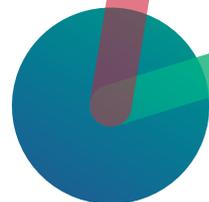


Premio Innovatori Responsabili

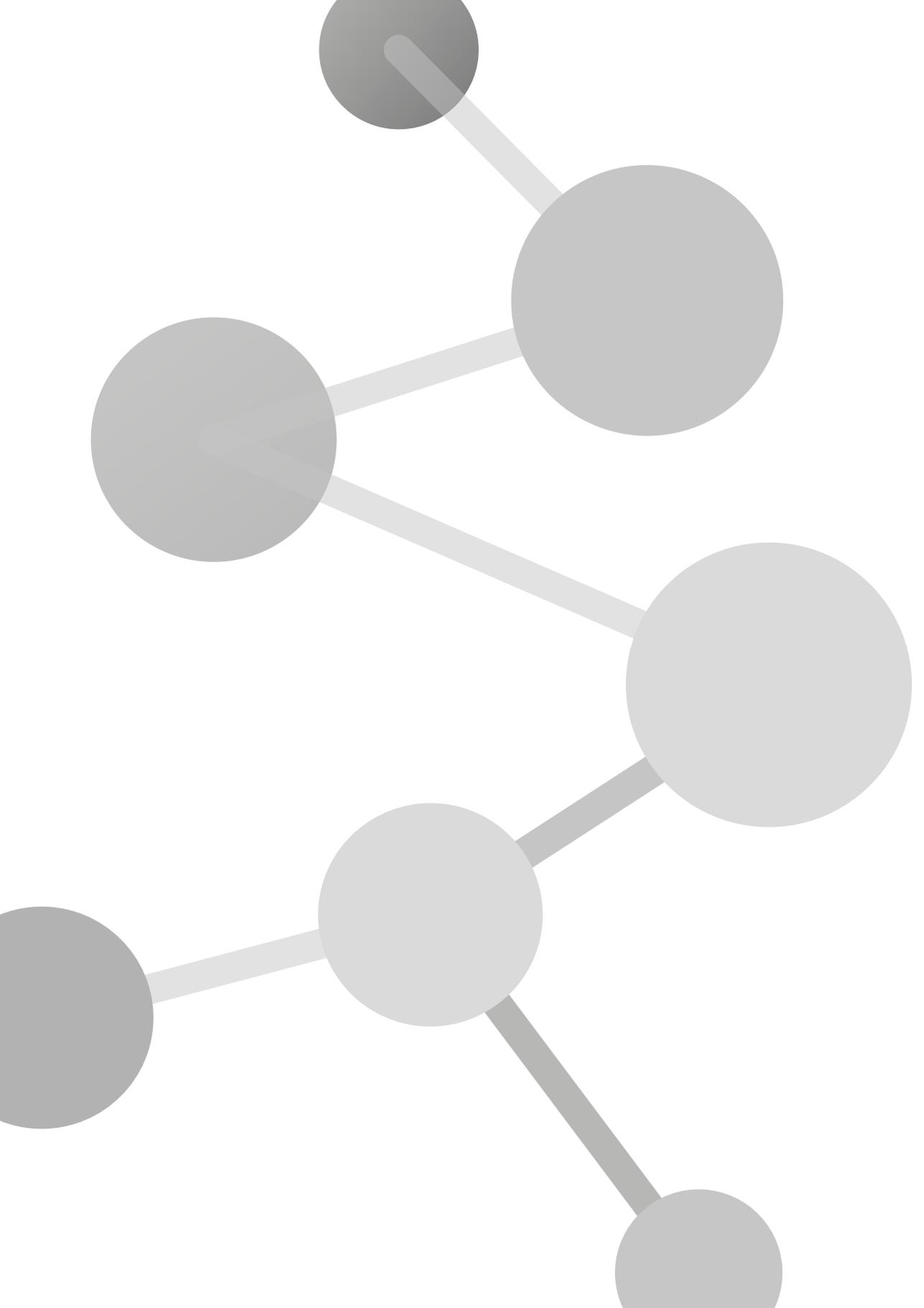
11^a
edizione





**Premio
Innovatori
Responsabili**

11^a
EDIZIONE



Indice

Elenco partecipanti 2025	6
Innovazione, sostenibilità ed inclusione al centro dello sviluppo in Emilia-Romagna	9
Il Premio Innovatori Responsabili Emilia-Romagna	11
I partecipanti alla XI Edizione	12
Contributo agli SDGs Agenda 2030	14
Il livello di sostenibilità degli innovatori responsabili	16
Premio GED - Gender Equality and Diversity	18
Premio CER - Comunità Energetiche Rinnovabili	19
Premio "Attrazione Talenti"	20
Premio "Sostenibilità di filiera"	21

PROGETTI 2025

Conoscenza e saperi	23
Diritti e doveri	49
Lavoro, imprese e opportunità	55
Transizione ecologica	81
Laboratori Territoriali 2024-2025	105
Elenco Innovatori Responsabili Emilia-Romagna 2015-2025	116

Elenco partecipanti 2025

01Green Srl	92	Flash Battery Srl	39
22HBG Srl 	85	FMI Srl	98
2a Social Società Cooperativa Sociale 	50	Focus Lab Srl Benefit	40
Abantu Società Cooperativa Sociale	93	Fondazione di Partecipazione Refutura 	89
Archliving Srl	35	Fondazione Teatro Regio di Parma 	32
Better Ipsum Srl Società Benefit	56	Francesca Passeri	41
Bieffe Project Srl	94	FSC Tech Eu Srl 	88
Bonaveri Srl Unipersonale 	86	Gemos Soc. Coop	58
Bottonificio Lenzi 1955 Srl 	84	Gruppo Granarolo 	90
Braghieri Plastic Srl	95	Gruppo Società Gas Rimini Spa	99
C.I.S. Rubicone Soc. Coop. Sociale	36	I.F.O.A. – Istituto Formazione Operatori Aziendali 	26
CIRFOOD S.C.	37	Istituto Superiore Nelson Mandela 	55
C.M.S Spa	57	Image Line Società Arl 	30
Confartigianato Imprese Rimini 	27	Includia Srl 	53
Cooperativa Autotrasporti NCV Scrl 	51	Invento Innovation Lab Impresa Sociale Srl	42
CRIF Spa	71	Irecoop Emilia-Romagna Società Cooperativa	75
Didasko Cooperativa Sociale Scs	72	Istituto di Istruzione Superiore "Luigi Einaudi" 	34
Elsa Solutions Spa	96	Istituto Tecnologico Superiore Academy Adriano Olivetti	43
Emil Banca Credito Cooperativo S.C.	73	LA BCC ravennate forlivese e imolese	76
Energie per La Città Srl 	87	La Lumaca Soc. Coop. Sociale	44
Engim Emilia Romagna Ets 	68	Liceo Scientifico Giacomo Ulivi 	91
Erreà Sport Spa 	69	Liceo Scientifico Manfredi Fanti 	33
Fargef Trade International di Ferrari Anna Rosa	74	Maggioli Spa	45
Fattor Comune Società Benefit Srl	38		
Felloni Lateral Office Stp Srl	97		

Officina Futuro Fondazione W-Group Ets	46	Siropack Italia Srl 	54
Open Group Soc. Coop. 	70	Solidarietà Familiare Soc. Coop. Arl	61
Ospedale Privato Bellombra Spa 	28	Sylvalgae Srl	102
Ospedale Privato Santa Viola Srl	59	Trenton Spa	77
Procontrol Srl	47	Università di Parma 	31
Realvt Srl	60	Vici&C Spa	62
Rekeep Spa	100	Visitaworld Srl	78
Sayonara Film Srl 	29	Vorrei Impresa Sociale Soc. Coop. 	67
Simex Engineering Srl	101	Vulcaflex Spa	103

PREMI

-  conoscenza e saperi
-  transizione ecologica
-  diritti e doveri
-  lavoro, imprese e opportunità

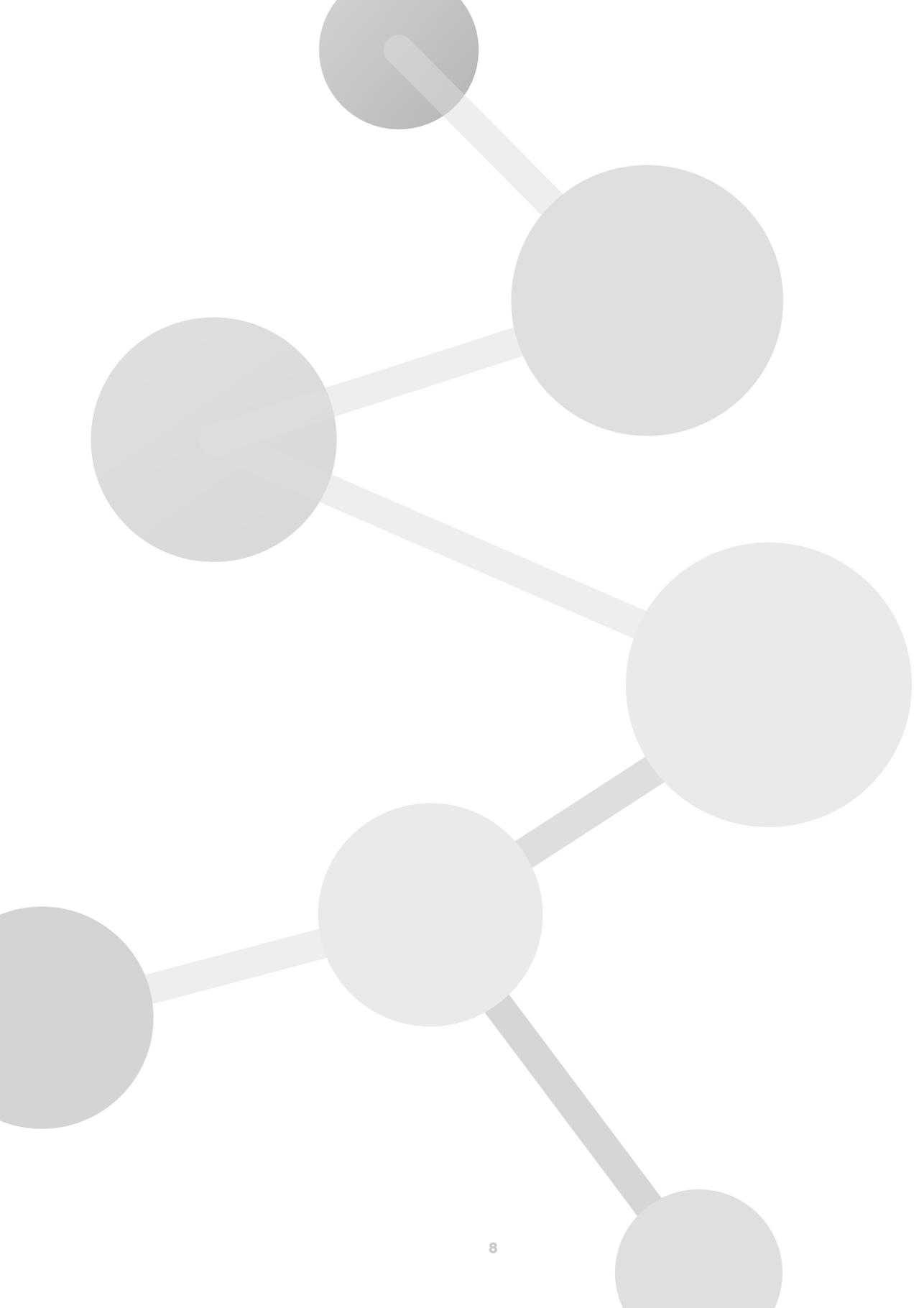
MENZIONI

-  conoscenza e saperi
-  transizione ecologica
-  diritti e doveri
-  lavoro, imprese e opportunità

PREMI SPECIALI

-  premio sostenibilità di filiera
-  premio attrazione dei talenti
-  menzione attrazione dei talenti
-  premio CER
-  premio scuole
-  menzione scuole
-  premio GED
-  menzione GED

LEGENDA VINCITORI



Innovazione, sostenibilità ed inclusione al centro dello sviluppo in Emilia-Romagna

di **Vincenzo Colla**

Vicepresidente con delega a Sviluppo economico e green economy, Energia, Formazione professionale, Università e ricerca



Il Premio "Innovatori Responsabili" rappresenta un appuntamento ormai consolidato e di grande valore per la nostra Regione. Ogni anno, attraverso questo riconoscimento, celebriamo imprese, professionisti, scuole, università, enti e organizzazioni che traducono in azioni concrete i principi dello sviluppo sostenibile e dell'innovazione sociale.

In Emilia-Romagna crediamo che l'innovazione non sia solo una leva economica, ma una scelta culturale e sociale, capace di generare benessere diffuso e nuove opportunità di crescita per le comunità.

È, questa, la visione al centro del nostro Patto per il Lavoro e per il Clima, che individua la sostenibilità, la conoscenza, la qualità del lavoro e la giustizia sociale come pilastri di un modello di sviluppo condiviso, capace di mettere al centro l'economia e l'innovazione sociale.

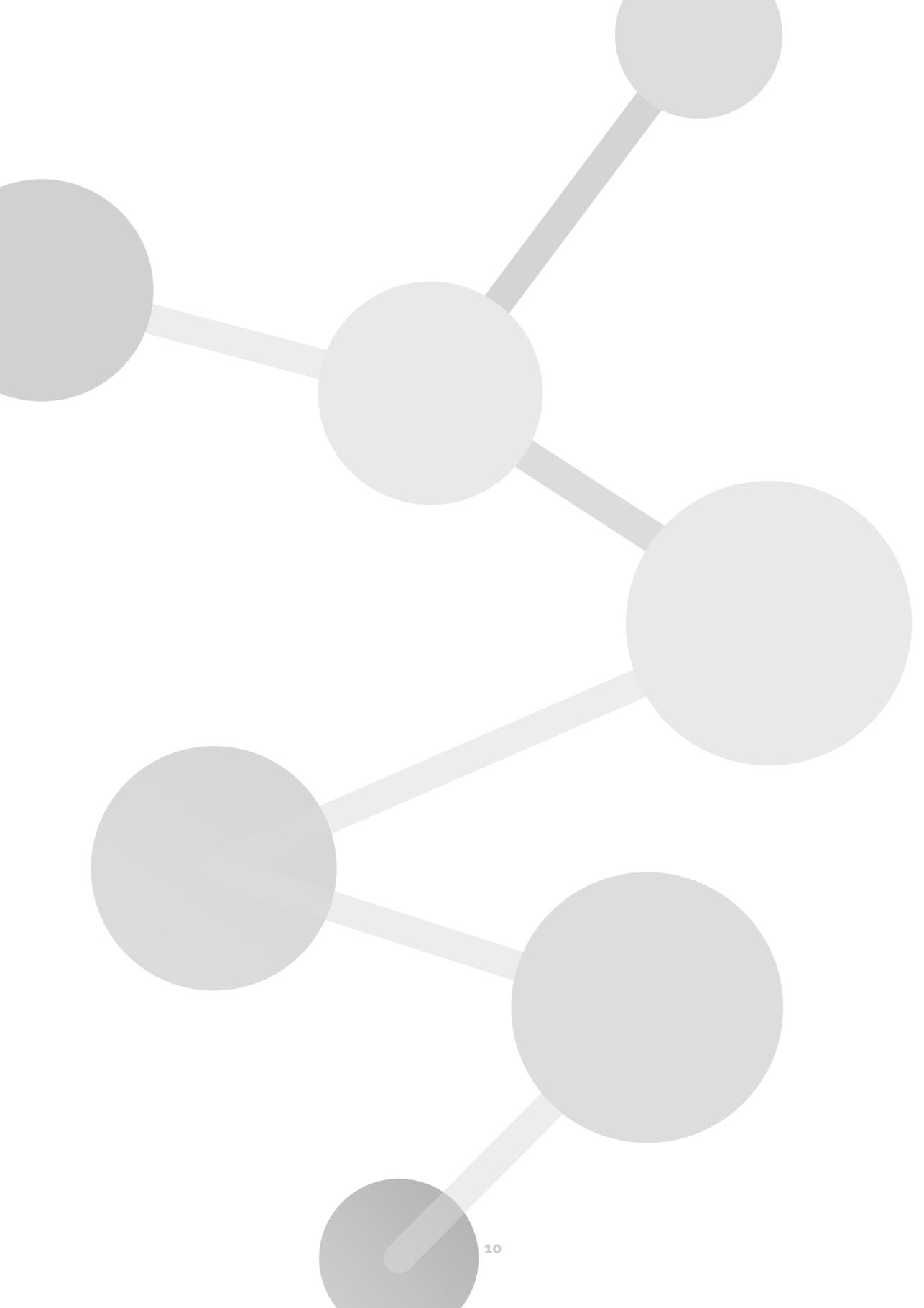
Le esperienze che il Premio valorizza e diffonde ci mostrano come questo Patto si traduca in realtà quotidiane: progetti che innovano i processi produttivi in chiave ecologica e digitale, iniziative che promuovono inclusione, parità di genere e coesione

sociale, idee che fanno della responsabilità verso le persone e verso l'ambiente la base di un nuovo modo di fare impresa e di costruire comunità.

E guardando alle sfide che interessano da vicino il nostro sistema economico, quest'anno abbiamo voluto porre l'attenzione in particolare su alcune tematiche: la successione per la continuità d'impresa o la riconversione produttiva; l'attrazione dei talenti; l'introduzione di un premio "Sostenibilità di filiera" per far conoscere e dare visibilità ai progetti che riconoscono una funzione rilevante alle filiere, guidate dalle grandi aziende, considerate come vettori in grado di accelerare la transizione del sistema regionale verso modelli di sviluppo sostenibile mirati a garantire competitività, resilienza e responsabilità sociale.

L'edizione 2025 ha testimoniato, ancora una volta, la forza e la visione del nostro ecosistema: una rete viva di soggetti, in relazione con la Rete Alta Tecnologia e quella della Ricerca, che con creatività e competenza contribuiscono a rendere l'Emilia-Romagna un laboratorio avanzato di sostenibilità e innovazione.

A tutte e a tutti coloro che hanno partecipato, va il nostro sincero ringraziamento per l'impegno, la passione e la capacità di coniugare visione e responsabilità, dimostrando che è possibile innovare per crescere in modo inclusivo, giusto e rispettoso dell'ambiente e della qualità del lavoro.



Il Premio Innovatori Responsabili Emilia-Romagna

Il Premio Innovatori Responsabili è l'iniziativa regionale che promuove la responsabilità sociale d'impresa e l'innovazione sociale, dando rilievo e visibilità alle esperienze più significative realizzate in Emilia-Romagna che concorrono allo sviluppo sostenibile e all'attuazione dell'Agenda ONU 2030. Istituito con la Legge Regionale n.14/2014, "Promozione degli investimenti in Emilia-Romagna", in questa sua undicesima edizione il Premio valorizza il contributo del sistema produttivo e del sistema formativo agli obiettivi indicati nella Strategia regionale agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, nel Programma di mandato della XII legislatura e nel Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2025/2027.

In base al regolamento, approvato con Deliberazione n. 735/2025, anche quest'anno sono premiate le migliori progettualità candidate sui quattro ambiti tematici "Diritti e doveri", "Conoscenza lavoro e imprese", "Lavoro, imprese e opportunità", "Transizione ecologica".

Tra le novità, vi è invece l'introduzione di un nuovo premio per la "Sostenibilità di Filiera", volto a valorizzare progetti che promuovono la collaborazione tra più imprese e/o altri soggetti appartenenti alla stessa catena del valore. Sono confermati il Premio GED (Gender Equality and Diversity Label), il Premio "Attrazione dei talenti" e il Premio CER (Comunità energetiche rinnovabili).

Quest'anno sono 66 i progetti ammessi che hanno proposto azioni diversificate, spaziando da soluzioni innovative a favore dell'economia circolare, alla transizione energetica giusta, all'inclusione lavorativa dei NEET e delle persone vulnerabili, allo sviluppo dell'attività d'impresa in aree marginali e alla medicina personalizzata.

La giuria di esperti, che ha valutato le candidature sulla base della capacità di fare innovazione, coinvolgere partner, misurare gli impatti generati all'interno dell'organizzazione e sulla comunità nonché della replicabilità delle azioni proposte, ha assegnato 26 riconoscimenti, tra premi e menzioni.

Questo volume raccoglie le schede di tutti i progetti che hanno concorso a questa edizione e riporta l'Elenco degli Innovatori Responsabili della Regione Emilia-Romagna che comprende i soggetti che hanno partecipato al Premio in questi 11 anni: una grande comunità che cresce ogni anno e che rappresenta un esempio e stimolo per le altre realtà regionali.

**Inquadra il QrCode
e scopri tutti i vincitori**



I partecipanti alla XI Edizione

Categorie

Anche quest'anno il Premio Innovatori responsabili si propone di valorizzare l'impegno del sistema imprenditoriale e formativo nel contribuire alla realizzazione degli obiettivi definiti dall'Agenda 2030 e dalle politiche regionali che mirano ad una transizione sostenibile e giusta. Tra i 66 progetti ammessi a valutazione in seguito alle verifiche formali, prevalgono quelli promossi dalle PMI (47%), seguiti dalle candidature da parte di grandi imprese (23%) e da cooperative sociali (12%), mentre alle altre categorie corrispondono il 18% dei partecipanti.

Rispetto all'edizione precedente si osserva un aumento nella partecipazione di PMI e Cooperative sociali ed una riduzione delle proposte candidate da grandi imprese.

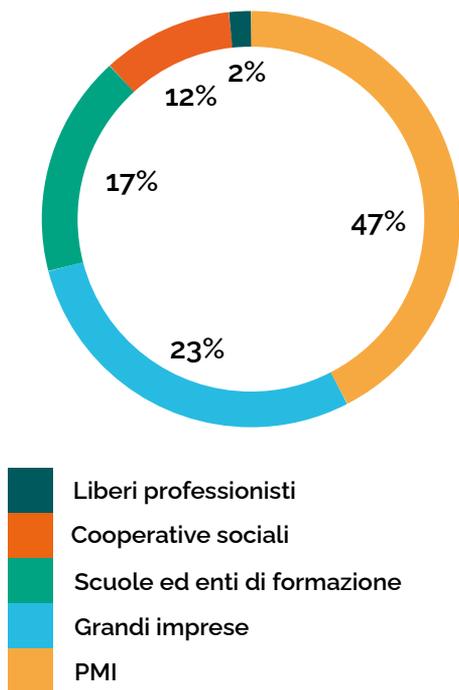


Figura n. 1 _ Distribuzione dei partecipanti per categoria

Forma giuridica delle imprese

La partecipazione delle imprese evidenzia una prevalenza di società di capitali (56%), seguite dalle cooperative sociali (12%) e dalle imprese cooperative (11%). Le altre forme di impresa incidono complessivamente per il 2%. Il 20% dei candidati è formato da altri soggetti, prevalentemente scuole ed enti di formazione e ricerca.

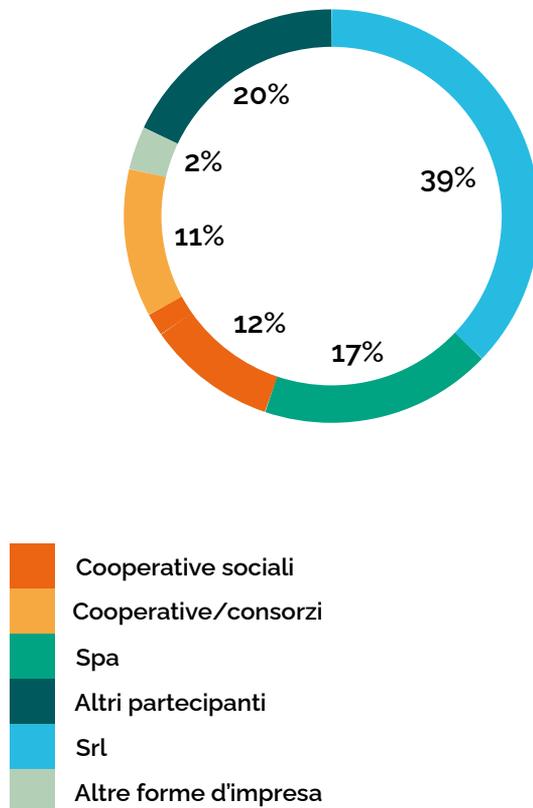


Figura n. 2 _ Distribuzione imprese partecipanti al premio in base alla forma giuridica



Figura n. 3 _ Distribuzione dei progetti sui territori provinciali

Distribuzione territoriale

La mappa mostra la distribuzione dei progetti rispetto ai territori provinciali. 20 candidature provengono dall'area della città metropolitana di Bologna, segue la Provincia di Modena con 9, mentre la Romagna contribuisce complessivamente con 17 proposte. Il 48% delle iniziative sono state realizzate nelle città capoluogo.

Settori produttivi e filiere

Il settore più rappresentato è quello dei servizi, con oltre il 45% delle candidature appartenenti ad attività del terziario, di base o avanzato, in cui vengono compresi i servizi di istruzione e formazione, le attività di consulenza e professionali nonché la ristorazione e il commercio in generale; un altro 17% dei partecipanti è costituito complessivamente da imprese che operano nella comunicazione, nella sanità/sociale e nei trasporti, la restante parte nelle filiere dell'agroalimentare, della meccanica strumentale e metallurgia, delle costruzioni, dei sistema casa e moda.

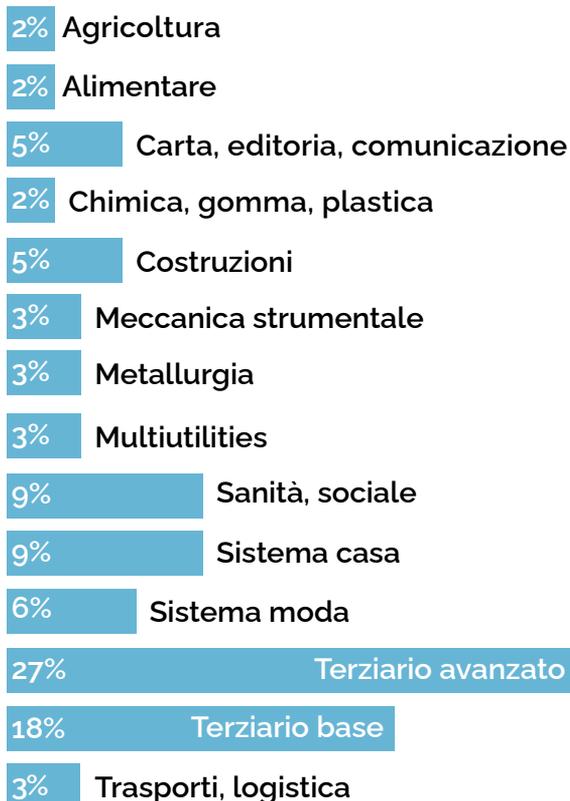


Figura n. 4 _ Distribuzione progetti per filiera (%)

Contributo agli SDGs Agenda 2030

Le candidature al Premio richiedono l'indicazione dei tre principali obiettivi di sostenibilità, tra i 17 Goals dell'Agenda 2030, su cui si ritiene che il progetto contribuisca all'attuazione. Questo permette di valutare le dimensioni della sostenibilità più rilevanti per il progetto. L'analisi degli obiettivi segnalati conferma un approccio trasversale alla sostenibilità ed evidenzia una crescente attenzione verso soluzioni orientate all'innovazione tecnologica e digitale, al miglioramento della sostenibilità di prodotti e servizi, al welfare aziendale, allo sviluppo di competenze trasversali e soft skills, all'inclusione lavorativa. Nella

figura 5 si osserva la frequenza con cui vengono richiamati gli SDGs all'interno dei progetti. I principali riferimenti sono agli obiettivi 9 "Imprese, innovazione e infrastrutture", 8 "Qualità del lavoro", 4 "Qualità dell'istruzione" e 11 "Città e comunità sostenibili". Oltre un quarto delle proposte indica inoltre miglioramenti riguardo alla "Parità di genere" (5) e alla "Lotta al cambiamento climatico" (13). In flessione rispetto al 2024 i progetti rivolti a "Salute e benessere" (3), "Riduzione delle disuguaglianze" (10), "Produzione e consumo responsabile" (12) e "Creazione di partnership per la sostenibilità" (17).

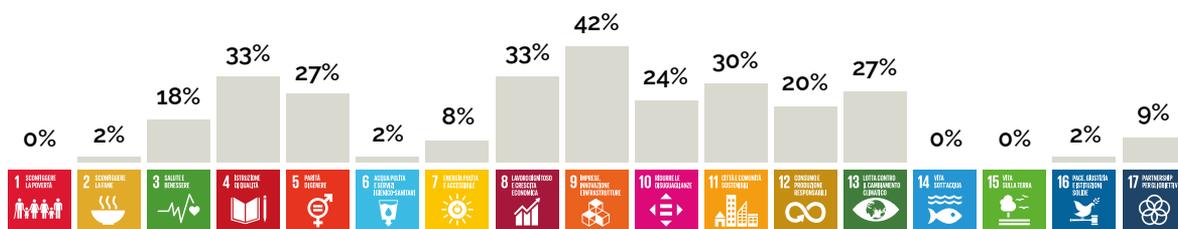


Figura n. 5 _ Contributo agli SDGs del totale progetti 2024

I grafici successivi mostrano la diversa incidenza degli SDGs indicata nelle candidature riferite ai quattro ambiti tematici previsti dal Regolamento 2025 del Premio. **Conoscenza e saperi** – Le iniziative valorizzano gli investimenti in istruzione, formazione, ricerca e cultura per generare innovazione nelle imprese e con-

trastare le disuguaglianze. Oltre all'obiettivo 4 sull'istruzione di qualità, segnalano una forte attenzione al superamento delle differenze di genere (SDG 5), all'innovazione (SDG 9), alla qualità del lavoro (SDG 8) ed un più limitato contributo alla riduzione delle disuguaglianze in generale (SDG 10).

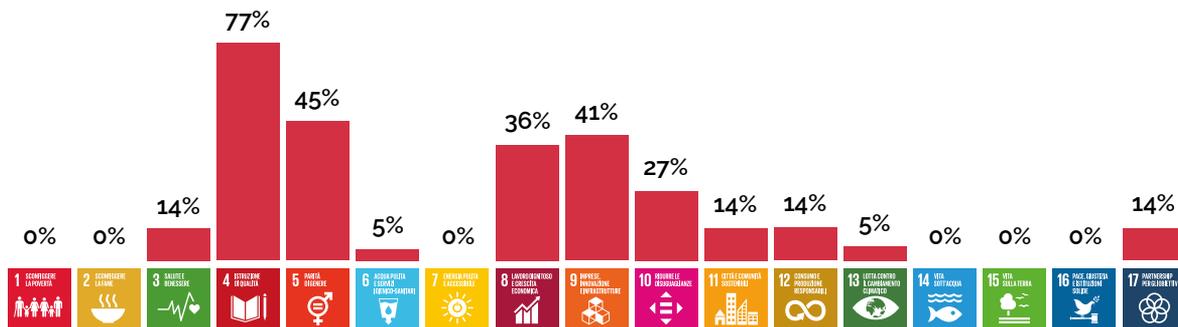


Figura n. 6 _ Contributo agli SDGs dei progetti candidati sull'ambito "Conoscenza e saperi"

Diritti e doveri - Le proposte candidate contribuiscono al contrasto delle disuguaglianze per favorire coesione e sviluppo equo e sostenibile. I progetti richiamano principalmente gli obiettivi riguardanti sostenibilità sociale e inclusione lavorativa di soggetti fragili, riferendosi agli SDGs 8 e 10, all'SDG 5

sulla parità di genere e all'SDG 3 sulla tutela della salute e del benessere. Rispetto al 2024 mancano progettualità finalizzate al contrasto della povertà (SDG 1) e alla costituzione di partnership per lo sviluppo sostenibile (SDG 17).

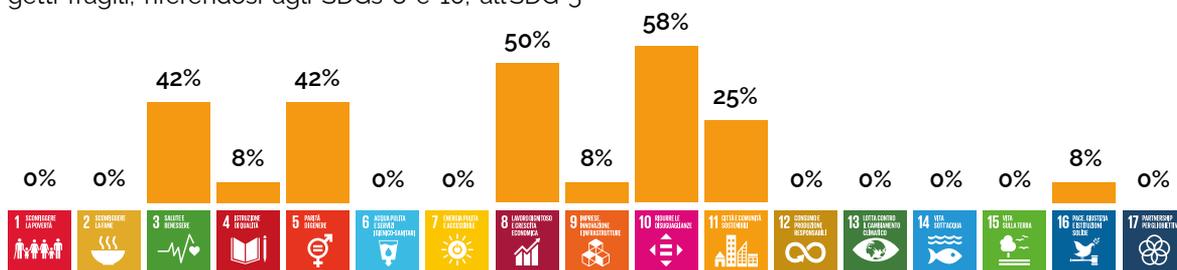


Figura n. 7 _ Contributo agli SDGs dei progetti candidati sull'ambito "Diritti e doveri"

Lavoro, imprese, opportunità - Le iniziative proposte riguardano azioni che aumentano la qualità e l'attrattività delle imprese. Gli obiettivi indicati prioritariamente evidenziano pertanto una stretta relazione con l'innovazione, il "fare impresa" (SDG 9) e con il lavoro di qualità (SDG 8), ma considerano anche

gli impatti su competenze (SDG 4) e salute (SDG 3), indicando in tal modo il contributo ad una crescita del benessere non solo economico delle comunità. In notevole diminuzione rispetto al 2024 l'attenzione alla diffusione di sistemi di consumo e produzione responsabili (SDG 12).

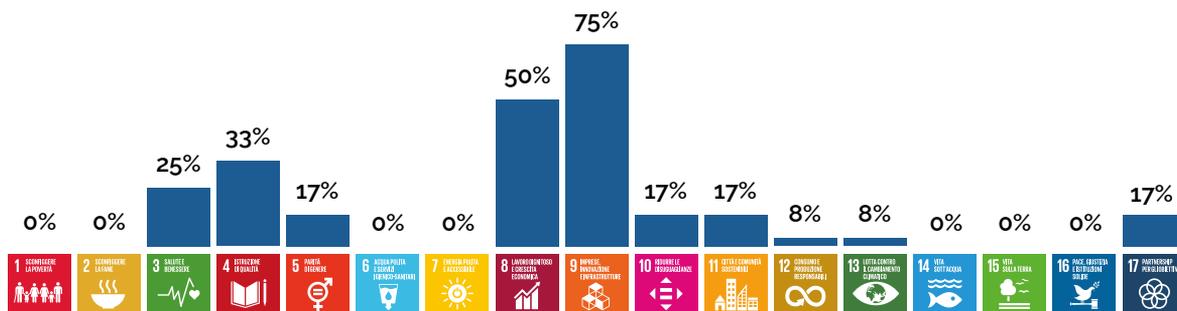


Figura n. 8 _ Contributo agli SDGs dei progetti candidati sull'ambito "Lavoro, imprese, opportunità"

Transizione ecologica - Le progettualità candidate mirano a favorire l'uso sostenibile delle risorse e il raggiungimento della neutralità carbonica. Gli interventi proposti sono orientati ad obiettivi di sistema come il contrasto ai cambiamenti climatici (SDG 13), allo sviluppo di città e comunità sostenibili, eviden-

ziano altresì effetti su innovazione (SDG 9) e sistemi di produzione e consumo responsabili (SDG 12). Rispetto al 2024 sono calate le iniziative che indicano un collegamento con la tutela della salute e il benessere per tutti.

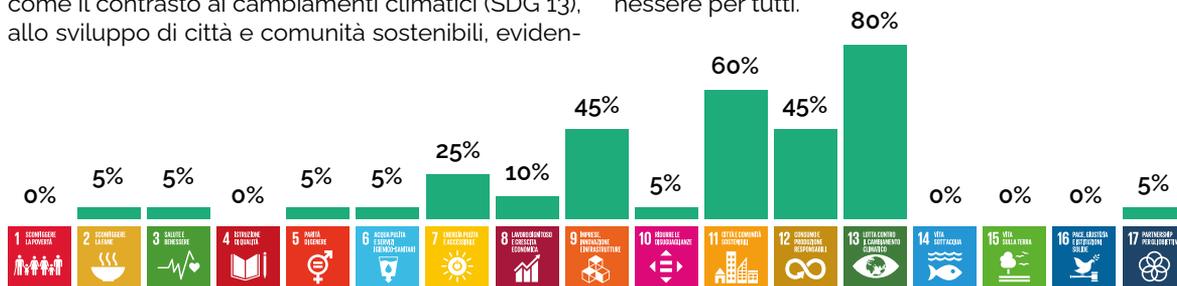


Figura n. 9 _ Contributo agli SDGs dei progetti candidati sull'ambito "Transizione ecologica"

Il livello di sostenibilità degli innovatori responsabili

Dal 2019 la Regione ha avviato una rilevazione continua sul profilo di sostenibilità delle imprese che beneficiano delle misure promosse dalla Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Impresa, che include anche i partecipanti alle diverse edizioni del Premio Innovatori Responsabili. L'indagine è realizzata attraverso le risposte ad un questionario che, mediante il calcolo di alcuni indici sintetici, consentono di analizzare il grado di applicazione di criteri di sostenibilità adottati nelle modalità di selezione dei fornitori, nella relazione con clienti e consumatori, nella gestione delle risorse umane e naturali e, più in generale, nella governance e nelle relazioni con i territori.

L'analisi dei risultati emersi dai 3.219 questionari raccolti nel triennio 2022/2024, tra cui 170 compilati dai candidati al Premio Innovatori responsabili, ha permesso di evidenziare il diverso livello di avanzamento delle imprese sui temi della sostenibilità e la distanza che separa i partecipanti al Premio ri-

spetto alle imprese rilevate sui bandi regionali, particolarmente significativa nell'approfondimento per dimensioni, sinteticamente illustrata nel grafico 10. Il campione Premio mostra in generale migliori performance e processi avanzati verso la sostenibilità raggiungendo complessivamente un indice di sostenibilità di 0,44, di molto superiore al valore medio dei partecipanti ai bandi che si attestano su un indice di sostenibilità di 0,25, indicativo di una fase "iniziale". Se le grandi e medie imprese evidenziano valori molto vicini alla media raggiunta dai partecipanti al Premio, le aziende micro e piccole presentano valori dell'indice decisamente più bassi, che rivelano una maggiore difficoltà nell'avviare azioni orientate alla sostenibilità. Sulla base di questi risultati si può quindi affermare che i partecipanti al Premio rappresentano delle buone pratiche da imitare, mostrando che anche nelle realtà più piccole è possibile porsi obiettivi sfidanti verso modelli di produzione e consumo più sostenibili.

La descrizione completa dell'indagine è consultabile alla pagina

<https://imprese.regione.emilia-romagna.it/rsi/doc/monitoraggio/report-2025>

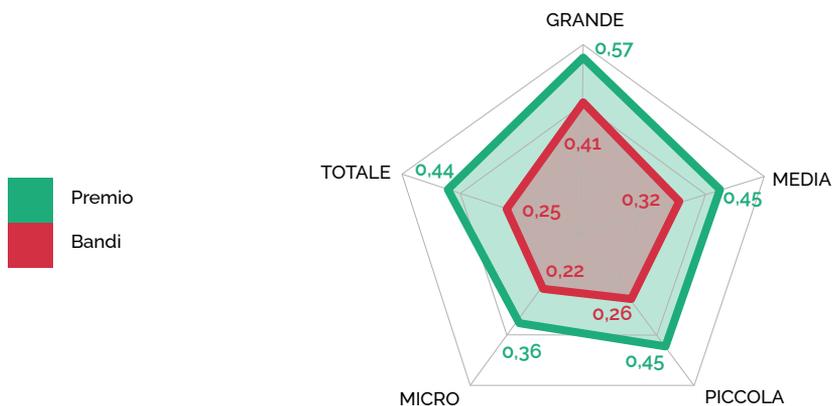


Figura n. 10 _ Indici medi per dimensioni di impresa. Confronto Bandi/Premio

REPORT 2025 - PROFILO DI SOSTENIBILITÀ DELLE IMPRESE IN EMILIA-ROMAGNA

L'iniziativa rientra nelle politiche promosse dalla L.R. 14/2014 sulla competitività del sistema produttivo regionale e la promozione della responsabilità sociale d'impresa.

Il volume illustra gli esiti della indagine svolta sui dati raccolti nel periodo 2022/24. Il rilevamento ha coinvolto le imprese partecipanti a 26 bandi e a 3 edizioni del Premio Innovatori Responsabili.

Gli obiettivi del monitoraggio sono: promuovere modelli di business sostenibili, monitorare l'applicazione della Carta dei principi di responsabilità sociale d'impresa, migliorare l'efficacia degli strumenti per sostenere la transizione ecologica delle imprese, supportare l'azione regionale e in particolare la progettazione delle iniziative di sostegno alle imprese. Gli indicatori di sostenibilità elaborati evidenziano che il 56% delle imprese che hanno ricevuto un contributo sui bandi sono ancora ad un livello iniziale di sostenibilità, mentre tra i partecipanti al Premio Innovatori Responsabili solo l'8% risulta in una fase iniziale e il 32% registra un livello di sostenibilità elevato. Le grandi imprese sono più avanzate nella sostenibilità, investendo in tecnologie verdi, gestione efficiente delle risorse e iniziative di responsabilità sociale. Le micro e piccole imprese, pur consapevoli dell'importanza del tema, incontrano maggiori difficoltà ad attuare strategie strutturate a causa di risorse limitate, ma in alcuni casi si distinguono per soluzioni innovative e a basso costo, soprattutto nell'uso di materiali riciclati e nell'economia circolare. In tutte le imprese è crescente la consapevolezza di doversi adattare a normative ambientali più rigorose e ad aspettative crescenti dei clienti riguardo alla sostenibilità.

Dall'analisi dei punti di debolezza del sistema regionale sono state individuate le sfide su cui dovrà puntare la programmazione regionale: favorire l'integrazione degli ESG nelle strategie aziendali, sostenere investimenti su tracciabilità, certificazioni e sistemi di misurazione, promuovere l'economia circolare attraverso riuso, CAM e servizi innovativi, supportare logistica e mobilità sostenibile, ridurre i consumi energetici ed idrici, investire nella forma-

zione continua per rafforzare le competenze sulla sostenibilità, migliorare l'occupazione delle donne e dei giovani, incrementare la collaborazione ricerca/imprese.



Premio GED (Gender Equality and Diversity)



La parità di genere rappresenta una leva fondamentale per uno sviluppo sostenibile, come indicato tra gli obiettivi prioritari dell'Agenda ONU 2030. Garantire pari diritti e opportunità a donne e uomini è essenziale per promuovere lo sviluppo economico, combattere la povertà e costruire società più inclusive. Lavoro, istruzione e sostenibilità costituiscono i pilastri su cui fondare un cambiamento concreto contro le discriminazioni di genere. In questa direzione si muove anche la "Strategia per la parità di genere 2020-2025" della Commissione europea, che mira a un'Europa dove ogni persona, indipendentemente dal genere, possa scegliere liberamente il proprio percorso e contribuire equamente alla società.

La Regione Emilia-Romagna è da tempo impegnata nella promozione della cultura della parità di genere, ponendola al centro delle sue azioni. Nel 2014 ha adottato la legge quadro 6 per la parità e contro le discriminazioni di genere, che definisce obiettivi e strumenti per realizzare le pari opportunità e i pari diritti tra donne e uomini. Tra questi strumenti vi sono il "Piano integrato delle azioni regionali in materia di pari opportunità di genere" e il "Bilancio di genere", che permette di valutare l'impatto delle politiche pubbliche su donne e uomini, perseguendo obiettivi di equità, efficienza, trasparenza e partecipazione.

L'articolo 30 della stessa legge quadro introduce un riconoscimento per imprese, enti e associazioni che si distinguono per il loro impegno nella realizzazione delle pari opportunità. In attuazione di questa disposizione, dal 2018 il "Premio GED (Gender Equality and Diversity)" affianca il "Premio innovatori responsabili" e valorizza le innovazioni nel mondo dell'impresa e delle istituzioni che combattono discriminazioni e stereotipi di genere. Anche quest'anno il Premio ha posto l'attenzione sulle iniziative di formazione, aggiornamento professionale e integrazione sociale contro le discriminazioni e le violenze determinate dall'orientamento sessuale o dall'identità di genere, in attuazione della legge regionale n. 15 del 2019.

I progetti candidati in questa edizione si distinguono per tipologia di intervento e impatto: alcuni promuovono esplicitamente l'equità di genere, con laboratori etici e certificazioni UNI/PdR 125, altri favoriscono ambienti inclusivi e benessere lavorativo, altri ancora aprono opportunità alle donne nelle STEM. Ci sono poi iniziative di carattere socio-culturale che sensibilizzano su parità, inclusione e leadership femminile.

La Commissione Assembleare per la parità e per i diritti delle persone ha attribuito il Premio GED ad una iniziativa che valorizza il ruolo delle donne come protagoniste nell'innovazione sostenibile e digitale nel settore agroalimentare e una menzione ad un progetto scolastico che sensibilizza i giovani sulla violenza contro le donne promuovendo consapevolezza, relazioni sane e il superamento degli stereotipi di genere.

Premio CER (Comunità Energetiche Rinnovabili)



Con il Piano triennale di attuazione 2022-2024 del Piano energetico regionale 2030, la Regione Emilia-Romagna, in linea con la L.R. n. 5/2022, promuove lo sviluppo delle Comunità energetiche rinnovabili e dell'autoconsumo collettivo. Questi gruppi, composti da persone fisiche, imprese, enti territoriali, di ricerca e formazione, di culto, dell'associazionismo e del Terzo settore, collaborano per produrre, distribuire, scambiare e accumulare energia a impatto zero tramite impianti di energia rinnovabile.

L'obiettivo di questi nuovi modelli di produzione e consumo energetico è contribuire concretamente alla piena decarbonizzazione entro il 2050, come richiesto dalla comunità europea. Questo avverrà sfruttando maggiormente il potenziale delle fonti di energia rinnovabile e promuovendo un sistema energetico di prossimità, decentralizzato e interconnesso, con un ruolo più attivo dei clienti finali.

La Legge regionale 5/2022 definisce le azioni di sistema e le misure di sostegno e promozione dell'autoconsumo collettivo e delle comunità energetiche, prevedendo contributi e strumenti finanziari che supportano le comunità dalla costituzione e progettazione fino all'acquisto e all'installazione degli impianti di produzione e accumulo. Non vengono trascurate le iniziative di comunicazione, informazione e partecipazione dei cittadini sui temi dell'energia rinnovabile, dell'autoconsumo e della condivisione dell'energia, anch'esse finanziate dalle risorse economiche previste a bilancio.

Le comunità energetiche non solo incrementeranno la produzione, l'utilizzo e l'accumulo delle energie rinnovabili in Emilia-Romagna, ma valorizzeranno anche progetti e azioni di coesione sociale, producendo benefici ambientali, economici e sociali e contrastando la povertà energetica. In questo modo, cittadini, imprese, enti locali e associazioni saranno al centro della transizione energetica, protagonisti di un cambiamento senza precedenti.

Il completamento del quadro normativo avvenuto con l'emanazione delle regole operative da parte del MASE (Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica) consentirà lo sviluppo concreto di queste realtà che costituiscono uno strumento fondamentale per garantire la transizione energetica dei territori.

Premio “Attrazione Talenti”



Nel 2023 la Regione Emilia-Romagna, attraverso l'approvazione della legge regionale n. 2 sulla "Attrazione, permanenza e valorizzazione dei talenti ad elevata specializzazione", ha avviato un percorso integrato di politiche e interventi volti a favorire l'arrivo, il ritorno, la mobilità e la crescita professionale di persone altamente qualificate, considerate risorse chiave per lo sviluppo economico, sociale e culturale del territorio. Gli interventi previsti si inseriscono in modo sinergico nel quadro delle strategie regionali già attive: dalla promozione dell'alta formazione e del lavoro di qualità, alla valorizzazione del capitale umano, fino al raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità, parità di genere e inclusione sociale.

Un sistema articolato di azioni che riguarderanno la promozione dei sistemi di educazione e formazione, il potenziamento della partecipazione alle opportunità di finanziamento della ricerca a livello nazionale e internazionale, la progettazione di nuove politiche integrate che favoriscano l'incontro tra domanda e offerta, lo sviluppo di condizioni che mettono al centro le aspettative e le motivazioni dei talenti.

Un programma da realizzarsi attraverso la collaborazione continua con istituzioni, università, centri di ricerca, imprese, centri di formazione professionale e gli altri soggetti che fanno parte dell'ecosistema regionale della ricerca e dell'innovazione.

Anche in questa edizione del Premio innovatori responsabili, è stato previsto un premio speciale "Attrazione talenti", con l'intento di valorizzare le iniziative attivate da imprese e mondo della formazione che vanno nella direzione indicata dalla legge regionale 2/2023 e dei dieci obiettivi definiti dal "Manifesto per l'attrazione dei Talenti in Emilia-Romagna" (<https://www.regione.emilia-romagna.it/talenti/le-azioni-e-i-risultati/manifesto-per-lattrazione-dei-talenti-in-emilia-romagna>)

Le candidature presentate in questa edizione hanno evidenziato una ricchezza di azioni che si distinguono per il loro approccio multidisciplinare, l'attenzione e l'impegno a favorire la creatività e il coinvolgimento giovanile, spesso incrociando innovazione tecnologica, sostenibilità, educazione, cultura, benessere lavorativo e inclusione sociale.

Premio

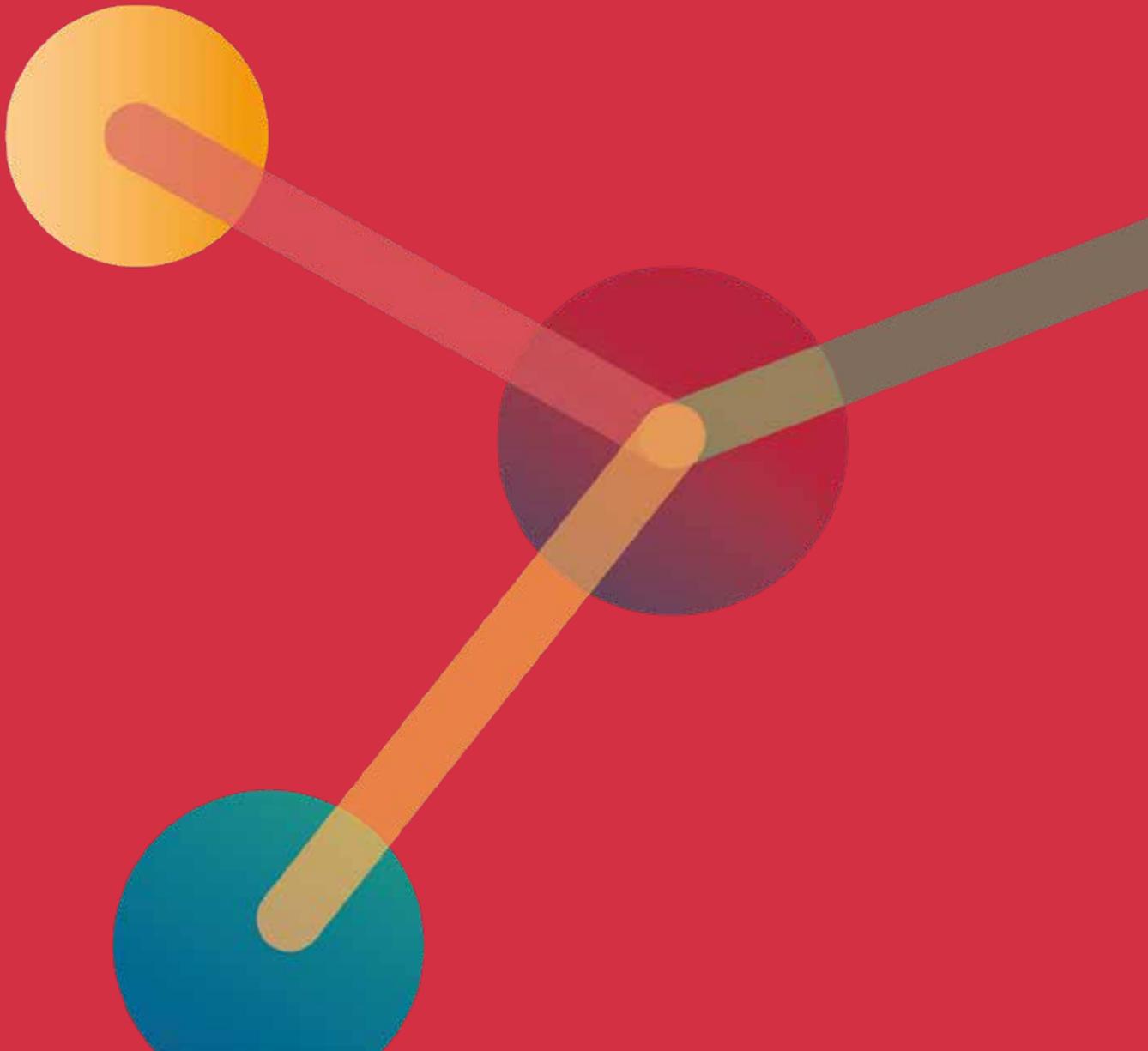
“Sostenibilità di filiera”

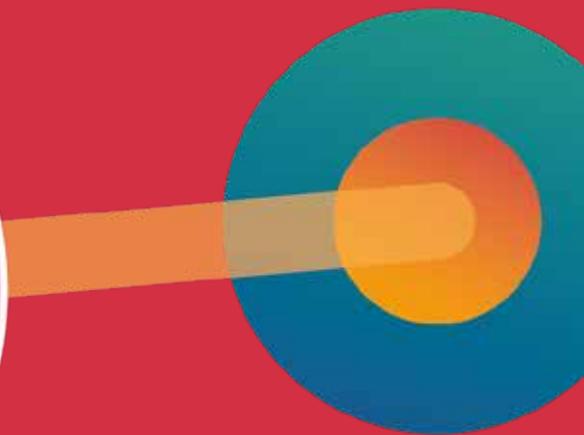
In un contesto globale segnato da sfide ambientali, sociali ed economiche sempre più urgenti, la sostenibilità non è più un'opzione, ma una necessità strategica. La Regione Emilia-Romagna ha posto la sostenibilità al centro delle sue politiche e sostiene la transizione del sistema regionale attraverso specifiche misure. In questo processo riconosce una funzione rilevante alle filiere, guidate dalle grandi aziende, considerate come vettori in grado di guidare l'ecosistema verso modelli di sviluppo mirati a garantire competitività, resilienza e responsabilità sociale. Le grandi imprese, infatti, grazie alla loro posizione nella catena del valore hanno la possibilità di agire da catalizzatori del cambiamento. Le aziende leader possono ad esempio guidare i fornitori richiedendo certificazioni ambientali, promuovendo l'efficienza energetica o l'impiego di materiali riciclati; sensibilizzano i consumatori offrendo prodotti e servizi trasparenti, tracciabili e sostenibili. Investendo in ricerca e sviluppo, favoriscono l'innovazione e l'economia circolare e creano reti collaborative con tutti gli attori della filiera.

Con il premio speciale dedicato alla “Sostenibilità di Filiera”, introdotto per la prima volta in questa undicesima edizione del Premio, la Regione intende valorizzare le progettualità che attraverso la collaborazione tra più imprese e/o altri soggetti posizionati nella medesima catena del valore, generano valore aggiunto promuovendo innovazione, trasparenza dei processi, riduzione degli impatti ambientali, equità sociale.

In questo modo il riconoscimento si propone di stimolare la diffusione di modelli virtuosi che, attraverso collaborazioni lungo la catena del valore, contribuiscano alla costruzione di un'economia regionale più giusta e lungimirante. In Emilia-Romagna, dove il tessuto produttivo è ricco di eccellenze e di iniziative pionieristiche, dare visibilità a queste esperienze significa rafforzare una cultura della sostenibilità che può diventare motore di sviluppo e leva di cambiamento.

I 7 progetti candidati a questo Premio specifico sono stati valutati considerando il contenuto di innovazione, gli impatti sul territorio e sulla filiera, la capacità di coinvolgimento di altri soggetti, la replicabilità e l'individuazione di risultati misurabili. Le azioni proposte riguardano diverse filiere produttive - agroalimentare, moda, costruzioni, servizi - e riguardano per lo più la raccolta di dati provenienti dai fornitori per il miglioramento del prodotto/servizio e la tracciabilità.





**Conoscenza
e saperi**

Premiazioni



Primo classificato

I.F.O.A. – ISTITUTO FORMAZIONE OPERATORI AZIENDALI

WE NEET EU. Reintegrare i NEET attraverso la mobilità professionale all'estero

Ha sperimentato con successo la mobilità internazionale come leva per intercettare e coinvolgere giovani NEET. Con un percorso su misura che ha visto la collaborazione tra pubblico e privato, il progetto ha permesso a ragazzi e ragazze che non studiavano e non lavoravano di riattivarsi, maturare nuove competenze e intraprendere un proprio progetto di vita e lavoro.



Premio GED

IMAGE LINE SRL

CAP4AGROINNOVATION - AGRIFOOD EDITION

In un settore, quello agricolo, ancora legato al maschile, il progetto, attraverso racconti e testimonianze, dà valore al ruolo delle donne come protagoniste e agenti dell'innovazione verso sostenibilità e digitale. L'attenzione è puntata su temi chiave: innovazione, sostenibilità e sicurezza delle produzioni, inclusione di giovani e donne in agricoltura e lo fa con un linguaggio accessibile e strumenti interattivi. Un progetto innovativo e all'avanguardia.



Menzioni

CONFARTIGIANATO IMPRESE RIMINI

SPIRITO ARTIGIANO. Confartigianato per lo sviluppo sostenibile nelle scuole e sul territorio

Un progetto che avvicina gli studenti al mondo dell'artigianato e dell'impresa, valorizzando competenza tecnica e creatività, attraverso laboratori e testimonianze di imprenditori. Si rafforza così il legame tra scuola e territorio, incubando talenti e favorendone la permanenza in Emilia-Romagna.

OSPEDALE PRIVATO BELLOMBRA SPA TECNOLOGIE E METODI INNOVATIVI PER LA RIABILITAZIONE COGNITIVO-MOTORIA

Robotica, telemedicina e intelligenza artificiale sono le sfide per il futuro della riabilitazione di precisione. Le reti cliniche costituiscono il contesto ideale per sperimentarle. Grazie alla collaborazione tra università di Bologna e Villa Bellombra, presidio ospedaliero accreditato, è stato possibile fare un decisivo passo avanti nella cura personalizzata di pazienti afflitti da malattie disabilitanti, rendendo Bologna centro di eccellenza per il presente e il futuro della riabilitazione.

SAYONARA FILM SRL

50H IN BARCA. Un contest per troupe cinematografiche indipendenti

Truppe indipendenti realizzano un cortometraggio con il quartiere Barca come set, coinvolgendo gli abitanti come attori e collaboratori, per creare cinema dal basso, accessibile e partecipativo e dare vita a narrazioni nuove alle periferie, capaci di generare bellezza, dialogo, e senso di appartenenza.



Premio Attrazione talenti

UNIVERSITÀ DI PARMA

DIGICARE. DIGItal Technology and Telemedicine for healthCARE

Un progetto che sviluppa competenze avanzate nelle tecnologie digitali per la sanità personalizzata, rispondendo alla domanda di professionisti capaci di integrare telemedicina, IA e robotica nella pratica sanitaria. Promuovendo la transizione digitale del sistema sanitario regionale e nazionale, svolge un ruolo prezioso nel trattenere e attrarre talenti, contribuendo alla tutela della salute, diritto fondamentale dell'individuo e interesse della collettività.



Menzione Attrazione talenti

FONDAZIONE TEATRO REGIO DI PARMA

ACCADEMIA VERDIANA. Programma annuale di alta formazione per giovani cantanti lirici

Un progetto che colma un vuoto formativo nel panorama lirico, offrendo un percorso gratuito, intensivo e professionalizzante, che valorizza il repertorio verdiano. Tradizione e innovazione si integrano per attrarre e formare giovani talenti e facilitarne l'inserimento nel mondo del lavoro.



Menzioni scuola

LICEO SCIENTIFICO MANFREDO FANTI

INFINITY CUBES. Intrecci tra Matematica e Arte

Un modello didattico innovativo basato sull'integrazione tra matematica, fisica, arte e tecnologie digitali, basato sul learning by doing e sul peer tutoring. Attraverso strumenti creativi e interdisciplinari, gli studenti possono sviluppare competenze sia sociali che tecniche.

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "LUIGI EINAUDI"

E-DESIGN2. Cooperativa Scolastica.

Realizzazione della Storia sociale "Oggi visito il Museo Schifanoia!"

Un progetto esemplare che unisce inclusione sociale, didattica esperienziale e collaborazione scuola-impresa, valorizzando i talenti individuali e promuovendo la responsabilità civica attraverso la creazione di prodotti utili alla comunità.

We NEET EU.
Reintegrare i NEET attraverso la mobilità professionale all'estero



Obiettivi

Il progetto ha favorito il reinserimento sociale e professionale di 24 NEET tra i 18 e i 29 anni in condizioni di fragilità, offrendo esperienze di apprendimento/lavoro in Spagna e Portogallo, per stimolare autonomia, motivazione e occupabilità. Ha rafforzato competenze trasversali, linguistiche e digitali, fondamentali per affrontare il mercato del lavoro italiano ed europeo e promosso la creazione di un progetto professionale individuale, tramite un coaching personalizzato e continuativo. L'approccio integrato tra formazione, mobilità internazionale e inserimento lavorativo, unito a un coaching individuale intensivo, connotano il progetto come un modello sperimentale replicabile a livello regionale, in linea con le politiche FSE+ per l'inclusione attiva. Il progetto ha rappresentato una risposta concreta e strutturata all'esclusione sociale, valorizzando la mobilità come leva per l'empowerment giovanile.

Descrizione dell'attività

Il progetto si è sviluppato in tre fasi: selezione di 33 giovani NEET, attivazione di percorsi formativi personalizzati su competenze trasversali, di self empowerment, linguistiche e digitali e coaching individuale per definire percorsi professionali su misura. La fase di mobilità internazionale ha coinvolto 24 partecipanti, con esperienze di apprendimento/lavoro di 2, 3 o 4 mesi presso aziende estere (Spagna e Portogallo), con tutoraggio continuo. Al rientro in Italia, i giovani sono stati affiancati in percorsi di orientamento, ricerca attiva del lavoro, definizione di obiettivi professionali o formativi.

Partner

Regione Emilia-Romagna, Unioncamere Emilia-Romagna, Centro Servizi per il Volontariato Terre Estensi odv, The Reggio Emilia Hub, Euroyouth Portugal e Incoma (Spagna).

Sviluppi futuri

Il progetto ha posto le basi per nuovi approcci all'inclusione sociale e professionale dei NEET in Emilia-Romagna. Grazie ai risultati raggiunti e a un approccio integrato che combina formazione, coaching ed esperienze in contesti internazionali, la Regione Emilia-Romagna valuta l'inserimento del modello nelle strategie FSE+ per promuovere interventi replicabili, sostenibili e innovativi.



Vincitore

Categoria
Grandi imprese

Località
Reggio Emilia

Sito web e riferimenti
www.ifoa.it/servizi/job-and-career-service/esperienze-allestero/we-neet-eu-reintegrare-i-neet-at-traverso-la-mobilita-professionale-allestero

Contributo SDGs



SPIRITO ARTIGIANO.
Confartigianato per lo sviluppo sostenibile nelle scuole e sul territorio

Obiettivi

Il progetto ha come obiettivi principali quelli di promuovere un'istruzione di qualità e un orientamento consapevole, avvicinare studenti di ogni ordine e grado al mondo dell'impresa artigiana e non, trasmettendo il valore di manualità, competenza tecnica, creatività e passione per il "lavoro ben fatto". Inoltre, contribuire alla cultura della legalità e della sicurezza sul lavoro migliorando la capacità dei giovani di scegliere un lavoro regolare, sicuro e di qualità, promuovendo una cultura della prevenzione e del rispetto. Attraverso laboratori esperienziali, testimonianze dirette e visite aziendali il progetto guida i ragazzi verso scelte scolastiche e professionali consapevoli.

Descrizione dell'attività

Il progetto si basa su un approccio didattico attivo e coinvolgente e si articola in varie azioni. Laboratori esperienziali, in cui gli imprenditori guidano gli studenti in dimostrazioni pratiche e attività creative, introducendo principi di sostenibilità ed economia circolare, ma anche tematiche sulla parità di genere. Incontri con gli imprenditori, visite aziendali, tirocini formativi, aperti anche a ragazzi diversamente abili, partecipazione ad eventi (es. Ecomondo o Sigep). Formazione rivolta a imprenditori per rendere i luoghi di lavoro attrattivi per le nuove generazioni, attraverso pratiche innovative di gestione e inclusione. Cultura della legalità e sicurezza sul lavoro, in collaborazione con ANMIL per sensibilizzare i futuri lavoratori/imprenditori su diritti, doveri e rischi. Promozione e diffusione delle attività attraverso i media locali ed eventi pubblici.

Partner

Scuole del territorio, imprese alimentari del territorio, enti e associazioni come RivieraBanca, Associazione ANMIL.

Sviluppi futuri

Si punta a rafforzare i laboratori e i tirocini inclusivi, per ragazzi con disabilità, consolidare il legame scuola-territorio e promuovere una cultura d'impresa attenta a transizione ecologica, digitale e parità di genere. Proseguirà la formazione su legalità, sicurezza e attrattività dei luoghi di lavoro, con azioni diffuse tramite media locali, eventi pubblici e ambassador.



Menzione

Categoria

Scuole secondarie, ITS, Università, AFAM, Enti di formazione e Agenzie per il lavoro

Località

Rimini

Sito web e riferimenti

www.confartigianato.rn.it

Contributo SDGs



Tecnologie e metodi innovativi
per la riabilitazione cognitivo-motoria

Obiettivi

In collaborazione con l'Università di Bologna, il progetto mira a creare dei laboratori congiunti, all'interno di Villa Bellombra, che consentano l'integrazione e lo sviluppo delle competenze di provenienza industriale e universitaria. Attraverso la condivisione di know-how e strutture di ricerca, si intende promuovere, coordinare ed eseguire progetti di studio e ricerca per conseguire risultati di elevato valore tecnico-scientifico e valenza applicativa.

Descrizione dell'attività

Le attività dei laboratori fanno principalmente riferimento alle seguenti linee tematiche: tecnologie e metodi innovativi per la valutazione e la riabilitazione cognitivo-motoria nelle malattie del sistema nervoso; tele-riabilitazione e teleassistenza per il trattamento riabilitativo remoto; valutazione del rischio cadute e nuovi approcci riabilitativi per i disturbi dell'equilibrio e della marcia. Gli spazi includono una palestra per la riabilitazione robotica di 145 m², dotata di avanzate attrezzature, quali Lokomat per la riabilitazione del cammino, Armeo Power e Armeo Spring, per il recupero funzionale dell'arto superiore; presenti anche Moonwalker, un sistema robotico che, grazie alla realtà virtuale immersiva e alla pedana omnidirezionale a 360°, unisce la riabilitazione cognitiva a quella motoria, posturale e cardiorespiratoria, ambiente dedicato al personale UNIBO, Piattaforma REDCap, applicazione per la creazione di schede raccolta dati elettroniche da usare nei progetti di ricerca.

Partner

Alma Mater Studiorum – Università di Bologna.

Sviluppi futuri

Robotica, telemedicina e intelligenza artificiale rappresentano le sfide per il futuro della riabilitazione di precisione. Reti cliniche e percorsi integrati costituiscono il contesto adatto per affrontare efficacemente queste sfide. Tale contesto mette in pratica la centralità della persona, la continuità fra ospedale e domicilio e la collaborazione virtuosa fra attori pubblici e privati accreditati per la costruzione del progetto di salute.



Menzione

Categoria
PMI

Località
Bologna

Sito web e riferimenti
<https://villabellombra.it/ricerca-e-sperimentazione>

Contributo SDGs



50H IN BARCA.
Un contest per troupe cinematografiche indipendenti

Obiettivi

50H in Barca promuove il cinema come strumento di inclusione, formazione e partecipazione, rafforzando il legame tra cultura e territorio. Sostiene la cultura cinematografica, valorizza le periferie come spazi culturali, coinvolgendo gli abitanti come attori, stimolando processi partecipativi tra cittadini, artisti e istituzioni, e offrendo opportunità professionali per giovani filmmaker e studenti. Attraverso eventi gratuiti e accessibili, favorisce la condivisione e il dialogo tra generazioni e l'uso del linguaggio audiovisivo. 50H in Barca si configura così come un laboratorio collettivo dove cinema, comunità e territorio si intrecciano per generare cultura, creare connessioni e valorizzare le energie creative della città.

Descrizione dell'attività

50H in Barca è un contest per troupe indipendenti che, in 50 ore, devono ideare, scrivere, girare e montare un cortometraggio nel quartiere Barca, coinvolgendo attivamente la comunità locale. Grazie alla partecipazione degli abitanti, che diventano attori e collaboratori, e all'uso del quartiere come location, si realizza un'esperienza di cinema dal basso, aperta a tutti. Il progetto si apre con la presentazione del regolamento, il sorteggio dei generi cinematografici assegnati alle troupe e degli oggetti da inserire nei corti. Poi parte la sfida delle 50 ore, durante le quali le troupe girano nel quartiere con l'aiuto degli abitanti, trasformati in attori e collaboratori. L'evento si conclude con una serata di proiezione e premiazione, inclusi il Premio del Pubblico e Miglior Attore della Barca.

Partner

Associazioni Leila Bologna-La Biblioteca degli Oggetti, Elenfant Film, Film Commission Bologna, Studio Eliografico, Roveri Costruzioni, Euro video digital, Chiesa Parrocchiale di San Giovanni XXIII, Combo Coop, Korelab, Cineteca di Bologna Visioni Italiane, Adcom, Bz48H.

Sviluppi futuri

Alla sua terza edizione, 50H in Barca cresce in partecipazione e impatto: 25 troupe, 210 partecipanti e oltre 300 presenze alla proiezione finale. Il progetto punta a consolidarsi, coinvolgere nuove realtà educative e culturali, e replicarsi in altri quartieri, promuovendo cultura e inclusione attraverso il cinema.



Menzione

Categoria

PMI

Località

Bologna

Sito web e riferimenti

www.sayonarafilm.com/50h-in-barca/

Contributo SDGs



50h in BARCA



CAP4AGROINNOVATION - AGRIFOOD EDITION. La PAC per coltivare innovazione, dal campo alla tavola

Obiettivi

Il progetto mira a far comprendere il ruolo della Politica agricola comune (PAC) nella produzione di cibo sano e sostenibile e il suo impegno nella promozione dell'occupazione giovanile, del ricambio generazionale e della parità di genere, con particolare attenzione al contributo femminile nel settore agroalimentare. L'obiettivo generale è sensibilizzare i cittadini, soprattutto i giovani, sul legame tra alimentazione, salute e sostenibilità, contrastando disinformazione e falsi miti. Attraverso attività educative e formative rivolte a studenti e giornalisti, CAP4AgroInnovation punta a creare una rete informativa qualificata, avvicinando le politiche europee ai cittadini e a stimolare un dibattito consapevole sul futuro dell'agricoltura e del cibo.

Descrizione dell'attività

CAP4AgroInnovation è un'iniziativa di comunicazione e formazione che sposta il focus dalla produzione primaria all'intera filiera agroalimentare, coinvolgendo cittadini, studenti, giornalisti e operatori della comunicazione. Il progetto si distingue per l'approccio integrato, che combina strumenti digitali (podcast, video, infografiche, Instagram reels, webinar), eventi formativi in presenza e attività editoriali incentrate su alcuni temi chiave: innovazione, sostenibilità e sicurezza delle produzioni, inclusione di giovani e donne in agricoltura. Il progetto adotta un linguaggio accessibile e strumenti interattivi per coinvolgere anche studenti di istituti agrari e alberghieri, giovani cittadini e consumatori. Inoltre, sono coinvolte anche associazioni femminili come "Donne dell'Ortofrutta", per raccontare il contributo femminile all'innovazione agroalimentare.

Partner

Unione Europea (Programma IMCAP).

Sviluppi futuri

Alla fine del progetto verrà redatto un piano di sostenibilità che prevede il mantenimento e l'aggiornamento del sito e degli strumenti realizzati anche dopo la fine del finanziamento europeo. Il sito web del progetto resterà come archivio permanente, liberamente accessibile, con webinar, podcast, video e materiali didattici. L'analisi dei dati raccolti consentirà di perfezionare attività future, adattandole ai diversi target, in particolare studenti e insegnanti anche al di fuori del contesto agricolo.



Premio GED

Categoria
PMI

Località
Faenza (RA)

Sito web e riferimenti
www.imagelinetwork.com

Contributo SDGs



CAP4AgroInnovation
AGRIFOOD EDITION

la PAC per coltivare innovazione, dal campo alla tavola



DIGICARE.
DIGITal Technology and Telemedicine
for healthCARE.
IA e robotica per la sanità personalizzata



Obiettivi

Il Corso di alta formazione DIGICARE sviluppa competenze digitali avanzate per la sanità personalizzata, integrando telemedicina, IA e robotica. Supporta la transizione digitale del sistema sanitario, rafforzando innovazione, inclusione sociale e attrattività per giovani talenti. Punta a formare professionisti capaci di utilizzare soluzioni digitali per diagnosi precoce, monitoraggio e cura a distanza, con competenze cliniche, tecnologiche, normative ed etiche. Promuove parità di genere, inclusione sociale, cultura digitale, networking internazionale, collaborazioni tra università, imprese ed enti sanitari per progetti innovativi e reti globali. Mira a rendere l'Emilia-Romagna un hub europeo per la sanità digitale e a creare nuove collaborazioni per generare impatti su innovazione, qualità delle cure, sostenibilità e benessere, in linea con Agenda 2030.

Descrizione dell'attività

DIGICARE si articola in quattro percorsi intensivi, organizzati dalle Università di Parma, Modena-Reggio Emilia, Bologna e Ferrara, su temi strategici come telemedicina, IA, normativa e robotica. Il programma unisce lezioni, laboratori pratici, workshop e networking. L'Azione 2 introduce attività di internazionalizzazione, disseminazione e creazione di un ecosistema di open innovation, con eventi e conferenze che rafforzano reti tra università, imprese, enti sanitari e istituzioni. DIGICARE punta anche a integrare nuovi moduli nei curricula universitari e a consolidare la formazione regionale in sanità digitale per preparare professionisti altamente qualificati.

Partner

Università italiane ed europee, enti di ricerca, cluster tecnologici, fondazioni e imprese, tra cui Unipr, Unimore, Unibo, Unife, AIRI, AISIS, WAidid, MEDVIA.

Sviluppi futuri

DIGICARE intende diventare una Scuola di Alta Formazione permanente regionale, ampliando l'offerta formativa a nuove figure sanitarie, manageriali e tecniche e a temi innovativi come medicina predittiva, digital twin, realtà immersiva e IA generativa. Prevede un Tavolo tecnico regionale, incubatori, open innovation e partnership, per attrarre talenti e rafforzare l'Emilia-Romagna come hub europeo della sanità digitale.



Categoria

Scuole secondarie, ITS, Università, AFAM, Enti di formazione e Agenzie per il lavoro

Località

Parma

Sito web e riferimenti

<https://digicareacademy.it>

Contributo SDGs



FONDAZIONE TEATRO REGIO DI PARMA

ACCADEMIA VERDIANA.
Programma annuale di alta formazione
per giovani cantanti lirici.



Obiettivi

Accademia Verdiana è un progetto di alta formazione per giovani cantanti lirici, focalizzato sul repertorio verdiano. L'obiettivo principale è formare una nuova generazione di interpreti verdiani, offrendo loro un percorso gratuito, intensivo e professionalizzante, che integra didattica frontale, masterclass, project work e inserimento diretto nei processi produttivi del Teatro Regio di Parma, del Festival Verdi e di Verdi Off. Il progetto mira a rafforzare l'occupabilità, superare il divario tra formazione accademica e professione artistica, valorizzare il patrimonio musicale, favorire l'attrazione e la permanenza dei talenti sul territorio regionale e contribuire allo sviluppo del sistema culturale regionale, rafforzando la rete tra istituzioni, teatri e comunità locali.

Descrizione dell'attività

Le azioni previste e in corso di realizzazione sono: un corso formativo gratuito di 1000 ore; project work immersivo durante il Festival Verdi, con partecipazione attiva alle prove, agli spettacoli e alle attività collaterali; masterclass e docenze di alto profilo internazionale, con artisti e professionisti provenienti da teatri e istituzioni musicali di prestigio; accompagnamento al lavoro, con inserimento degli allievi nelle produzioni del Teatro Regio e in circuiti nazionali e internazionali; formazione trasversale su competenze digitali, comunicazione, contrattualistica, promozione artistica e gestione della carriera; collaborazioni con enti e istituzioni del territorio e internazionali, per rafforzare la rete culturale e professionale.

Partner

Fondazione Scuola di Musica di Fiesole e Accademia d'Arte Lirica di Osimo, Comune di Parma, Istituto Nazionale di Studi Verdiani, Fondazione Teatro Due, Fondazione Arturo Toscanini, Fondazione I Teatri di Reggio Emilia.

Sviluppi futuri

Accademia Verdiana mira a rafforzare il proprio ruolo formativo, culturale e professionale, a livello internazionale, con scambi, mobilità e co-docenza. Varie le iniziative in corso e in fase di studio pensate per generare valore per giovani artisti, territorio e sistema dello spettacolo dal vivo.



Categoria

Scuole secondarie, ITS, Università, AFAM, Enti di formazione e Agenzie per il lavoro

Località

Parma

Sito web e riferimenti

www.teatroregioparma.it/spettacolo/accademia-verdiana-2025/

Contributo SDGs





Obiettivi

Promozione delle materie STEAM: l'istituto investe fortemente sull'approccio integrato tra scienze, tecnologia, ingegneria, arte e matematica, incentivando laboratori, progetti interdisciplinari e innovazione didattica. Parità di genere: vengono promosse esperienze formative inclusive che incoraggiano l'accesso paritario alle discipline STEM, con particolare attenzione alla valorizzazione dei talenti femminili. Peer education: l'apprendimento tra pari è favorito attraverso tutoring, lavori cooperativi e progetti interclasse, in un'ottica di responsabilizzazione e cittadinanza attiva. La scuola promuove la costruzione di una rete territoriale di partnership con realtà del mondo del lavoro che condividano una vision educativa centrata su innovazione, responsabilità sociale e sviluppo delle competenze.

Descrizione dell'attività

Il progetto ha sviluppato social and emotional skills, attraverso laboratori interdisciplinari in cui studenti delle classi 4F e 4H del liceo hanno ideato, progettato e realizzato installazioni interattive e percorsi immersivi, integrando arte, scienza e tecnologie. In team eterogenei, gli studenti hanno ricoperto diversi ruoli, apprendendo competenze di leadership, gestione dei conflitti, ascolto attivo e decisioni condivise. Come peer educator hanno guidato studenti più giovani e pubblico esterno nelle aperture della mostra presso le sale del museo dei Pio, rafforzando le proprie capacità di comunicazione, empatia e responsabilità. Coinvolti anche docenti, esperti e scuole, contribuendo a creare una comunità inclusiva. L'esperienza ha favorito lo sviluppo di competenze emotive, relazionali e progettuali ad alto impatto sociale.

Partner

Arch. Francesco Bombardi, Carpinscienza, Museo di Palazzo Pio.

Sviluppi futuri

Il progetto evolverà con percorsi didattici permanenti che integrino innovazione, arte e scienza: VR interattiva, AI generativa, collaborazioni con enti e università, formazione docenti, coinvolgimento di ex-studenti e partecipazione a eventi scientifici e fiere dell'innovazione, per diffondere il metodo e i risultati del progetto.



Categoria

Scuole secondarie, ITS, Università, AFAM, Enti di formazione e Agenzie per il lavoro

Località

Carpi (MO)

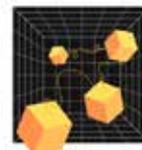
Sito web e riferimenti

<https://sites.google.com/liceofanti.edu.it/infinity-cubes/>

Contributo SDGs



INFINITY CUBES
THROUGH THE MATHEMATICS OF ART



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "LUIGI EINAUDI"

E-DESIGN2.
Cooperativa Scolastica. Realizzazione della Storia
Sociale "Oggi visito il Museo Schifanoia!"



Obiettivi

Il progetto consiste nella simulazione di una Cooperativa scolastica che coinvolge le classi quarte dell'indirizzo "Servizi Commerciali - Design e Grafica Pubblicitaria". La forma cooperativa favorisce la collaborazione degli studenti tra loro e con le imprese del territorio. La Cooperativa costituirà un'esperienza che i ragazzi potranno replicare nella vita lavorativa dopo la scuola ed è uno strumento per contrastare la dispersione scolastica, attraendo soggetti a rischio con lavori pratici. Il progetto prevede inoltre uscite didattiche per la formazione professionale, promozione di corsi e laboratori formativi autofinanziati.

Descrizione dell'attività

Nella fase iniziale, la classe ha seguito le lezioni di orientamento di Confcooperative Ferrara su come redigere lo statuto e l'atto costitutivo. Il prodotto più rappresentativo delle attività è la realizzazione di una Storia Sociale, un breve racconto di immagini e testo che prepara le persone con disabilità ad affrontare situazioni particolari come, per esempio, una visita a un museo. "Oggi visito il Museo Schifanoia!" prepara alla visita del Museo di Ferrara e alla sua ricca collezione di opere d'arte rinascimentali. Si tratta di un racconto che simula il percorso del visitatore dall'ingresso all'uscita del Museo, evidenziando i punti di mobilità (come scale e ascensori), di riposo (bar e panchine) e di necessità (come servizi igienici e guardaroba). Illustrazioni e foto sono realizzate dagli studenti; il testo, semplice e sintetico, nasce dalla collaborazione della classe con l'agenzia di comunicazione Dinamicamedia.

Partner

Confcooperative Ferrara, Agenzia di Comunicazione Dinamicamedia, Museo Schifanoia.

Sviluppi futuri

La Cooperativa, che viene costituita ogni anno scolastico, proseguirà a sviluppare la produzione di Storie Sociali. Sono in programma lavori di riqualificazione di spazi scolastici e aziendali tramite la decorazione murale, la produzione di brochure illustrative di percorsi di PCTO dell'Istituto.



Menzione Scuola

Categoria

Scuole secondarie, ITS, Università, AFAM, Enti di formazione e Agenzie per il lavoro

Località

Ferrara

Sito web e riferimenti

www.einaudiferrara.edu.it

www.museiferrara.it/museo-schifanoia-e-museo-lapidario/accessibilita-palazzo-schifanoia

Contributo SDGs



DESIGN2



Formazione agile e cultura della parità in ArchLiving

Obiettivi

Il progetto nasce dalla volontà di innovare l'ambiente lavorativo, favorendo processi di apprendimento dinamico e una cultura d'impresa basata su equità, fiducia e valorizzazione del capitale umano. L'obiettivo è duplice: promuovere una cultura organizzativa fondata sull'apprendimento continuo e sull'equità, e rafforzare il capitale umano aziendale attraverso una formazione adattiva e personalizzata. In particolare, si intende: potenziare le competenze tecnico-relazionali del personale, anche in un'ottica intergenerazionale; introdurre una piattaforma formativa agile, integrata nei processi aziendali; consolidare un ambiente inclusivo, in linea con la norma UNI/PdR 125:2022, con obiettivi concreti di parità; promuovere la leadership diffusa e valorizzare i talenti interni con strumenti equi; costruire un'organizzazione consapevole, flessibile e sostenibile.

Descrizione dell'attività

Il progetto ha previsto sessioni formative aperte a tutto il personale, con momenti dedicati a dipendenti, collaboratori e figure apicali. Sono stati attivati tavoli di discussione con la psicologa aziendale, aperti anche al CDA, per esplorare cultura organizzativa, benessere e parità. A questi si sono affiancati incontri riservati al CDA e colloqui individuali. Parallelamente, è stato avviato un percorso sulla metodologia agile per PM, POM e CDA, focalizzato su decisioni snelle, trasparenza e miglioramento continuo. Il framework agile promuove empowerment, feedback e coprogettazione. ArchLiving ha così avviato un cambiamento profondo, fondato su ascolto, adattività e partecipazione.

Partner

Dott. Filippo Toso, esperto in certificazioni parità di genere; Dott.ssa Anna Ancona, psicologa del lavoro e formatrice.

Sviluppi futuri

Nei prossimi mesi si consoliderà la formazione agile come strumento permanente con aggiornamenti e confronti interfunzionali. Saranno formalizzati percorsi iterativi per PM e POM, volti a creare team auto-organizzati. Si rafforzeranno strumenti di monitoraggio per il Comitato Guida, un presidio interno dedicato alla parità di genere, e si progetterà una learning platform interna, modulare e accessibile anche a nuovi ingressi e partner.

Categoria
PMI

Località
Ferrara

Sito web e riferimenti
www.archliving.it

Contributo SDGs



Un percorso educativo, pre-lavorativo e sociale per ragazzi dagli 11 ai 18 anni

Obiettivi

Il progetto, avviato nel 2023, si propone di accompagnare alcuni ragazzi con diagnosi dello spettro autistico, orientandoli e preparandoli gradualmente al mondo del lavoro. Non si intende quindi "collocare" lavorativamente i partecipanti, ma insegnare loro abilità trasversali e competenze pratico/tecniche e sociali, indispensabili per operare con successo in ambienti lavorativi o socio-occupazionali dopo l'uscita dal mondo della scuola. Le aree di attività sono: cura del verde, piccoli lavori di assemblaggio, attività di lavanderia e pulizie, abilità legate alla cucina, alle autonomie personali e domestiche. Psicologi-analisti del comportamento BCBA forniranno una supervisione diretta al personale.

Descrizione dell'attività

Il progetto, rivolto a 12 ragazzi con diagnosi dello spettro autistico tra gli 11 e i 18 anni, dura 8 mesi e si articola in azioni rivolte ai ragazzi e ai loro genitori. L'attività si svolge un giorno a settimana per un'ora e mezzo e prevede l'alternanza tra momenti di lavoro e momenti di pausa. Le diadi vengono formate dalle psicologhe analiste del comportamento che supervisionano il progetto, a seguito di valutazioni effettuate durante l'estate nei mesi di giugno e luglio. Gli operatori sono formati in analisi del comportamento applicata (ABA) ed è prevista una formazione continua sul campo per gli operatori coinvolti nelle attività con i ragazzi, con la supervisione periodica di psicologi-analisti del comportamento BCBA. Il progetto prevede 4 incontri di gruppo a sostegno/formazione dei caregiver, condotti da uno psicoterapeuta.

Partner

Associazioni "Voce all'Autismo" e "Polisportiva Anffas", Fondazione FOR, RomagnaBanca.

Sviluppi futuri

A giugno 2025 la Cooperativa ha inaugurato un nuovo spazio dotato di cucina e divano letto, che consentirà l'apprendimento di competenze legate alle autonomie personali, indispensabili nella quotidianità di un ragazzo/adulto. Nel futuro si auspica di poter aumentare la durata e la frequenza degli incontri, di avviare piccoli gruppi di lavoro e prevedere nuovi step del progetto per i partecipanti che hanno già partecipato a due edizioni del progetto.

Categoria

Cooperative sociali

Località

Savignano sul Rubicone (FC)

Sito web e riferimenti

www.cisrubicone.it

www.cisrubicone.it/in-work-aut/

Contributo SDGs



CIRFOOD DISTRICT ACADEMY.
Un luogo di condivisione del sapere,
per arricchire le competenze delle comunità

Obiettivi

Grazie a un modello formativo esperienziale e personalizzabile, CIRFOOD DISTRICT Academy offre corsi di formazione e aggiornamento sia alle 12.000 persone CIRFOOD, sia a piccole, medie e grandi imprese, professionisti, studenti interessati al valore del cibo. L'obiettivo è seminare conoscenza e diffondere saperi attraverso un percorso partecipato e condiviso di sviluppo delle proprie passioni, aspirazioni e potenzialità, con e attraverso il cibo. L'Academy è guidata da tre principi fondamentali: inclusività, personalizzazione e continuità. Gli obiettivi sono: diffondere una cultura di condivisione del sapere; offrire esperienze formative professionalizzanti e motivanti; supportare il costante aggiornamento delle competenze tecniche e trasversali e garantire opportunità formative.

Descrizione dell'attività

Per CIRFOOD fare formazione è innanzitutto un atto di responsabilità sociale, che vede nella crescita personale e professionale delle 12.000 persone un diritto e un dovere, e responsabilità verso le centinaia di migliaia di utenti servite ogni giorno. Nel 2024 sono state erogate oltre 120.000 ore di formazione attraverso la Cirfood District Academy. È stata un'evoluzione naturale mettere a sistema le competenze in tema learning e uno spazio unico come il Cirfood District, che sin dai primi mesi di vita si è rivelato un luogo strategico per sviluppare nuove competenze nel mondo del food e per creare importanti sinergie con il territorio circostante, organizzando preziosi momenti di formazione e confronto.

Partner

CIS Unindustria, Quadir, Gi Group, Università di Scienze Gastronomiche di Pollenzo, Università di Parma, Università di Modena e Reggio Emilia, imprese del mondo cooperativo e dell'agrifood.

Sviluppi futuri

CIRFOOD DISTRICT Academy continuerà a offrire formazione personalizzata, centrata sulle persone e sulle loro esigenze, per sviluppare consapevolezza e competenze. Al contempo, continuerà a promuovere un approccio integrato, abbracciando sia gli aspetti tecnico-professionali, sia quelli manageriali e trasversali, necessari per affrontare le diverse sfide lavorative.

Categoria

Grandi imprese

Località

Reggio nell'Emilia

Sito web e riferimenti

<https://academy.cirfood-district.com>

Contributo SDGs



NUOVE GENERAZIONI, NUOVE TECNOLOGIE: i protagonisti del presente

Obiettivi

Il progetto intende promuovere l'uso consapevole delle nuove tecnologie agli studenti delle scuole medie e superiori di Rimini e agli educatori del Centro Giovani del Comune di Rimini. Gli obiettivi specifici sono: sensibilizzare gli studenti delle medie sui rischi e opportunità dei social media; formare studenti delle scuole superiori sull'uso etico e produttivo dell'intelligenza artificiale, illustrando potenzialità, opportunità e limiti; formare educatori e operatori giovanili per renderli facilitatori dell'educazione digitale dei cittadini; garantire continuità e autonomia alle scuole; creare una rete territoriale di competenze per l'educazione digitale multigenerazionale.

Descrizione dell'attività

Sono stati realizzati 16 interventi formativi articolati in 5 incontri sui social media nelle scuole medie e 10 incontri sull'intelligenza artificiale nelle scuole superiori, oltre ad un incontro formativo con gli educatori del Centro Giovani sui rischi e le opportunità legate alle nuove tecnologie; un evento pubblico finale cui hanno partecipato anche i dirigenti scolastici. Ogni incontro ha coinvolto circa 60 studenti per 3 ore, utilizzando metodologie interattive e laboratori pratici, oltre al graphic recording in tempo reale per sintetizzare contenuti e spunti in mappe mentali visive, poi stampate e consegnate alle scuole per esporle. Il progetto affronta temi attuali legati ai social media, come disinformazione, privacy, cyberbullismo e benessere digitale, insieme all'intelligenza artificiale, tra algoritmi, applicazioni, etica e competenze future. L'innovazione nasce dall'unione tra didattica interattiva, contenuti visivi live e materiali educativi durevoli.

Partner

Comune di Rimini, Fattor Comune, dott. Alessandro Bonaccorsi, Istituti scolastici del territorio riminese (scuole medie e superiori), Centro Giovani di Rimini.

Sviluppi futuri

Il corpo docente dei singoli istituti scolastici potrà utilizzare le mappe visive per lezioni sui temi trattati, mentre i ragazzi non partecipanti potranno consultarle liberamente. Il progetto potrà essere esteso ad altre scuole del territorio e potrà essere integrato con le politiche giovanili per approccio sistemico alla cittadinanza digitale territoriale.

Categoria
PMI

Località
Rimini

Sito web e riferimenti
www.fattorcomune.com/evento/nuove-generazioni-nuove-tecnologie/

Contributo SDGs





L'ENERGIA DELLE IDEE: FLASH BATTERY
e il potere della conoscenza condivisa

Obiettivi

Il progetto nasce nel 2021 con l'obiettivo di implementare un modello interno capace di consolidare e valorizzare il capitale umano come motore di crescita aziendale e innovazione. Nel tempo, le attività sono evolute in un sistema strutturato impegnato nel miglioramento continuo di hard e soft skills, sviluppo organizzativo e condivisione della conoscenza. Flash Battery si impegna per creare un luogo inclusivo e sempre più attrattivo, con percorsi di crescita professionale personalizzati sulle esigenze individuali. Le attività formative, affiancate da momenti di confronto e condivisione interna, favoriscono l'apprendimento continuo e la generazione di conoscenza condivisa per fornire tutti gli strumenti necessari affinché ogni individuo possa esprimere pienamente il proprio potenziale contribuendo a generare innovazione e valore duraturo.

Descrizione dell'attività

Dal 2021 la formazione è centrale nello sviluppo tecnico e personale, dall'onboarding per i nuovi ingressi, affiancati da un Buddy, al potenziamento delle competenze. Il "trasferimento delle competenze" tra senior e junior e tra reparti è strutturato e segue un processo di verifiche. Con Kaizen Institute sono state migliorate le competenze e l'efficienza interne oltre alla gestione delle urgenze. Sono stati introdotti strumenti formativi come le Lessons Learned (LL) e One Point Lessons (OPL), per condividere conoscenze e migliorare i processi. Inoltre, si misurano le performance dei reparti e si promuove il welfare, offrendo screening gratuiti, attività di team building, uno sportello psicologico online e flessibilità lavorativa.

Partner

Kaizen Institute, UNIMORE, UNIPR, CIS, UMANA, Master Experis Academy, ITS Maker.

Sviluppi futuri

Il progetto evolverà come ecosistema di apprendimento continuo, integrando formazione, innovazione e benessere organizzativo. Si rafforzeranno strumenti di condivisione, estendendo il modello a nuove aree aziendali e rafforzando il legame con il territorio e le istituzioni formative. L'obiettivo sarà quello di attrarre talenti, generare valore condiviso e rispondere con agilità alle sfide del cambiamento.

Categoria
Grandi imprese

Località
Sant'Ilario d'Enza (RE)

Sito web e riferimenti
www.flashbattery.tech

Contributo SDGs



FOCUS LAB SRL BENEFIT

SURVEY 2025.

Imprese dell'Emilia-Romagna per l'Agenda 2030 - 17 SDGs. Pratiche di sostenibilità d'impresa a 10 anni dall'Agenda 2030 ONU



Obiettivi

Il progetto analizza come le imprese emiliane integrano gli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030, a dieci anni dalla sua introduzione. Gli obiettivi specifici sono il monitoraggio di alcuni indicatori: la conoscenza dell'Agenda 2030 all'interno delle imprese, i progetti aziendali realizzati per gli SDGs, gli strumenti di Sustainability Management adottati, i Goals prioritari, la percezione del ruolo degli stakeholders e degli impatti delle filiere produttive dell'Emilia-Romagna, ostacoli e opportunità incontrate, strumenti gestionali attuali e futuri, networking per gli SDGs. L'obiettivo è fornire dati utili per migliorare la gestione aziendale e le policy pubbliche, rafforzando la sostenibilità come leva di competitività e innovazione regionale.

Descrizione dell'attività

Nel 2025 Focus Lab ha condotto la terza edizione della Survey sulla sostenibilità d'impresa, coinvolgendo 85 aziende di 12 filiere regionali, rappresentative di 75.000 dipendenti. L'indagine ha esplorato 10 ambiti tematici legati agli SDGs tramite 20 domande specifiche. Le attività hanno incluso: definizione dei contenuti, selezione del campione, piattaforma online, promozione digitale, raccolta e analisi dati. I risultati, elaborati statisticamente e presentati in forma infografica, sono stati divulgati in due Talk multi-stakeholder durante il Festival dello Sviluppo Sostenibile, con enti pubblici, università e reti d'impresa. La diffusione è avvenuta anche tramite riviste, quotidiani e canali digitali. L'analisi si concentra su diversi aspetti: dalla comprensione degli SDGs in ambito aziendale alla loro applicazione nelle scelte strategiche, includendo certificazioni, strumenti operativi, impatti sulle filiere, opportunità, criticità, priorità tematiche e relazioni professionali.

Sviluppi futuri

La Survey sarà realizzata per la quarta volta al fine di continuare a monitorare e confrontare le pratiche delle imprese in tema SDGs, in corso dopo le edizioni 2025, 2020 e 2019.

Categoria
PMI

Località
Modena

Sito web e riferimenti
www.focus-lab.it
www.sdglab.it

Contributo SDGs



FRANCESCA PASSERI

U.P.S.Y. PROJECT.

Unique Planet Sustainable Young - format di creatività artistica e consumo critico circolare



Obiettivi

U.P.S.Y. Project promuove auto-organizzazione, autonomia e assunzione di responsabilità degli adolescenti, maggiori conoscenze e competenze, per un approccio consapevole al futuro. Valorizza la scuola come spazio ideativo in dialogo con il territorio e stimola la consapevolezza ambientale legata all'heritage aziendale. Attraverso laboratori e workshop di moda circolare, incoraggia il pensiero critico su consumi, sostenibilità, creatività artigianale e transizione verso modelli circolari, rendendo i giovani protagonisti del cambiamento sociale e culturale nel rispetto delle persone e degli ecosistemi. I workshop di moda circolare mirano a sensibilizzare sul consumo responsabile, promuovendo il prolungamento della vita dei capi scartati e la riflessione critica sui processi produttivi globali. I partecipanti imparano a pianificare e realizzare progetti creativi in autonomia, utilizzando tecniche manuali in modo consapevole e innovativo.

Descrizione dell'attività

Il progetto è articolato come un atelier dove vengono insegnate varie competenze, dalla cooperazione all'azione come assunzione di responsabilità, alla creatività. Tra le competenze trasversali si trasmettono la capacità di dialogare, cooperare, risolvere compiti/problemi, l'Upcycling, riuso e impegno sociale (adozione di un approccio circolare per trovare nuove soluzioni grazie ad un design thinking che promuove l'utilizzo di materiali di scarto).

Partner

Istituto professionale IPSIA Moda, Convitto MAria Luigia, Liceo Artistico Paolo Toschi, Liceo Classico G.D. Romagnosi Parma, Università di Parma, Associazione Confartigianato Parma (Musetti Cashmere, Belts, Labam 1942, Mhudi), Fashion Revolution, Marina Spadafora, Humana People to Peopl.

Sviluppi futuri

Il progetto continuerà a promuovere l'approccio circolare come impegno costante a trovare nuove soluzioni grazie al design thinking, incentivare il riuso e uno stile di vita civile e d'impresa con la logica dell'usa-e rigenera verso un concetto di bellezza che supera gli stereotipi, creare atelier per artigiani sostenibili e innovatori da sviluppare in collegamento ad associazioni di categoria ed enti professionali per una rinascita verso dell'artigianato artistico e le pratiche manuali.

Categoria

Liberi professionisti

Località

Parma

Sito web e riferimenti

www.direfareinsegnare.education/didattica/u-p-s-y-il-pianeta-giovanedi-francesca-passeri/

Contributo SDGs



INVENTO INNOVATION LAB IMPRESA SOCIALE SRL

B CORP SCHOOL.

Quando giovani di scuole e università diventano changemaker su temi ambientali e di prevenzione della violenza di genere



Obiettivi

B Corp School mira a formare studenti consapevoli e proattivi, favorire l'innovazione responsabile e rafforzare il legame tra mondo della formazione e imprese ad impatto positivo nei territori. Intende ispirare una nuova generazione di changemaker in linea con l'Agenda 2030, sensibilizzare su sostenibilità ambientale e prevenzione della violenza di genere, con un approccio sistemico e intersezionale, accelerare la transizione verso modelli di business rigenerativi (benefit/B Corp), coinvolgendo i giovani in sfide concrete in risposta a problemi ambientali e sociali del territorio; sviluppare competenze trasversali, favorendo l'empowerment e l'imprenditorialità attraverso esperienze pratiche di impresa rigenerativa; infine, migliorare l'offerta formativa attraverso pratiche sostenibili che valorizzano l'innovazione e creare reti tra giovani, scuole e territori.

Descrizione dell'attività

Co-progettata con il Ministero dell'Istruzione, è la prima iniziativa su sostenibilità, prevenzione della violenza di genere e modelli di impresa rigenerativi. Un ente lancia la propria Challenge, cui una classe risponde con la propria b startup. È il primo percorso sul modello benefit/b corp che unisce crisi climatica e prevenzione della violenza di genere con un approccio intersezionale e sistemico, per affrontare sfide sociali e ambientali in connessione con il territorio, grazie alla partecipazione di mentor locali che portano nelle classi il proprio know su open innovation. Il progetto culmina nella Changemaker Competition, evento nazionale svoltosi a Parma nel 2025.

Partner

Kerakoll, Chiesi Group, Davines, Garc, Le Village Parma, OIKI, DS Solutions, Mirandola Comunicazione, Comune di Parma, Regione Emilia-Romagna, Fondazione Monteparma, Università di Parma, Prof. Albarani dell'Univ. degli Studi di Modena e Reggio Emilia.

Sviluppi futuri

Si intende ampliare la diffusione dei temi del changemaking, modelli rigenerativi e prevenzione della violenza di genere, promuovendo diversity, empowerment femminile e carriere STEM; inoltre, rafforzare l'approccio multistakeholder e territoriale, con attenzione alle aree interne e periferiche, consolidare le partnership e attivare nuove collaborazioni con enti locali in co-design.

Categoria
PMI

Località
Salsomaggiore Terme (PR)

Sito web e riferimenti
www.inventolab.com

<https://prevenzioneviolenzadigenere.inventolab.com>

Contributo SDGs



B Corp School



IL BILANCIO SOCIALE D'IMPATTO.
I benefici apportati agli studenti, al sistema produttivo e alla comunità locale

Obiettivi

La Fondazione ITS Academy Adriano Olivetti ha incaricato Nomisma di valutare gli impatti sociali generati dalle proprie iniziative per la comunità. L'analisi, in linea con la missione della Fondazione, mira a promuovere un modello educativo di eccellenza che integri istruzione, innovazione e un forte legame con il mondo del lavoro. L'obiettivo principale è quello di misurare il valore sociale prodotto dai percorsi formativi con particolare attenzione agli effetti su stakeholder diretti e indiretti. La ricerca adotta un approccio multilivello: la Theory of Change per mappare gli effetti generati per ciascuna categoria di stakeholder e la metodologia SROI (Social Return on Investment) per quantificare il ritorno sociale dei corsi. Il progetto, ancora in corso, proseguirà con la definizione di obiettivi sociali, il monitoraggio dei risultati e azioni correttive.

Descrizione dell'attività

L'analisi considera varie tematiche, aspetti normativi e socioeconomici, indicatori qualitativi e quantitativi su più livelli. A livello macro, ha permesso di restituire una fotografia complessiva della capacità di intervenire su stakeholder diversi, attraverso l'analisi della Theory of Change (ToC). A livello micro, il coinvolgimento dei principali portatori di interesse ha consentito di approfondire la percezione del contributo della Fondazione allo sviluppo di soft-skill e hard-skill richieste dal mercato del lavoro. L'analisi SROI ha tradotto in dati quantitativi gli outcome derivanti dalle attività. Il primo output è un report che è il primo passo verso un processo di massimizzazione degli impatti positivi, integrando pianificazione strategica e implementazione di una serie di pratiche di valore.

Partner

Nomisma, CRIF, Immobiliare San Pietro, IUNGO Modena, PyTech, VEM Sistemi, LUI-JO, Exelite, FINMATICA, INGENIA Online, ASSA, Cefla, Maggioli, Crea Si.

Sviluppi futuri

Nei report 2026-2027 si consoliderà il percorso di valutazione d'impatto, ampliando l'analisi SROI con maggiori outcome e il coinvolgimento degli stakeholder. Si realizzeranno indagini su tematiche di inclusione sociale, multiculturalità e sensibilità psicologica. Le evidenze guideranno programmazione delle attività, e relazioni.

Categoria

Scuole secondarie, ITS, Università, AFAM, Enti di formazione e Agenzie per il lavoro

Località

Bologna

Sito web e riferimenti

<https://itsolivetti.it/bilancio-dim-patto-sociale/>

Contributo SDGs





la lumaca
idee, progetti e servizi
per l'ambiente

A-GAME 2030.

un'avventura a squadre per esplorare gli obiettivi di sviluppo sostenibile indicati dall'ONU.

Obiettivi

A-Game 2030 è un gioco a squadre pensato per stimolare la riflessione e l'apprendimento attivo sui temi della sostenibilità attraverso la partecipazione e il gioco. Il progetto promuove la conoscenza e la consapevolezza dei 17 SDGs dell'Agenda 2030, attraverso un'esperienza formativa, ludica e interattiva; stimola il lavoro di squadra e la cooperazione tra i partecipanti, incoraggiando il confronto e la condivisione di idee in gruppi eterogenei per età e background; favorisce lo sviluppo di competenze trasversali come il problem solving, il pensiero critico, la creatività e la capacità di osservazione; incoraggia comportamenti sostenibili e consapevoli nella vita quotidiana, facendo emergere il ruolo di ogni individuo per la transizione ecologica; coinvolge diverse fasce d'età in un momento di educazione informale e partecipata, aperto a tutti; valorizza gli spazi pubblici come luoghi di apprendimento e socializzazione, trasformandoli in scenari di gioco e riflessione collettiva.

Descrizione dell'attività

L'attività inizia con la suddivisione dei partecipanti in squadre, eterogenee per età e competenze. Le squadre (da 3 a 6 per turno e composte da 4 a 8 partecipanti l'una) devono affrontare un percorso in 10 tappe, ciascuna ispirata a uno o più SDGs dell'Agenda 2030. Nella successione delle prove, i partecipanti sono invitati a pensare, agire e immaginare un futuro sostenibile partendo da ciò che ciascuno può fare nel proprio piccolo. Il gioco stimola il ragionamento e il lavoro di squadra, proponendo enigmi, codici da decifrare, quiz, indovinelli e prove pratiche in cui i partecipanti dovranno costruire e inventare. Questo mix di sfide intellettuali e manuali favorisce creatività, collaborazione e problem solving.

Partner

Marchesini Group, Comune di Casalgrande, Legacoop Estense.

Sviluppi futuri

Il progetto è in costante revisione per essere sempre più efficace e proponibile in contesti e target differenti. È allo studio una versione virtuale, cui i partecipanti possono accedere col proprio smartphone o device. Attraverso la realtà aumentata e/o qrcode, i partecipanti potranno risolvere enigmi e quiz digitali, immergersi in sessioni di cacce al tesoro virtuali.

Categoria

Cooperative sociali

Località

Modena

Sito web e riferimenti

www.lalumaca.org/servizi/gioco-agenda-2030

<https://youtu.be/oxtBapLt9AQ>

Contributo SDGs



BOOTCAMP.
Tre giorni di tecnologia per affrontare un tema sociale di rilievo



Obiettivi

Il Bootcamp fa parte del PCTO (percorso per le competenze trasversali e l'orientamento), rivolto a giovani studenti e studentesse di percorsi informatici e mira a promuovere una maggiore consapevolezza sull'impatto sociale delle tecnologie digitali, con focus su temi rilevanti come l'hate speech online e discriminazioni di genere. Promuovere lo sviluppo di conoscenze tecniche informatiche (machine learning), competenze soft attraverso i lavori di gruppo (team building), lo sviluppo di un'idea progettuale (problem solving e pensiero creativo) e la presentazione dei risultati (public speaking). Infine, offre agli studenti e alle studentesse l'opportunità di scoprire percorsi di carriera in ambito digitale, incoraggiando queste ultime a intraprendere carriere STEM.

Descrizione dell'attività

Il Bootcamp, articolato in 3 giornate, si svolge in parte presso Maggioli Academy e in parte a scuola, con tutoraggio continuo. Nella prima giornata vengono presentati il progetto, gli obiettivi, statistiche e strumenti teorici per capire il fenomeno dell'odio online e della violenza di genere. Successivamente, gli studenti e le studentesse vengono divisi in gruppi dotati di: un dataset di tweet annotati con etichette di odio; una libreria di codice per l'applicazione di algoritmi di machine learning (Learnipy). Nella seconda giornata viene chiesto loro di analizzare i contenuti di odio e farsi un'opinione sulle dinamiche di questo fenomeno e classificarli per poi presentare i risultati ottenuti in forma di pitch. Nella terza giornata ogni gruppo presenta il proprio elaborato in 5 minuti alla presenza di una giuria che premia il gruppo vincitore sulla base degli obiettivi perseguiti.

Partner

ISSS Einaudi - Molari.

Sviluppi futuri

Nei prossimi anni l'azienda continuerà a proporre il progetto alle scuole superiori, con l'obiettivo di coinvolgere un maggior numero di istituti ed estendere la partecipazione a un numero sempre maggiore di studenti e studentesse.

Categoria
Grandi imprese

Località
Santarcangelo di Romagna (RN)

Sito web e riferimenti
<https://maggioli.com/it-it>

Contributo SDGs



OFFICINA FUTURO FONDAZIONE W-GROUP ETS

GCIB - GIRLS CODE IT BETTER.
Percorsi di creatività digitale e imprenditorialità
contro il divario digitale di genere

officina
futuro
fondazione
W-Group

Obiettivi

Girls Code It Better, nato nel 2014 dall'impulso di MAW spa e dal 2019 promosso e gestito da Officina Futuro Fondazione W-Group ETS, è un progetto educativo volto a ridurre il divario di genere nelle discipline STEM (in particolare tecnologia e ingegneria) attraverso un'azione strutturata all'interno delle scuole, rafforzando autostima, autonomia e autoefficacia delle ragazze. Il progetto si propone di offrire un ambiente di apprendimento inclusivo e collaborativo, in cui le ragazze possano sperimentare, progettare e creare, sviluppando competenze trasversali fondamentali scoprendo percorsi professionali liberi da stereotipi. Coinvolge scuole, territori e attori educativi per rafforzare la comunità educante, con l'obiettivo di superare il gender gap attraverso azioni sistemiche e condivise.

Descrizione dell'attività

Girls Code It Better si realizza attraverso la creazione di club scolastici gratuiti per 20 ragazze, guidate da un coach docente e un coach maker, secondo un metodo didattico che si basa sul Project-Based Learning (PBL). Il percorso si articola in cinque fasi: accoglienza, ideazione, progettazione, realizzazione, presentazione. Le partecipanti lavorano in gruppo su un problema reale, proposto anche da aziende o enti del territorio, legati agli obiettivi dell'Agenda 2030, usando strumenti e tecnologie creative (coding, stampa 3D, AI, ecc.). L'esperienza si conclude con un evento pubblico in cui le ragazze raccontano i risultati del progetto. Agendo su gender gap, didattica innovativa, apertura al territorio, orientamento consapevole, il progetto propone un modello educativo replicabile e inclusivo.

Partner

Imprese, associazioni di categoria, enti del terzo settore ed enti locali.

Sviluppi futuri

Il progetto punta ad ampliare la partecipazione sul territorio, in particolare dei club, coinvolgendo scuole primarie e università, e avviare collaborazioni europee. L'obiettivo è accompagnare le ragazze con percorsi personalizzati e flessibili fino all'ingresso nel mondo del lavoro, rafforzando impatto, inclusione e orientamento STEM.

Categoria

Scuole secondarie, ITS, Università, AFAM, Enti di formazione e Agenzie per il lavoro

Località

Bologna

Sito web e riferimenti

<https://girlscodeitbetter.it>

Contributo SDGs



IL MODELLO PROCONTROL.
Una guida per il miglioramento continuo,
per uno sviluppo sostenibile



Obiettivi

Il progetto mira a integrare i principi della responsabilità sociale all'interno dell'organizzazione, secondo le norme UNI ISO 26000 e UNI PdR 18, per renderla un modello di sostenibilità credibile, misurabile e duraturo. Si intende creare consapevolezza interna, definire obiettivi operativi di sostenibilità, chiari e misurabili, allineati alla strategia aziendale e ai principi ESG, rafforzare la cultura organizzativa, promuovendo una governance partecipativa, e monitorare le performance oltre a integrare i principi ESG nei processi decisionali, gestionali e produttivi. Infine, diffondere una cultura della sostenibilità, attraverso formazione interna e comunicazione autentica, affinché ogni persona si senta parte attiva del cambiamento, così da generare un impatto reale e duraturo attraverso responsabilità condivisa e intelligenza collettiva.

Descrizione dell'attività

Sono state avviate diverse iniziative volte a rafforzare l'approccio ESG, tra cui l'istituzione di un comitato trasversale e la nomina di un responsabile della sostenibilità, con l'obiettivo di garantire una visione strategica e un'efficace integrazione operativa. È stata promossa la formazione su temi legati alla consapevolezza organizzativa, all'intelligenza emotiva e alla responsabilità, sia individuale che collettiva. La norma UNI ISO 26000 è stata integrata nei processi decisionali e culturali, assieme ad una revisione delle pratiche HR orientata al benessere organizzativo. L'analisi dei rischi e delle opportunità in chiave ESG ha portato alla definizione di strumenti di ascolto strutturato e al rafforzamento del dialogo interno. Il progetto ha reso la sostenibilità un elemento centrale della strategia, superando una visione accessoria e promuovendo un modello partecipativo e non gerarchico.

Sviluppi futuri

Il progetto evolverà verso un modello organizzativo sostenibile, integrando la responsabilità sociale nel DNA aziendale. Prevede l'estensione della cultura della sostenibilità a tutta la filiera, monitoraggio ESG digitale, report di sostenibilità annuale, coerente con gli standard internazionali GRI, empowerment interno, consolidamento del Comitato ESG e iniziative territoriali.

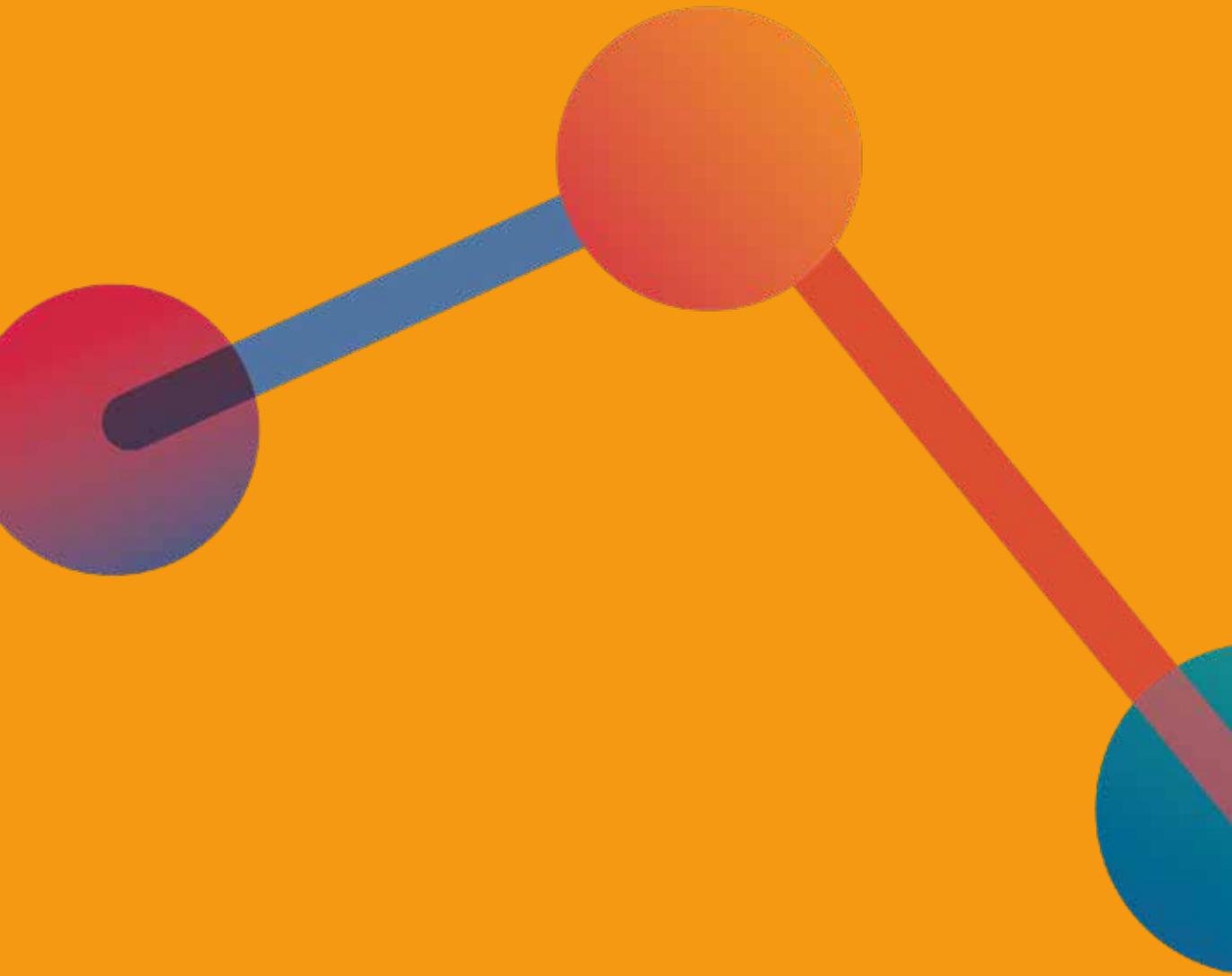
Categoria
PMI

Località
Castell'Arquato (PC)

Sito web e riferimenti
www.procontrolsrl.com

Contributo SDGs







Diritti e doveri

Premiazioni



Primo classificato

COOPERATIVA AUTOTRASPORTI NCV S.C.R.L.

INCLUSIVI PER SCELTA. Economia sostenibile e benessere sociale al primo posto

Un modello di logistica etica che mette al centro il benessere dei lavoratori. Il progetto struttura un percorso completo di inclusione, dalla formazione linguistica e finanziaria al supporto dei mediatori interni, diventando un esempio virtuoso e replicabile.



Menzione GED

ISTITUTO SUPERIORE NELSON MANDELA

L'AMORE NON FA MALE. Per una cultura del rispetto e della parità di genere

Il progetto rappresenta lo sguardo e la visione delle nuove generazioni sulla volontà di sensibilizzare i giovani sulla violenza contro le donne educando alla consapevolezza, riconoscendo le diverse forme di violenza, promuovendo relazioni sane e contrastando stereotipi di genere. Il progetto conferma il valore della scuola nel contribuire alla formazione di cittadini attivi, che rappresentano il nostro futuro, consapevoli e pronti a contribuire ad una società più giusta ed inclusiva.



Menzioni

2A SOCIAL SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE

SOCIALE AL QUADRATO. Imprese e inclusione

Un progetto ad alto impatto sociale e ambientale: crea lavoro per persone a difficile occupabilità, migliora la manutenzione di un'area verde pubblica, offrendo un modello di responsabilità sociale d'impresa virtuoso, replicabile e sostenibile che restituisce valore alle persone e al territorio.

INCLUDIA SRL

E.S.P.E.R.T.I.S.E. Esperienza simulata per empatia reale trasformativa inclusiva sostenibile educativa

Un esempio dell'utilizzo abbinato di tecnologie immersive ed empatia trasformativa per migliorare i processi di selezione, formazione e gestione delle risorse umane, promuovendo pratiche inclusive, sostenibili e scientificamente validate.

SIROPACK ITALIA SRL

RED RESPECT. Sistema di gestione e promozione del benessere psico-fisico e sociale dei lavoratori

Tutelare la sicurezza del dipendente è un investimento per l'azienda. Red Respect è un orologio che rileva lo stress psicofisico dell'operatore e segnala eventuali anomalie alla macchina utilizzata affinché rallenti il ritmo di produzione, mettendo così il capitale umano al centro del business.



INCLUSIVI PER SCELTA.
Economia sostenibile e benessere sociale
al primo posto

Obiettivi

La NCV, storica realtà della logistica integrata, si distingue per l'impegno verso i valori cooperativi, la legalità, la trasparenza e l'inclusione. Nel 2024, NCV ha redatto un nuovo piano industriale triennale (2024-2027) incentrato su sostenibilità, inclusione e innovazione sociale con l'obiettivo di costruire un'impresa che non sia solo competitiva, ma anche responsabile, inclusiva e profondamente umana, capace di accogliere, valorizzare e far crescere ogni persona. Con un organico di 380 persone provenienti da 28 nazionalità, l'azienda ha scelto di abbracciare la diversità come risorsa strategica. Negli anni ha ottenuto vari riconoscimenti come l'iscrizione alla White List, l'adesione alla Carta metropolitana della logistica etica, l'ottenimento del Rating di legalità, e premi da UNHCR e Fondazione AIDP per le pratiche HR in salute e sicurezza.

Descrizione dell'attività

Tra le principali iniziative: rinnovo della flotta con veicoli ibridi e alimentati a bio-diesel, introduzione del Bilancio di sostenibilità, piano di welfare aziendale, certificazione UNI ISO 30415 sulla Diversity, Equity & Inclusion (DEI), integrazione dell'analisi dei rischi legati alla violenza di genere, culturale e religiosa nei Documenti di Valutazione dei Rischi (DVR). In occasione della Giornata mondiale contro la violenza sulle donne, NCV sta sviluppando un corso multilingue su YouTube per sensibilizzare i dipendenti su bias di genere, linguaggio, religione ed etnia. In collaborazione con la Diaconia Valdese, è stata attivata una scuola di italiano per prevenire l'isolamento linguistico e culturale, cui si affiancherà una formazione sulla pianificazione finanziaria personale. Il processo di integrazione avviato nel 2024 è sostenuto da mediatori culturali e linguistici, consulenze e assistenza.

Partner

UNHCR, Comunità Sant'Egidio, Antoniano, Diaconia Valdese, Fondazione Adecco, Insieme per il Lavoro, Città Metropolitana e Comune di Bologna, Regione Emilia-Romagna.

Sviluppi futuri

NCV si adopera affinché i progetti messi in campo per l'integrazione professionale territoriale diventino un modello comune a tutte le organizzazioni in un'ottica di sostenibilità di filiera e in particolare il settore della logistica e dei trasporti.



Vincitore

Categoria
Grandi imprese

Località
Valsamoggia (BO)

Sito web e riferimenti
<https://ncv.it/news.html>

Contributo SDGs





SOCIALE AL QUADRATO.
Imprese e inclusione

Obiettivi

Il progetto mira a creare opportunità di inserimento lavorativo per persone appartenenti a categorie protette (Legge 68/99), migliorando al contempo il decoro e la cura di un'area verde pubblica. Grazie alla sponsorizzazione di un'azienda privata, si ottiene un risparmio di risorse per la manutenzione, valorizzando il ruolo dell'impresa nella comunità locale. L'iniziativa rafforza la responsabilità sociale dell'azienda, che restituisce valore al territorio in cui opera. Il progetto ha inoltre potenzialità di replicabilità in altri contesti e con altre realtà imprenditoriali.

Descrizione dell'attività

"Sociale al quadrato", realizzato nel 2024, nasce dalla collaborazione tra Labor-b, BIOLCHIM SPA e la cooperativa 2A SOCIAL, con il supporto del Comune di Medicina e degli Uffici di collocamento mirato. BIOLCHIM SPA ha scelto di sponsorizzare la manutenzione dei Giardini Pubblici di via Oberdan, cuore della vita sociale locale, attraverso una convenzione trilaterale ex art. 22. La cooperativa ha assunto un lavoratore over 50, disoccupato e iscritto al collocamento mirato, impiegandolo nella cura del verde pubblico. Il progetto ha un impatto doppio: migliora la qualità degli spazi verdi e favorisce l'inclusione lavorativa. La manutenzione, ora più frequente e accurata, rende l'area più accogliente per la comunità.

Partner

Labor b, Biolchim SPA, Comune di Medicina, Uffici di Collocamento mirato di Bologna dell'Agenzia regionale per il lavoro Emilia-Romagna.

Sviluppi futuri

Il progetto avviato a Medicina è il primo passo verso una rete pubblico-privata per l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità. 2A SOCIAL e Labor-b puntano a estendere l'iniziativa, coinvolgere nuove aziende e promuovere progetti di cura urbana, con modelli replicabili e strumenti di valutazione dell'impatto sociale.



Menzione

Categoria

Cooperative sociali

Località

Medicina (BO)

Sito web e riferimenti

<https://2asocial.it/>

Contributo SDGs



E.S.P.E.R.T.I.S.E.

Esperienza Simulata Per Empatia Reale
Trasformativa Inclusiva Sostenibile Educativa

Obiettivi

Il progetto E.S.P.E.R.T.I.S.E. ha l'obiettivo di promuovere una cultura del lavoro inclusiva attraverso un simulatore immersivo che consente ai professionisti HR di sperimentare in prima persona le barriere affrontate da persone con disabilità. Intende generare empatia trasformativa, migliorare i processi di selezione e gestione del personale, ridurre stereotipi e discriminazioni, e supportare le aziende nell'adozione di pratiche sostenibili e accessibili.

Descrizione dell'attività

E.S.P.E.R.T.I.S.E. è un simulatore immersivo ideato per sensibilizzare professionisti HR e decisori aziendali sulle sfide vissute da persone con disabilità. Attraverso ambienti virtuali 3D, favorisce empatia e inclusione, simulando situazioni reali e integrando momenti formativi. Co-progettato con ASPHI e AISM, il progetto promuove ambienti di lavoro equi e sostenibili, in linea con l'Agenda 2030.

Partner

ASPHI , AISM (Associazione Italiana Sclerosi Multipla).

Sviluppi futuri

Lo sviluppo futuro di E.S.P.E.R.T.I.S.E. prevede l'ampliamento dei contenuti e degli scenari immersivi, estendendo l'applicazione alla scuola, all'università e alla pubblica amministrazione. L'obiettivo è promuovere l'inclusione e la consapevolezza anche nei contesti educativi e nei servizi pubblici, contribuendo a formare cittadini, docenti e funzionari più attenti alle esigenze delle persone con disabilità. Sono previsti adattamenti metodologici, co-progettazione con stakeholder di settore e integrazione con percorsi formativi e policy inclusive.



Menzione

Categoria

PMI

Località

Modena

Sito web e riferimenti

www.includia.eu

Contributo SDGs





RED RESPECT.

Sistema di gestione e promozione del benessere psico-fisico e sociale dei lavoratori

Obiettivi

Il progetto promuove il benessere psico-fisico e sociale dei lavoratori, mettendo al centro bisogni e valori umani in un contesto industriale ad elevato grado di automazione. Attraverso tecnologia, digitalizzazione e dati, si vuole ripensare le modalità produttive, adattando la produttività dei sistemi automatici allo stato psico-fisico degli operatori che li utilizzano. Gli obiettivi specifici sono: costruire una cultura aziendale condivisa tra imprenditori e lavoratori, basata su un concetto di sicurezza, e che consideri tutte le tipologie di rischio, comprese quelle psico-sociali (es. stress lavorativo); proporre una nuova organizzazione del lavoro che favorisca la conciliazione vita-lavoro, integrando nei processi aziendali soluzioni umano-centriche per garantire equità, migliorare procedure e prevenzione.

Descrizione dell'attività

Le principali attività includono l'identificazione dei segnali biometrici (conduttanza cutanea e frequenza cardiaca) per monitorare il carico psico-fisico, con approccio innovativo, lo sviluppo di una app per smartwatch che acquisisce dati grezzi e notifica l'operatore, tramite wi-fi aziendale, la creazione di un algoritmo per interpretare i dati e definire soglie personalizzate di benessere. Il sistema è stato integrato nelle macchine Siropack, che regolano la velocità in base allo stato dell'operatore, fino a fermarsi per suggerire al lavoratore di fare una pausa. È stata condotta una prima campagna di test: 2 operatori, 20 giornate da 6 h, 3 configurazioni.

Sviluppi futuri

A breve verranno realizzati alcuni approfondimenti che riguardano un'analisi più dettagliata delle variazioni dei segnali, per capire meglio la risposta fisiologica a diversi eventi, e una valutazione quantitativa dei benefici apportati in termini di produttività aziendale. Nel medio-lungo termine, gli sviluppi saranno volti a costruire un sistema di gestione integrato per migliorare l'organizzazione lavorativa, partendo dal benessere del lavoratore e generando benefici per l'azienda e le parti interessate. Il sistema va a integrare i dati biometrici degli operatori con l'ERP aziendale determinando numerose ricadute positive come il bilanciamento del carico di lavoro, l'inserimento di nuove figure, evidenziare rischi psico-sociali/relazionali più critici.



Menzione

Categoria
PMI

Località
Cesenatico (FC)

Sito web e riferimenti
www.siropack.it

Contributo SDGs





L'AMORE NON FA MALE.
Per una cultura del rispetto e della parità di genere

Obiettivi

Il progetto ha l'obiettivo di sensibilizzare i giovani sulla violenza contro le donne, promuovendo una cultura fondata sul rispetto, sulla parità di genere e sul consenso, strumenti essenziali per prevenire abusi e discriminazioni. Gli obiettivi specifici del progetto sono: educare alla consapevolezza, aiutando gli studenti a riconoscere le diverse forme di violenza e a comprenderne la gravità; prevenire comportamenti violenti, promuovendo relazioni sane e rispettose e contrastando modelli culturali tossici e stereotipi di genere; rompere il silenzio, incoraggiando le vittime a parlare e a chiedere aiuto; coinvolgere la comunità, attraverso un evento pubblico annuale e rafforzando il senso di responsabilità collettiva. Infine, favorire il cambiamento sociale, rendendo la scuola un luogo attivo nella costruzione di una società più giusta, equa e sicura.

Descrizione dell'attività

Il progetto è nato durante il percorso di PCTO di due studentesse della classe 4^a dell'indirizzo Tecnico per il Turismo presso Confcooperative Terre d'Emilia di Castelnovo ne' Monti. Al loro rientro in classe, le due studentesse, coordinatrici del progetto, e i docenti, hanno individuato insieme agli altri studenti della classe l'argomento su cui sviluppare il tema legato all'SDG n. 5 dell'Agenda 2030. Utilizzando la metodologia del Design Thinking, associata alla "Didattica per scenari", ha preso vita un progetto di impresa sociale. In questa prima fase, il progetto si occupa di analizzare il problema della violenza sulle donne attraverso diverse inchieste e approfondimenti su fatti accaduti negli ultimi anni. Il progetto ha permesso ai docenti di sviluppare un'unità didattica di apprendimento pluridisciplinare che analizza il tema sotto diversi aspetti: sociale, culturale, storico-letterario, giuridico e geografico. Al termine del percorso, il 25 novembre 2025, verrà realizzato un evento pubblico a Castelnovo ne' Monti.

Partner

Confcooperative Emilia-Romagna, Confcooperative Terre d'Emilia, Comune di Castelnovo ne' Monti (Re), Unione montana dei Comuni dell'Appennino Reggiano.

Sviluppi futuri

Il progetto, per i suoi contenuti e per le metodologie didattiche utilizzate, è replicabile in altre classi e scuole.



Categoria

Scuole secondarie, ITS, Università AFAM, Enti di formazione e Agenzie per il lavoro accreditate

Località

Castelnovo ne' Monti (RE)

Sito web e riferimenti

<https://iiscastelnovonemonti.edu.it>

Contributo SDGs





Legal Design per la cassa edile

Obiettivi

Il progetto sviluppa quattro principali obiettivi: rendere gli operai del bellunese consapevoli delle agevolazioni che li riguardano; migliorare la collaborazione e la relazione degli operai con i loro rappresentanti e le istituzioni; diffondere la metodologia del legal design su larga scala e, infine, formare il team di lavoro in modo da replicare il progetto per altre iniziative.

Descrizione dell'attività

Il lavoro è stato molteplice e complesso: 7 persone coinvolte, decine di ore di lavoro, cinque strumenti utilizzati. Analisi e revisione testuale sono state integrate a metodologie proprie del design thinking (personas, customer journey, ecc.) allo scopo di valutare le modalità di lettura e percezione del testo e dove intervenire per migliorarlo. A partire dagli elementi emersi, è stato riscritto interamente il testo, adottando una nuova architettura delle informazioni, più uniforme e basata su dati concreti. Allo stesso tempo, per migliorare il linguaggio e il registro testuale, sono stati inseriti elementi visuali e domande al fine di favorire il coinvolgimento e l'interazione da parte degli utenti finali. A conclusione del progetto, è stato testato l'impatto del nuovo documento grazie ad una comparazione a/b con la documentazione precedente.

Partner

Confindustria Belluno, Cassa Edile Belluno, Sindacati.

Sviluppi futuri

Il progetto prevede una valutazione a un anno dalla partenza che tenga conto delle economie (domande ricevute, contributi erogati, etc.) nonché una riflessione in merito a processi interni. Si prevede inoltre di espandere la metodologia ad altri settori visto il successo dell'iniziativa.

Categoria
PMI

Località
Bologna

Sito web e riferimenti
www.betteripsum.net

Contributo SDGs





PERSONE E VALORI AL CENTRO:
il nostro impegno per un'azienda sostenibile
e inclusiva

Obiettivi

Il percorso avviato da C.M.S. Spa mira a promuovere una cultura aziendale basata su sostenibilità, inclusione, benessere e partecipazione attiva. Gli obiettivi principali sono: integrare i principi ESG nei processi aziendali; valorizzare la diversità come leva di innovazione e crescita; rafforzare il senso di appartenenza attraverso iniziative partecipative e inclusive che promuovano la costruzione di relazioni autentiche e proficue tra colleghi; favorire il benessere individuale e collettivo; abbattere stereotipi e pregiudizi, per creare una cultura aziendale basata su rispetto, ascolto e pari opportunità; contribuire al cambiamento sociale, testimoniando che un'impresa attenta alle persone è non solo possibile, ma necessaria per uno sviluppo sostenibile, inclusivo e duraturo.

Descrizione dell'attività

Nel 2024, C.M.S. Spa ha rafforzato il proprio impegno su temi ESG, inclusione e welfare attraverso numerose iniziative partecipative e culturali. Il World Café ESG ha coinvolto i dipendenti in un dialogo su innovazione sostenibile, benessere e governance, raccogliendo idee per una strategia aziendale condivisa. Eventi come il Workshop Diversity & Inclusion, la cena multietnica e la colazione di fine Ramadan hanno valorizzato la diversità interna. Il rinnovo della certificazione UNI/PdR 125:2022 e il calendario aziendale 2024 realizzato con 14 collaboratrici dell'azienda, i corsi di make-up e autodifesa, hanno confermato l'impegno dell'azienda per la parità di genere e l'empowerment femminile. Attività di team building, il Family Day e la collaborazione con Fondazione Veronesi hanno rafforzato il senso di comunità e promosso la salute.

Partner

Associazione per la RSI, Focus Lab Srl Benefit - B Corp, DNV Business Assurance Italy Srl, Fondazione Veronesi ETS, Profumeria Twins, Federazione Italiana di Wushu Kung Fu.

Sviluppi futuri

C.M.S. Spa intende rafforzare il proprio impegno sociale con nuove iniziative rivolte alle persone e al territorio come il volontariato d'impresa presso Porta Aperta di Modena e l'assegnazione di borse di studio a figli, figlie e nipoti dei collaboratori, premiati in base al merito scolastico.

Categoria
PMI

Località
Marano sul Panaro (MO)

Sito web e riferimenti
www.gruppocms.com/sostenibilita/bilancio-di-sostenibilita/

Contributo SDGs



GEMOS BABY BOX.
Un abbraccio per te: un kit di benvenuto

Obiettivi

Promuovere una cultura aziendale basata sulla cura, sull'inclusione e sulla sostenibilità, con un gesto concreto rivolto alle neo-mamme.

Descrizione dell'attività

La "Baby Box - Un abbraccio per te" rappresenta una delle più recenti iniziative di welfare aziendale lanciata quest'anno dalla cooperativa in occasione del suo 50° Anniversario, e rivolta alle lavoratrici madri, comprese quelle affidatarie e adottive. Ispirata al celebre maternity pack finlandese, considerato un esempio avanzato di politiche familiari, la Baby Box si presenta come una scatola contenente tutine, pannolini, set da bagno, bavaglino e altri articoli per la mamma e il neonato. L'iniziativa, oltre ad essere un sincero gesto di affetto per la famiglia del nascituro, si pone come segnale tangibile di attenzione alla genitorialità e alla conciliazione tra vita lavorativa e familiare.

Partner

Imprese locali per la fornitura di prodotti sostenibili.

Sviluppi futuri

Dopo l'avvio nel 2025, l'azienda intende proseguire anche in futuro. La Baby Box è già diventata parte della propria cultura aziendale, un simbolo dell'impegno aziendale verso una sostenibilità che mette davvero al centro le persone.

Categoria
Grandi imprese

Località
Faenza (RA)

Sito web e riferimenti
www.gemos.it

Contributo SDGs



Sistema di gestione per la parità di genere nelle organizzazioni

Obiettivi

Il progetto è stato avviato per ottenere la Certificazione della parità di genere, in conformità alla UNI/PdR 125:2022. Tale certificazione, introdotta nell'ambito del PNRR e disciplinata dalla prassi UNI/PdR 125:2022, è uno strumento volontario che attesta l'adozione da parte delle aziende di un sistema di gestione per la parità di genere, con l'obiettivo di ridurre il divario di genere e promuovere l'equità.

Descrizione dell'attività

La prassi di riferimento UNI/PdR 125:2022 è stata elaborata al fine di definire criteri, prescrizioni tecniche ed elementi funzionali alla certificazione della parità di genere. Il modello prevede l'adozione di specifici indicatori, i Key Performance Indicator (KPI), riferiti a sei ambiti di valutazione, in relazione alle variabili che definiscono un'organizzazione inclusiva e attenta alla parità di genere: cultura, strategia, governance, processi, risorse umane, crescita, inclusione femminile, equità retributiva, tutela della genitorialità e bilanciamento vita-lavoro. Ogni area è contraddistinta da un peso percentuale, per un totale pari a 100, che contribuisce alla misurazione del livello attuale dell'organizzazione e rispetto al quale è misurato il miglioramento nel tempo. La certificazione favorisce l'adozione di politiche per la parità di genere e per l'empowerment femminile a livello aziendale e quindi permette di migliorare le possibilità per le donne di accedere al mercato del lavoro, di leadership e di armonizzazione dei tempi vita e lavoro.

Partner

TÜV NORD Italia.

Sviluppi futuri

La Certificazione UNI PdR125/22 è soggetta a monitoraggio annuale, la documentazione del Sistema di gestione, a partire dalla politica, sarà monitorata e revisionata su cadenza regolare per garantire che l'uguaglianza e le diversità siano continuamente promosse sul luogo di lavoro. L'obiettivo anche per il futuro è quello di mantenere, in linea con l'obiettivo 5 dell'Agenda 2030, un ambiente di lavoro inclusivo e flessibile, una politica rispettosa del genere e della parità di trattamento.

Categoria
PMI

Località
Bologna

Sito web e riferimenti
<https://ospedaleprivatosantaviola.com/certificazione-di-genere/>

Contributo SDGs



HEALTH CARE - SILVER AGE.

Attività motoria digitale per il benessere psico-fisico nella terza età

Obiettivi

Il progetto mira a migliorare la salute e il benessere degli anziani attraverso un programma di attività motorie diversificate e facilmente accessibili. L'obiettivo principale è individuare i bisogni degli anziani e offrire programmi di allenamento personalizzati. Con il supporto di operatori, professionisti sanitari, educatori e fisioterapisti, e grazie all'uso di tecnologie ecosostenibili, Health Care intende promuovere uno stile di vita attivo in modo sicuro e autonomo che prevenga le cadute.

Descrizione dell'attività

A seguito di un'attenta analisi del contesto territoriale, è stato avviato un percorso partecipativo che ha coinvolto enti pubblici e privati, professionisti del settore e istituzioni locali come il Comune di Bologna e la Città Metropolitana. L'obiettivo era approfondire le attività ludico-ricreative rivolte agli anziani, con particolare attenzione alla motricità adattata. Dall'indagine è emersa una criticità significativa: molte proposte non rispondono al bisogno fondamentale degli anziani di mantenere l'autonomia fisica e mentale. La motricità di base si conferma essenziale per il benessere psicofisico, ma l'accesso a corsi qualificati è spesso ostacolato da costi elevati. In questo scenario, il HEALTH CARE si propone come soluzione innovativa, offrendo programmi di allenamento accessibili, flessibili e adatti anche a piccoli gruppi. Sono stati individuati diversi bisogni sociali prioritari: la socializzazione, attività fisiche adattate, l'autonomia e l'indipendenza, supporto psicologico ed emotivo, e accessibilità ai servizi anche in aree svantaggiate. Il servizio proposto risponde a questi bisogni attraverso un programma strutturato in sei ambiti: aerobica, forza e resistenza, equilibrio, mobilità articolare, aspetti cognitivi e occupazionali.

Partner

Operatori socio-sanitari, educatori, fisioterapisti, trainer, gestori di strutture socio-assistenziali.

Sviluppi futuri

Il progetto mira al miglioramento continuo del benessere sociale degli anziani nelle comunità locali. Il programma favorirà l'interazione e la socializzazione tra gli anziani, riducendo l'isolamento sociale. L'offerta di attività fisiche adattate migliorerà la salute fisica e l'umore degli anziani.

Categoria

PMI

Località

Granarolo dell'Emilia (BO)

Sito web e riferimenti

www.realvt.it/home-health-care

www.youtube.com/watch?v=M-MyUAVGaPok

Contributo SDGs





SOLIDIAMO.
Un laboratorio di comunità
per il benessere e l'inclusione sociale

Obiettivi

Il progetto mira a favorire l'inclusione sociale e la partecipazione attiva di persone con varie fragilità, offrendo un contesto non istituzionale dove la relazione e l'esperienza concreta diventano strumenti di crescita e benessere. Attraverso laboratori artistici, attività espressive e uscite sul territorio, si contrasta l'isolamento sociale e si promuove l'empowerment, con particolare attenzione alle persone con disabilità mentale. L'approccio è inclusivo, interculturale e intersezionale: si vuole garantire pari opportunità di accesso, soprattutto per donne e soggettività vulnerabili. Il progetto rafforza le reti territoriali coinvolgendo volontari, associazioni e servizi sociali, e punta a consolidare un modello educativo replicabile, fondato su relazione, arte e comunità, con potenzialità di diffusione in altri contesti regionali.

Descrizione dell'attività

Si propone un laboratorio di comunità inclusivo e non istituzionale, pensato per accogliere persone con diverse fragilità (disabilità, disagio psichico, vulnerabilità sociale e di genere), attraverso un approccio intersezionale che affronta le discriminazioni multiple. Educatori, volontari e partner territoriali organizzano attività come danza, falegnameria creativa, percussioni, cura di sé e momenti di socialità, favorendo espressione corporea, autonomia e relazioni. Il metodo educativo si basa sulla relazione affettiva e sull'esperienza artistica come strumento di inclusione.

Partner

APS Gironotonto, La rete di volontari della Cooperativa, i servizi sociali e socio-sanitari territoriali, La Casa dei Campi.

Sviluppi futuri

"Solidiamo" sta valorizzando sempre più la diversità interculturale come risorsa educativa e relazionale, grazie alla crescente partecipazione di persone con background migratorio. Si prevede, quindi, di ampliare le attività laboratoriali con percorsi di espressione interculturale e rafforzare la collaborazione con i servizi per l'integrazione socio-culturale. Vista la potenziale replicabilità in altri contesti della rete territoriale, si intende promuovere momenti di confronto e condivisione di metodologie ed esperienze, utili a diffondere il modello educativo, fondato su relazione, arte e comunità.

Categoria
Cooperative sociali

Località
Reggio Emilia

Sito web e riferimenti
www.solidarietafamiliare.it

Contributo SDGs





PIÙ UNICA DI PRIMA.

Supportare il reinserimento nel mondo del lavoro di donne colpite dal carcinoma mammario

Obiettivi

Il progetto sostiene il reinserimento lavorativo di donne colpite da carcinoma mammario, accompagnandole in un percorso di ripartenza dopo una malattia che incide profondamente sulla salute fisica, psicologica e sulla vita personale e professionale. L'iniziativa pone l'attenzione su una categoria specifica di lavoratrici, promuovendo riflessioni sul tema della paura: quella legata alla malattia e quella di incontrare ostacoli nel mercato del lavoro. Attraverso percorsi di reskilling, il progetto mira a sviluppare nuove competenze e a valorizzare talenti personali, offrendo strumenti concreti per il reinserimento lavorativo. L'intervento si configura anche come restituzione al territorio, promuovendo una visione di sostenibilità sociale orientata alla comunità.

Descrizione dell'attività

Sono state coinvolte 7 donne del network di Crisalide in un percorso di orientamento e formazione per il reinserimento lavorativo. Da dicembre 2024, un corso di 40 ore ha fornito competenze trasversali su equilibrio vita-lavoro, gestione dell'emozione e cambiamento, grazie a una coach specializzata in tematiche soft e trasversali. Le maestre Vici hanno integrato il percorso con contenuti su organizzazione aziendale, sostenibilità, qualità e sicurezza. Al termine, due partecipanti sono state assunte a tempo indeterminato da Vici&C. Spa, le altre inserite in percorsi attivati da Gi Group con imprese locali.

Partner

GiGroup, Associazione Crisalide e l'Ausl territoriale di Rimini.

Sviluppi futuri

Il progetto si inserisce all'interno della roadmap Vici rivolta al tema della responsabilità sociale sul territorio, configurandosi come replicabile anche in futuro per i suoi aspetti riguardanti la riqualificazione di competenze e l'inclusione; questi argomenti ricoprono già oggi un ruolo centrale all'interno delle aziende, ma avranno un impatto ancora maggiore nel prossimo futuro.

Categoria
PMI

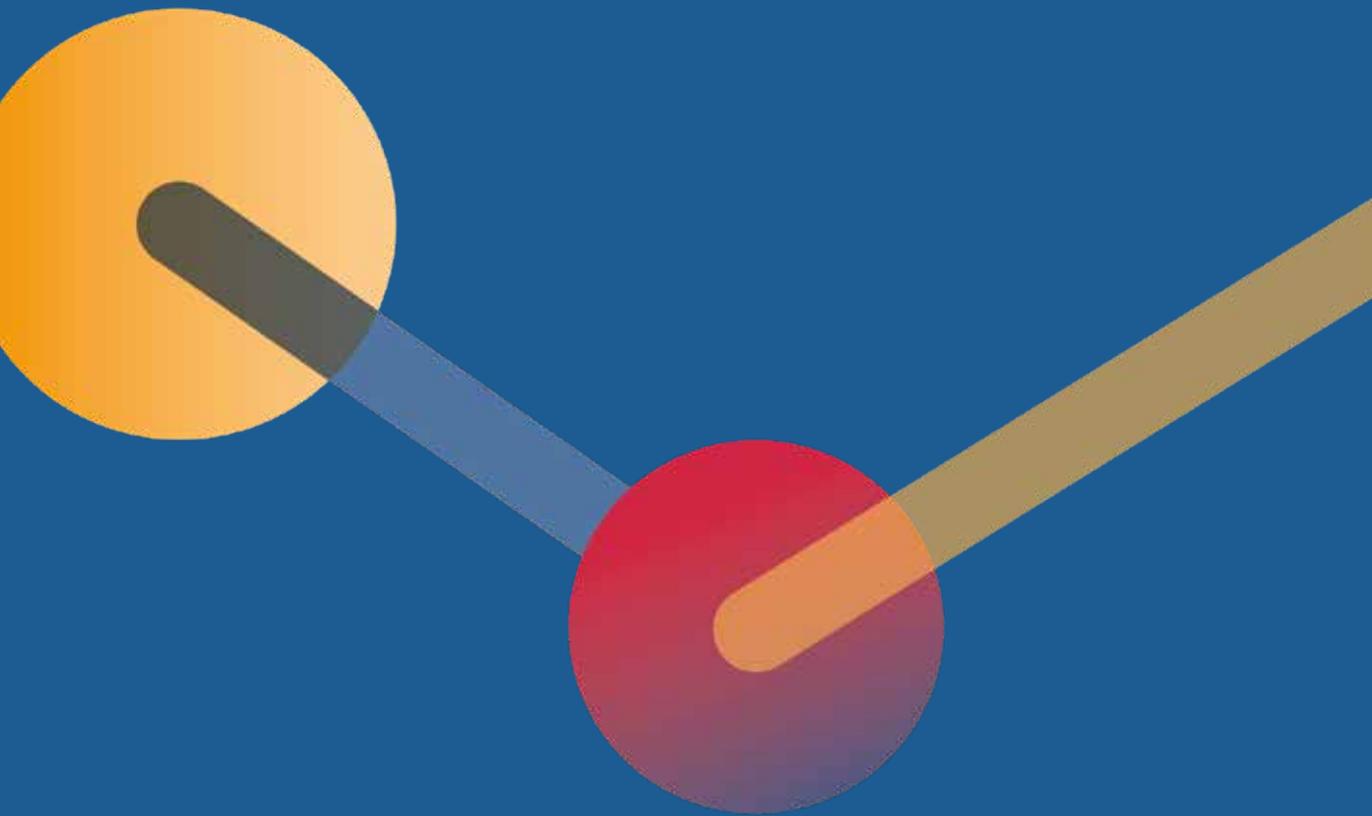
Località
Santarcangelo di Romagna (RN)

Sito web e riferimenti
www.vicivision.com/it

www.instagram.com/inside_vici

Contributo SDGs







**Lavoro,
imprese
e opportunità**

Premiazioni



Primo classificato

VORREI IMPRESA SOCIALE SOC. COOP.
APPENNINOL'HUB. Accompagniamo comunità e imprese abitanti

Contrastare le disuguaglianze significa anche impegnarsi per garantire a tutte e tutti, ovunque, gli stessi diritti e le stesse opportunità. Appennino hub, con una modalità partecipativa forte e inclusiva, affiancare chi abita i territori montani e le aree interne realizzando programmi di accompagnamento all'incubazione d'impresa, che nelle nostre zone più fragili generano nuova realtà imprenditoriali, nuovo lavoro, nuovo sviluppo sostenibile.



Menzioni

ENGIM EMILIA ROMAGNA ETS

IMPRESA FORMATIVA UBUNTU.

Un modello educativo a servizio del territorio

Unisce due bisogni in una soluzione virtuosa: dare ai giovani una formazione reale e agli universitari una ristorazione sostenibile. Trasforma così l'apprendimento in un servizio concreto che genera competenze e welfare per la comunità.

ERREÀ SPORT SPA

DIGITAL PRODUCT PASSPORT (DPP).

La nuova frontiera della tracciabilità di Erreà

Un progetto che promuove la tracciabilità di materie prime e processi: una scelta etica e strategica che garantisce trasparenza, responsabilità ambientale e qualità, rafforzando il ruolo dell'azienda come modello di innovazione sostenibile nel settore moda.

OPEN GROUP SOC. COOP

LEDA. La risposta digitale alle sfide del Terzo Settore

LEDA rappresenta un passo concreto verso l'innovazione sociale e digitale nel Terzo Settore perché rende accessibili e strategici i dati dei servizi alla persona, per decisioni più consapevoli, sostenibili e ad alto impatto sociale.

VORREI IMPRESA SOCIALE SOC. COOP.



VORREI
Impresa Sociale
Società Cooperativa

APPENNINOL'HUB.

Accompagniamo Comunità e Imprese Abitanti

Obiettivi

Appenninol'Hub rilancia borghi e paesi dell'Appennino con un modello replicabile di attivazione economico-sociale. Attraverso percorsi formativi, eventi e consulenze, coinvolge abitanti temporanei e stabili nella rigenerazione di imprese, economie sociali e pratiche collettive, creando ecosistemi vitali contro lo spopolamento. È un catalizzatore innovativo per lo sviluppo locale, fondato su esperienze dirette, relazioni autentiche e competenze specializzate. Valorizza risorse e talenti, stimola sinergie tra pubblico e privato e favorisce il passaggio di saperi tra generazioni. Il suo approccio partecipativo e inclusivo promuove crescita sostenibile, competitività e impatto ambientale positivo, accompagnando chi vive i territori verso nuove opportunità.

Descrizione dell'attività

L'iniziativa "Call Economie Abitanti", giunta alla terza edizione, accompagna la creazione e lo sviluppo di imprese innovative e comunitarie in Emilia-Romagna, attraverso un percorso formativo gratuito rivolto a startup, cooperative, associazioni e gruppi informali. Il programma comprende 16 moduli e 2 team building residenziali, con l'obiettivo di promuovere modelli economici centrati su persone e comunità. L'edizione 2024-25 ha introdotto consulenze individuali e un percorso di valutazione d'impatto curato da AICCON, con workshop e strumenti di misurazione condivisi. Dall'esperienza è nato Appenninol'HubER, incubatore regionale diffuso per le Aree Interne, che ha attivato 16 percorsi di incubazione e accelerazione d'impresa, favorendo economie di prossimità e connessioni tra imprese, anche tramite tre community camp sul territorio.

Partner

Camera di Commercio della Romagna, Confcooperative Emilia Romagna e Terre d'Emilia, EmilBanca, Banca Popolare Etica, 012Factory.

Sviluppi futuri

La "Call Economie Abitanti" mira a diventare un modello replicabile di sviluppo locale rigenerativo, estendendosi ad altri borghi dell'Appennino e alle Aree Interne dell'Emilia-Romagna. Dal 2025 si svilupperà su tre assi: espansione territoriale, piattaforma digitale interattiva e integrazione con CàCo Coliving, che diventerà hub civico e osservatorio sui nuovi modelli abitativi rurali.



Vincitore

Categoria
PMI

Località
Pennabilli (RN)

Sito web e riferimenti
www.impresasocialevorrei.com

Contributo SDGs



IMPRESA FORMATIVA UBUNTU. Un modello educativo a servizio del territorio

Obiettivi

Il progetto nasce per rispondere al bisogno degli studenti universitari di Ravenna di accedere a un servizio di ristorazione di qualità, sostenibile e accessibile, offrendo al contempo ai giovani in formazione professionale un contesto operativo reale. L'iniziativa prevede la creazione di un'impresa formativa gestita dagli studenti, guidati da docenti e tutor ENGIM, secondo la metodologia dell'"imparare facendo". Il progetto favorisce l'apprendimento pratico, l'inserimento lavorativo e il miglioramento del welfare studentesco, colmando un vuoto infrastrutturale. La collaborazione tra ENGIM, Università di Bologna e altri partner locali rappresenta un modello virtuoso di innovazione sociale.

Descrizione dell'attività

Il progetto ha avviato un servizio di ristorazione per studenti universitari a Ravenna, articolato su due sedi: l'impresa formativa UBUNTU e il centro ENGIM Marani, polo per la ristorazione e l'agroalimentare. Gli studenti, guidati da tutor, partecipano attivamente alla produzione alimentare, favorendo apprendimento pratico e inserimento lavorativo. I pasti, equilibrati e a prezzi calmierati, sono prenotabili tramite la piattaforma EzkMenu, che ottimizza l'organizzazione e riduce gli sprechi. L'iniziativa integra formazione, sostenibilità, innovazione digitale e servizio pubblico, colmando una storica carenza di offerta ristorativa universitaria.

Partner

Fondazione ENGIM Emilia-Romagna ETS, Fondazione Flaminia per il Campus di Ravenna, Comune di Ravenna, Università di Bologna, BPER Banca.

Sviluppi futuri

Il progetto, nato a Ravenna e in espansione a Cesena, replica un modello che integra formazione professionale e servizio alla comunità. ENGIM Emilia-Romagna ETS promuove percorsi condivisi e buone pratiche tra le sedi, con l'obiettivo di creare un network regionale di imprese formative nel settore agroalimentare, generando impatti positivi su giovani e territorio.



Menzione

Categoria

Scuole secondarie, ITS, Università, AFAM, Enti di formazione e Agenzie per il lavoro accreditate

Località

Ravenna

Sito web e riferimenti

<https://emiliaromagna.engim.org/content/al-ubuntu-il-nuovo-servizio-di-ristorazione-studenti-universitari>

Contributo SDGs





DIGITAL PRODUCT PASSPORT (DPP).
La nuova frontiera della tracciabilità di Erreà

Obiettivi

Il progetto ha l'obiettivo di creare un Digital Product Passport (DPP) per ogni capo Erreà, assicurando tracciabilità e trasparenza lungo l'intera filiera. Attraverso un QR code univoco applicato su ciascun prodotto, è possibile accedere a un archivio digitale che raccoglie informazioni dettagliate su origine delle materie prime, processi produttivi, certificazioni e impatti ambientali.

Descrizione dell'attività

Ogni capo è dotato di un QR code univoco che consente l'accesso a un archivio digitale dedicato. Scansionandolo, il consumatore può consultare il Digital Product Passport, che raccoglie informazioni su origine delle materie prime, processi produttivi, certificazioni e impatti ambientali. La mappatura dei fornitori e la trasparenza dei processi offrono una visione completa del prodotto, promuovendo scelte d'acquisto consapevoli. Un vantaggio concreto per chi cerca qualità, sostenibilità e fiducia nel marchio.

Partner

Ympacte Srl, Borgini Jersey Srl, I.T.S. Production (Romania).

Sviluppi futuri

Erreà intende continuare ad implementare le informazioni e i dati sulla base dei prossimi sviluppi normativi.



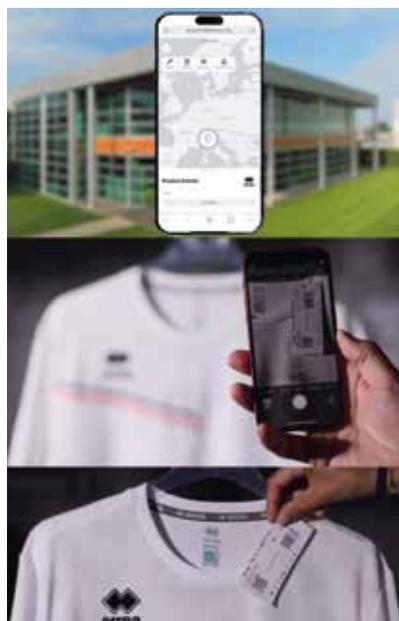
Menzione

Categoria
Grandi imprese

Località
Torre (PR)

Sito web e riferimenti
www.errea.com

Contributo SDGs



LEDA.
La risposta digitale alle sfide del Terzo Settore

Obiettivi

Il progetto Leda nasce per valorizzare i dati generati dai servizi alla persona, ambito in cui l'analisi è ancora poco sfruttata. Introduce strumenti di business intelligence per automatizzare flussi, personalizzare funzioni e potenziare l'analisi, offrendo una lettura strategica della realtà sociale. Ogni settore di Open Group potrà misurare l'impatto dei servizi tramite indicatori condivisi, documentando il valore sociale prodotto. Leda diventa così una piattaforma tecnica e informativa per la valutazione dell'efficacia, efficienza e sostenibilità degli interventi, utile sia per la rendicontazione esterna sia per la riflessione interna.

Descrizione dell'attività

LEDA è la piattaforma digitale di Open Group per la raccolta e analisi dei dati nei servizi alla persona. Con LEDA 1.0 è stato avviato un sistema centralizzato per monitorare utenti, servizi e impatti. La piattaforma abilita analisi strategiche, migliora l'efficienza e supporta la rendicontazione. Favorisce un cambiamento sistemico, migliora l'accesso ai servizi, la qualità degli interventi e la gestione interna. Rafforza il dialogo tra enti e pubblica amministrazione, promuovendo trasparenza, innovazione e co-progettazione.

Partner

ADA, IFAB, Legacoop Bologna.

Sviluppi futuri

Nel 2025, con Leda 2.0, il progetto evolve integrando automazione, analisi avanzata e interfaccia conversazionale basata su IA. Potenzia la gestione dei dati, la presa in carico e il tracciamento, offrendo una lettura olistica dell'impatto sociale. Leda diventa strumento strategico per orientare scelte e politiche nel terzo settore.



Menzione

Categoria

Cooperative sociali

Località

Bologna

Sito web e riferimenti

<https://opengroup.eu>

Contributo SDGs



HACK-IN-TOWERS. Insieme per la cybersecurity

Obiettivi

Il progetto avvicina i giovani alla cybersecurity, ambito strategico per imprese e sicurezza. In due giornate pratiche, i partecipanti acquisiranno competenze di base e scopriranno ruoli professionali futuri. Attraverso una sfida a gruppi (Capture The Flag), si stimolano team working, problem solving e partecipazione attiva. L'esperienza favorisce il networking con le aziende, che potranno presentarsi e incontrare i partecipanti in momenti dedicati al matching. L'iniziativa è anche occasione di employer branding, utile per sensibilizzare i dipendenti sui temi della sicurezza informatica e attrarre neolaureati interessati al settore.

Descrizione dell'attività

L'attività propone un format innovativo che unisce formazione pratica, simulazione e confronto diretto con le aziende, rendendo la cybersecurity accessibile ai giovani. Include una competizione CTF basata su scenari realistici, che stimola partecipazione e problem solving. Le aziende sponsor partecipano attivamente, condividendo esperienze e visioni. L'evento diventa un laboratorio di orientamento e scambio, dove i partecipanti esplorano attitudini e aspirazioni. La competizione prevede un premio economico, valorizzando l'impegno e rafforzando il legame tra formazione, impresa e territorio.

Partner

Cisco, VEM Sistemi, Var Group, BRT, KPMG, Digital Defense.

Sviluppi futuri

Il progetto è pensato per essere scalabile e replicabile, con l'obiettivo di estendersi a livello nazionale coinvolgendo nuove aziende. Il format flessibile favorisce l'incontro tra giovani e imprese, puntando all'assunzione del 40% dei partecipanti. La struttura modulare garantisce qualità formativa e adattabilità ai diversi contesti.

Categoria

Grandi imprese

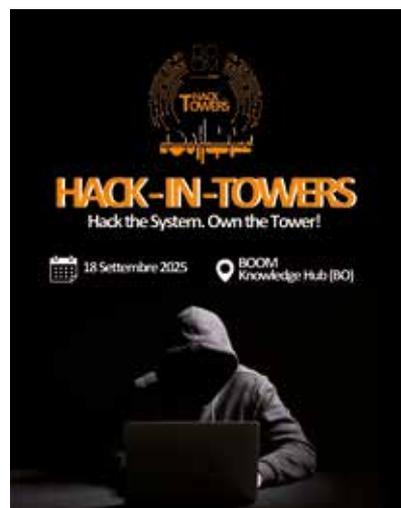
Località

Castel San Pietro Terme (BO)

Sito web e riferimenti

www.bo-om.it/hack_in_towers_boom/

Contributo SDGs





Le Farmacie di comunità e l'introduzione dell'Assistente Virtuale e dell'intelligenza artificiale

Obiettivi

Il progetto ha introdotto un "assistente virtuale" basato su intelligenza artificiale in quattro farmacie dell'Emilia-Romagna, integrato in totem conversazionali e collegato a smart speaker e centralini VoIP, per automatizzare l'interazione con i clienti. Questa innovazione ha permesso di snellire i processi interni, migliorare il servizio clienti e liberare tempo per il personale sanitario da dedicare al consiglio personalizzato. L'obiettivo specifico è stato offrire ai cittadini un'interazione fluida con "umani digitali", riducendo tempi d'attesa, ottimizzando la customer care e garantendo risposte rapide e personalizzate.

Descrizione dell'attività

Nel 2023 Didasko ha avviato un progetto innovativo nelle farmacie dell'Emilia-Romagna, introducendo l'assistente virtuale GAIA tramite totem interattivi e software SaaS-GAIA; è migliorata l'interazione con i clienti offrendo informazioni, prenotazioni e accesso a servizi digitali, mentre l'infrastruttura informatica è stata potenziata con nuovi server e firewall per garantire efficienza e sicurezza. Il software è stato personalizzato per ogni farmacia con il supporto di UP MEDIA Group, che ha curato anche l'installazione dei dispositivi. Sono state mappate le attività e formati i dipendenti per gestire il sistema e analizzare i dati di interazione. Il progetto ha incluso l'inserimento lavorativo di una persona con disabilità, incaricata di assistere i clienti meno digitalizzati e gestire servizi come SPID e CUP. L'iniziativa ha centrato gli obiettivi di innovazione, efficienza operativa, inclusione sociale e miglioramento della customer experience.

Partner

UPmedia AI Tech & Robotics, Totem Kiosk.

Sviluppi futuri

Il progetto realizzato, permetterà di introdurre aspetti innovativi sia di servizio nei confronti degli utenti che di processo all'interno, nei rapporti con i fornitori, con gli enti pubblici, con i diversi stakeholder. Inoltre, attraverso l'introduzione di nuove tecnologie, l'adeguata formazione del personale, l'introduzione dell'assistente virtuale, sarà possibile avviare e consolidare l'attività domiciliare. Infine, poter aumentare il tempo del farmacista a favore del cliente, darà la possibilità di personalizzare sempre di più i servizi offerti.

Categoria
Cooperative sociali

Località
Carpi (MO)

Sito web e riferimenti
www.coopdidasko.it

Contributo SDGs



GAME TOUR.

Progetto per lo sviluppo territoriale dell'Emilia, uso della gamification e content creation per la promozione dei territori

Obiettivi

Il progetto mira a creare un'unica esperienza di riscoperta del territorio emiliano, rivolta ai giovani tra i 25 e i 35 anni. Stimola curiosità e senso di appartenenza, invitando a esplorare luoghi poco noti e viverli attivamente. Game Tour coinvolge realtà locali – culturali, ricettive e sociali – che diventano narratrici dei territori, in una rete che unisce comuni, enti turistici e imprese sostenibili. L'iniziativa crea connessioni autentiche tra persone e luoghi, valorizzando l'Emilia come spazio vivo e partecipato.

Descrizione dell'attività

Il progetto prevede un gioco interattivo online e una campagna digitale. La piattaforma di gamification trasforma l'Emilia in un campo da esplorazione: quiz e sfide legate a luoghi reali sbloccano voucher da usare presso attività locali. Due sono già attivi al Rifugio Il Poggiolo e all'Agrilocanda Val Campotto. Gli influencer Edo&Marti promuovono itinerari e spiegano il gioco con reel su Instagram. L'innovazione sta nell'unire dinamiche di gioco e narrazione digitale in un format esperienziale e replicabile, che attiva le persone sul territorio.

Partner

Laboratorio delle Idee, Indici Opponibili, Edo&Marti, Regione Emilia Romagna, Fondazione Bologna Welcome, ExtraBo, Appennino Slow, CAI, La terra della dolce vita Romagna, Comuni di Ferrara, Argenta, Portomaggiore e Pro Loco Portomaggiore, Territori Bologna e Modena, Comuni di Grizzana Morandi e Marzabotto.

Sviluppi futuri

Il progetto punta a espandersi in nuove aree dell'Emilia, coinvolgendo enti e attività locali. Intende valorizzare il ruolo dei giovani content creator e arricchire la piattaforma con nuove funzionalità e voucher. L'obiettivo è consolidare un modello replicabile, capace di generare valore culturale, sociale ed economico.

Categoria

Grandi imprese

Località

Bologna

Sito web e riferimenti

www.emilbancatour.it/

Contributo SDGs

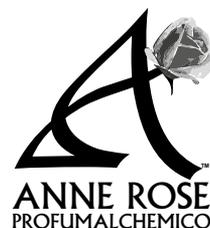


gametour
EMILBANCA
Scoprire l'Emilia è un gioco



FARCEF TRADE INTERNATIONAL DI FERRARI ANNA ROSA

RINASCIMENTO OLFATTIVO E SPIRITUALE.
Perfvmvm Avia Pervia



Obiettivi

Il progetto Perfvmvm AVIA PERVIA, nato a Modena, promuove innovazione e sostenibilità nel rispetto delle persone e dell'ambiente. Si fonda sull'idea che il profumo possa riconnettere l'individuo alla propria dimensione autentica, favorendo relazioni sociali basate su valori interiori. Attraverso esperienze sensoriali e percorsi multisensoriali, i PROFUMALCHEMICI generano impatti positivi in ambiti economici, sociali e ricreativi. L'integrazione tra comunicazione olfattiva e narrazione digitale rende il progetto replicabile e capace di valorizzare il territorio, in linea con il motto di Modena: "rendere le cose difficili più semplici".

Descrizione dell'attività

Il 10 settembre 2011, Anna Rosa Ferrari ha presentato la prima festa sensoriale profumalchemica in Italia, dimostrando come l'olfatto e profumi sostenibili possano attivare energie interiori. L'evento, con oltre 1.500 partecipanti, ha segnato l'inizio di un progetto culturale innovativo che ha coinvolto migliaia di persone. Nel 2017 nasce il PRALC - Museo ProfumAlchemico, spazio multidisciplinare dove arte, impresa e ricerca si fondono. Il metodo profumalchemico, fondato sull'immaginazione e l'esperienza olfattiva, stimola creatività e benessere.

Partner

Museo Casa Enzo Ferrari, Fondazione Fides et Labor del Vescovo di Carpi, Comune di Carpi, Università di Bologna, Università di Modena e Reggio Emilia.

Sviluppi futuri

Il progetto Profumalchemico entra in una nuova fase dedicata alla formazione e divulgazione, con la stesura di due volumi e la creazione di nuove essenze naturali. La collezione "Le sculture di Anna Rosa Ferrari" valorizza estetica, funzionalità e sostenibilità. Tra gli obiettivi futuri, l'apertura di un atelier a Parigi.

Categoria
PMI

Località
Modena

Sito web e riferimenti
www.profumalchemico.it

Contributo SDGs



Istruzione e formazione tecnica superiore.
Tecnico di sostenibilità nella filiera agroalimentare

Obiettivi

Il Tecnico di sostenibilità nella filiera agroalimentare rileva scostamenti nei processi produttivi, qualità e sicurezza ambientale, intervenendo con tecniche di progettazione e industrializzazione. Il progetto risponde a fabbisogni professionali e formativi: ottimizzazione produttiva, automazione analitica, tecnologie intelligenti per sicurezza e tracciabilità, sistemi digitali per riduzione sprechi e dialogo nella supply chain. La figura tecnica definisce cicli di lavorazione, adegua tecnologie e risolve criticità nei processi, contribuendo all'innovazione sostenibile del settore agroindustriale.

Descrizione dell'attività

Il percorso prevede 480 ore in aula/laboratorio e 320 ore di stage in aziende agroalimentari. I contenuti includono supply chain, lean production, digitalizzazione, robotica, sostenibilità, sicurezza, inglese tecnico e normativa. In linea con la S3 21-27, il progetto integra modelli di economia circolare, automazione, AI, gestione integrata e tecnologie 4.0. Visite in aziende come Caviro Extra e Clai offrono l'opportunità di conoscere applicazioni concrete. I moduli affrontano anche TQM, Six Sigma, Kaizen, analisi predittiva, robotica mobile, normative e innovazione di prodotto, promuovendo una manifattura sostenibile e flessibile.

Partner

I.I.S. L. Bucci (scuola capofila), Assoform Romagna, Fondazione ITS Agroalimentare Emilia-Romagna Agrintesa, Caviro, Orogel, CLAI, Avi.Coop, CAFAR, Conserve Italia, Martini Alimentare, MA.GE.MA, Astra Innovazione e Sviluppo, Clust-ER Agrifood, Confcooperative ER e Romagna, Gesco, Tampieri, Check Fruit, Università di Bologna, Università di Leuven.

Sviluppi futuri

La S3 orienta gli investimenti su ambiti strategici come green e digitale. Il profilo sviluppa competenze digitali applicate alla sostenibilità agroindustriale: analisi dati, gestione flussi, interfacce uomo-macchina. L'operazione forma figure capaci di integrare tecnologie 4.0 e pratiche green, favorendo una transizione equa e sostenibile.

Categoria
Cooperative sociali

Località
Faenza (RA)

Sito web e riferimenti
www.irecoop.it

Contributo SDGs



PROGETTO Di@LOGO.
La voce di ognuno a beneficio di tutti

Obiettivi

Il progetto Di@logo mira a migliorare il clima aziendale, valorizzando coinvolgimento, partecipazione e impegno. Nato dopo l'indagine GPTW 2023, ha l'obiettivo di esplorare ulteriori spazi di miglioramento. La Direzione ha avviato iniziative per favorire inclusione e propositività, tra cui uno strumento sulla intranet che consente a tutti i dipendenti di esprimersi, anche in forma anonima, ricevendo risposte certe entro tempi definiti. L'iniziativa rafforza il dialogo interno e il senso di appartenenza.

Descrizione dell'attività

La piattaforma Di@logo permette a ogni dipendente di inviare istanze scegliendo ambito e categoria: richiesta di informazioni, proposte o segnalazioni (anche anonime); i moderatori assegnano l'istanza a un ufficio competente, che risponde entro tempi definiti. Le istanze sono pubblicate sulla intranet, visibili a tutti, con possibilità di "like" e commenti. Moderatori e uffici possono dialogare con il richiedente per chiarimenti. La piattaforma include filtri di ricerca e statistiche sui contatti ricevuti, rafforzando la comunicazione interna e l'inclusione.

Partner

Thinsoft srl.

Sviluppi futuri

Dopo due mesi di concreto utilizzo della piattaforma, si è deciso di procedere, in termini di manutenzione evolutiva, ad implementarla nella versione Di@logo 2.0. In tale versione si procederà a: aggiungere un ulteriore stato alle singole istanze ("eseguito" per confermare l'effettiva messa a terra degli impegni presi); integrare la piattaforma all'interno del processo di pubblicazione della normativa interna nella intranet aziendale, per una sua migliore comprensione e adozione; creare ulteriori filtri per una migliore classificazione e fruibilità delle varie istanze.

Categoria
Grandi imprese

Località
Faenza (RA)

Sito web e riferimenti
www.labcc.it/

Contributo SDGs





PROGETTO BE(E) DIFFERENT BY TRENTON

Obiettivi

Lazienda si propone di promuovere una comunicazione attiva, inclusiva e non violenta, valorizzando le unicità individuali per generare un impatto positivo e duraturo. Mira a consolidare reti professionali e rafforzare la coesione interna attraverso attività di team building, con l'obiettivo di migliorare l'efficienza produttiva. È in corso la definizione di KPI misurabili legati alla sostenibilità e al benessere, basati su dati raccolti e analisi effettuate, per garantirne il monitoraggio nel tempo. Le certificazioni ottenute, tra cui la DPR 125 sulla parità di genere, confermano il percorso intrapreso verso una cultura aziendale equa e responsabile.

Descrizione dell'attività

Trenton Spa promuove un'offerta formativa diversificata avvalendosi di consulenti, coach e professionisti, affiancata da attività extra aziendali come mostre, concerti e trekking, e da serate culturali presso teatri. Progetta iniziative di team building e momenti di convivialità, ottenendo certificazioni aziendali e collaborando con scuole secondarie per giornate formative. Attraverso percorsi dedicati alla comunicazione e al life style, in relazione al territorio e alla comunità, l'azienda favorisce la stabilità occupazionale e lo sviluppo di competenze, riducendo sprechi e incomprensioni. Si impegna a creare un ambiente inclusivo e paritario per tutte le persone coinvolte.

Partner

Scuole territoriali, enti, associazioni, cittadinanza, popolazione aziendale.

Sviluppi futuri

Lazienda intende rafforzare il proprio ruolo attivo nelle comunità, promuovendo iniziative trasversali che arricchiscono il settore metalmeccanico. La partecipazione territoriale, anche in contesti periferici, è strategica per la crescita e la competitività. L'obiettivo è quello di essere un punto di riferimento per qualità produttiva e relazionale, con un'impronta riconoscibile nel mondo.

Categoria
PMI

Località
Frassinoro (MO)

Sito web e riferimenti
www.trenton.it

Contributo SDGs



H2H HAND TO HAND.
Un ecosistema turistico etico e inclusivo

Obiettivi

Il progetto nasce con l'intento di costruire un ecosistema turistico etico, accessibile e verificato, volto alla valorizzazione dei territori locali attraverso una promozione inclusiva, multilingue e sostenibile. L'app gratuita e senza registrazione garantisce la diffusione controllata di contenuti turistici, culturali e commerciali, distinguendo chiaramente tra informazione pubblica e offerta privata. Il progetto sostiene le microimprese turistiche e culturali, promuove un turismo trasparente e in linea con l'Agenda 2030, e coinvolge soggetti fragili e giovani esperti nella produzione di contenuti multimediali. Attraverso tecnologie proprietarie e un Codice Etico condiviso, H2H mira a sviluppare un modello replicabile a livello internazionale, favorendo la collaborazione tra privati e istituzioni per reti territoriali virtuose.

Descrizione dell'attività

Il progetto H2H – Hand to Hand promuove un ecosistema digitale etico e verificato, basato su una rete di referenti territoriali responsabili della qualità dei contenuti. Questi soggetti, aderenti al Codice Etico Neat Net, garantiscono trasparenza e correttezza, ricevendo il 50% degli utili generati localmente. L'app, gratuita per utenti e amministrazioni, è intuitiva, multilingue e registrata in oltre 30 Paesi. Per i turisti offre contenuti certificati, audioguide, mappe e itinerari tematici; per gli operatori locali garantisce visibilità equa, canoni fissi sostenibili e accesso a e-commerce integrati. Il sistema valorizza i comportamenti virtuosi, interviene su quelli scorretti e riduce la dipendenza da tempi legislativi, proponendo un modello replicabile e conforme alle normative, fondato su inclusione, sostenibilità e governance partecipata.

Partner

Comuni di Morciano di Romagna (RN) e Montefiore Conca (RN); APT Emilia-Romagna; Costa Edutainment Spa; Ass. Alberghi Diffusi Italiani (ADI), Ass. Dimore Storiche Italiane; Audioguida Castello di Montefiore.

Sviluppi futuri

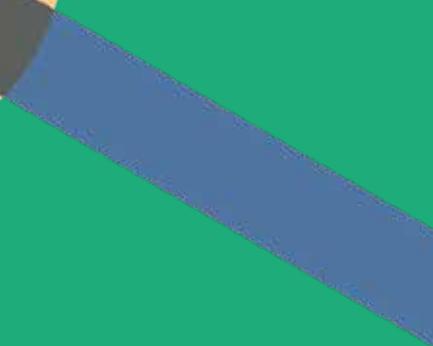
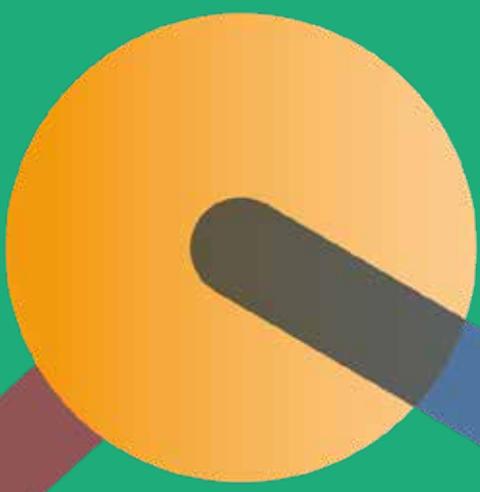
H2H punta a espandere la rete Neat Net, nuove regie locali e collaborazioni con università e associazioni per coinvolgere giovani. L'app evolverà con AI, mappe e itinerari. Il modello, replicabile all'estero, manterrà governance etica e sostenibilità digitale, partecipando a bandi per rafforzare impatto sociale e ambientale.

Categoria
PMI

Località
Morciano di Romagna (RN)

Contributo SDGs







**Transizione
ecologica**

Premiazioni



Primo classificato

BOTTONIFICIO LENZI 1955 S.R.L.

LE.BIOLAT. Il bottone biobased e formaldeide-free

Un progetto che, partendo da un sottoprodotto dell'industria lattiero-casearia (la caseina), attraverso l'investimento in ricerca, ha permesso lo sviluppo di un materiale innovativo, naturale, riciclabile e performante per il settore degli accessori moda, superando così i limiti dei materiali sintetici tradizionali.



Premio Sostenibilità di filiera

GRUPPO GRANAROLO

GRANLATTE-GRANAROLO. Modello di filiera sostenibile

Un esempio virtuoso e replicabile che fa leva sull'approccio cooperativo per guidare la transizione ecologica lungo la filiera del latte, dalla stalla alla tavola. Attraverso un approccio sistemico che coniuga innovazione tecnologica e tecniche previsionali, il progetto consente di ridurre l'impronta carbonica, migliorare la produzione, salvaguardare le risorse naturali e tutelare i territori.



Premio CER

FONDAZIONE DI PARTECIPAZIONE REFUTURA

Dalla Comunità per la Comunità:

REFUTURA, ENERGIA ED INCLUSIONE

Non una semplice Comunità Energetica Rinnovabile, ma un progetto innovativo che trasforma l'energia pulita e condivisa in un potente strumento di solidarietà: destinando parte degli incentivi GSE al sostegno concreto della comunità, REFUTURA finanzia servizi essenziali per i più fragili e rafforza la coesione del territorio.



Premio Scuole

LICEO SCIENTIFICO GIACOMO ULIVI

PARKLET. Per adattarsi e vivere meglio!

L'iniziativa di un gruppo di studenti e insegnanti per la progettazione e la realizzazione di spazi di socializzazione, studio e relax aperti a studenti e cittadini che promuove anche la mobilità sostenibile. Un vero esempio di partecipazione sociale dal basso per migliorare le condizioni di vita di tutti e tutte.



Menzioni

22HBG SRL

TXCONTROL. Intelligenza artificiale per l'efficienza energetica nelle reti di trasmissione

Una piattaforma digitale che, utilizzando algoritmi di intelligenza artificiale, ottimizza i consumi energetici, riducendo l'impatto ambientale dei sistemi di trasmissione complessi e dei dispositivi connessi. Da Mediaset al Governo di Mauritius, è un esempio concreto di innovazione tecnologica a servizio della sostenibilità.

BONAVERI SRL UNIPERSONALE

BNATURAL. Manichini sostenibili per una moda etica

Un esempio virtuoso di come bellezza e cura artigianale tipica del Made in Italy possano andare di pari passo con l'innovazione e la sostenibilità. Attraverso l'utilizzo di materiali d'avanguardia di origine naturale e a ridotto impatto, certificazioni ambientali, utilizzo di energia rinnovabile, governance etica, Bonaveri si distingue per la promozione della sostenibilità a 360° nel sistema moda.

ENERGIE PER LA CITTÀ SRL

SALVAH2O. Il rilevatore di perdite d'acqua per edifici pubblici, alimentato da fotovoltaico

L'acqua è un bene prezioso che deve essere salvaguardato. Un sistema semplice ma innovativo che rileva tempestivamente perdite negli impianti idrici e che, applicato in particolare negli edifici pubblici dove le perdite potrebbero rimanere inosservate, consente di prevenire sprechi e danni.

FSC TECH EU SRL

FSC-TECH. Calcestruzzi privi di acciaio di rinforzo, "avvolti in tensione": vantaggi ambientali, economici ed energetici

Una soluzione che può rivoluzionare l'edilizia: travi e colonne senza acciaio, leggere, durature, antisismiche e riciclabili al 100%. Un'innovazione brevettata, scalabile e fortemente sostenibile, che contribuisce all'economia circolare ed alla riduzione dell'impronta ecologica in un settore fortemente energivoro. Un'idea visionaria e concreta.

Dallo scarto del latte alla passerella: il bottone che rivoluziona la sostenibilità nella moda

Obiettivi

Il progetto LE.BIOLAIT ha consentito lo sviluppo di un materiale innovativo e sostenibile per bottoni e accessori moda, ottenuto dalla caseina, scarto dell'industria lattiero-casearia. L'obiettivo è sostituire la galalite tradizionale che prevede l'uso della formaldeide, pur mantenendo elevate prestazioni estetiche e tecniche. Il materiale è 100% naturale, riciclabile, certificato e brevettato, conforme ai requisiti PRSL. Il progetto punta a valorizzare i sottoprodotti dell'industria lattiero-casearia, ridurre l'impatto ambientale di prodotto lungo l'intero ciclo di vita, rendere disponibili soluzioni certificate e brevettate per i brand della moda. LE.BIOLAIT rappresenta un prodotto industrializzabile e competitivo, in linea con gli standard di sostenibilità ambientali.

Descrizione dell'attività

Il progetto ha richiesto una intensa fase di ricerca e sviluppo in collaborazione con SpinPet, spin-off dell'Università di Pisa. Le attività hanno incluso studi chimici per la formulazione del materiale, test di laboratorio industriali, brevetti e certificazioni ambientali (EPD). Presentato a Milano Unica 2025, ha suscitato l'interesse dei principali attori del settore. LE.BIOLAIT coniuga elevate performance estetiche e meccaniche con rigorosi requisiti ambientali, rafforzando la competitività sostenibile della filiera moda. Il progetto si allinea agli obiettivi dell'Agenda 2030, promuovendo economia circolare, innovazione responsabile e decarbonizzazione. Rappresenta un impegno strategico verso un modello produttivo equo, innovativo e rispettoso dell'ambiente.

Partner

SpinPet guidato dal Prof. Francesco Ciardelli, aziende locali, esperti.

Sviluppi futuri

I bottoni realizzati in LE.BIOLAIT sono già in produzione e commercializzazione. Il progetto sta sperimentando l'uso del materiale per accessori moda e nell'oggettistica. Si punta alla scalabilità industriale, al rafforzamento della protezione brevettuale a livello europeo ed all'apertura di nuovi filoni di ricerca e sviluppo, con l'obiettivo di consolidare il posizionamento dell'impresa come riferimento per l'eco innovazione nella moda e nel design.



Vincitore

Categoria
PMI

Località
Castel di Casio (BO)

Sito web e riferimenti
www.lebiolait.it

Contributo SDGs



Le
BIOLAIT



TXCONTROL.

Intelligenza artificiale per l'efficienza energetica nelle reti di trasmissione

Obiettivi

Il progetto TX Control nasce con l'obiettivo di promuovere un modello di gestione energetica intelligente e sostenibile nei siti di trasmissione e nei contesti IoT. La piattaforma consente di monitorare e ottimizzare in tempo reale i consumi energetici di dispositivi remoti, riducendo le emissioni di CO₂ e migliorando l'efficienza operativa. L'iniziativa risponde pienamente ai criteri ESG, promuovendo la sostenibilità ambientale con una riduzione dei consumi fino al 30%, la responsabilità sociale attraverso la diffusione della cultura ESG, e una governance trasparente grazie all'adozione di protocolli aperti, sicurezza cloud e interoperabilità.

Descrizione dell'attività

TX Control è una piattaforma software e servizio cloud per il monitoraggio e la gestione remota di dispositivi broadcast e IoT. Integra intelligenza artificiale per ottimizzare i consumi energetici, ridurre le emissioni di CO₂ e migliorare l'efficienza operativa. Rispetto alle soluzioni preesistenti, introduce un'architettura aperta, multi-brand e scalabile, con protocolli standard (SNMP, MQTT, Lorawan) e dashboard ESG. È già adottata da clienti come Mediaset, RTL, e il Governo di Mauritius, a conferma della sua innovatività e adattabilità a contesti complessi.

Partner

Software Magic.

Sviluppi futuri

Il progetto prevede l'estensione della piattaforma TX Control a nuovi ambiti applicativi, tra cui: agricoltura di precisione e monitoraggio ambientale tramite sensori IoT; integrazione con comunità energetiche rinnovabili e sistemi predittivi di manutenzione; sviluppo di moduli embedded a basso consumo per contesti off-grid; espansione internazionale con localizzazione multilingua e supporto a nuovi protocolli industriali.



Menzione

Categoria
PMI

Località
Ferrara

Sito web e riferimenti
www.tx-control.com

Contributo SDGs



BNatural.
Manichini sostenibili per una moda etica

Obiettivi

Bonaveri è leader nel settore dei manichini, riconosciuta per l'eleganza del design, l'eccellenza artigianale e un solido impegno verso la sostenibilità.

La sua filosofia si basa su una creatività consapevole, espressa nel progetto BNatural, che unisce estetica e responsabilità ambientale. Nel 2016 l'azienda ha rivoluzionato il settore lanciando il primo manichino biodegradabile in BPlast®, dando avvio a un percorso di innovazione sostenibile a 360 gradi. Oggi continua a guardare avanti con materiali d'avanguardia come la BIOLINORESINA: una soluzione pensata per ridurre l'impatto ambientale, rispondere alle nuove esigenze del mercato e favorire un'economia sempre più circolare. La strategia di Bonaveri si articola su sei obiettivi: utilizzo di materiali a basso impatto, certificazioni bio-based, adozione di standard ambientali (ISO 14001, FSC®), governance etica, impegno sociale e riduzione delle emissioni attraverso fonti rinnovabili.

Nel 2025 l'azienda presenterà il suo primo Report di Sostenibilità, tappa chiave di un percorso trasparente e in continua evoluzione.

Descrizione dell'attività

Il progetto di Bonaveri adotta un approccio strategico e sostenibile, affrontando temi come cambiamento climatico, uso delle risorse e gestione dei rifiuti. L'azienda ha installato un impianto fotovoltaico, aderito a una comunità energetica e sviluppato materiali innovativi come BPlast® e BIOLINORESINA. Utilizza legno certificato FSC® (FSC-C169482), promuove il riutilizzo con il noleggino dei manichini e ha creato un packaging riciclabile premiato da CONAI.

Nel 2025 ha adottato la certificazione ISO 14001:2015, rafforzando il suo impegno ambientale e il ruolo di leader etico del settore.

Partner

Politecnico di Milano, Università di Bologna.

Sviluppi futuri

L'azienda si impegnerà allo sviluppo di una scuola interna per formare nuove professionalità e promuoverà ambienti di lavoro inclusivi e paritari. Investirà in tecnologie green e impianti fotovoltaici che permetteranno un'ulteriore riduzione delle emissioni di CO2. Rafforzerà la tracciabilità delle materie prime e adotterà un modello circolare basato su riciclo e riuso.



Menzione

Categoria
PMI

Località
Cento (FE)

Sito web e riferimenti
<https://bonaveri.com>

Contributo SDGs



 NATURAL



SALVAH2O.

Il rilevatore di perdite d'acqua per edifici pubblici, alimentato da fotovoltaico

Obiettivi

Il progetto SALVAH2O si propone di migliorare l'efficienza nella gestione delle risorse idriche ed energetiche, riducendo sprechi e perdite attraverso soluzioni tecnologiche avanzate. L'iniziativa promuove l'uso di energia rinnovabile e l'ottimizzazione dei consumi, contribuendo alla sostenibilità urbana. L'adozione di infrastrutture intelligenti e resilienti consente una maggiore vivibilità degli spazi pubblici e una gestione più responsabile delle risorse. Il progetto rafforza il posizionamento delle città come ecosistemi innovativi, efficienti e orientati al benessere ambientale.

Descrizione dell'attività

SALVAH2O è un sistema innovativo, sviluppato e con marchio registrato da Energie per la Città (società in house del Comune di Cesena), progettato per rilevare tempestivamente le perdite d'acqua negli edifici, in particolare quelli pubblici (es. scuole, cimiteri) dove le perdite possono rimanere inosservate. Il sistema consiste in un rilevatore di perdite alimentato autonomamente da un piccolo pannello fotovoltaico, rendendolo indipendente dalla rete elettrica. È in grado di generare un allarme remoto, tramite notifica su un'applicazione, che avvisa direttamente il personale di manutenzione in caso di consumo anomalo d'acqua. Ogni anno, circa il 42% dell'acqua nelle reti idriche nazionali è dispersa, causa perdite. Con SALVAH2O, una perdita, che normalmente verrebbe rilevata in bolletta dopo 2 mesi, è individuabile in poche ore. Questo permette ai manutentori di intervenire rapidamente, risolvendo il problema e prevenendo sprechi e danni ingenti. Il suo punto di forza è la facilità di installazione e replicabilità, unita alla salvaguardia dell'acqua e alla promozione della sostenibilità.

Svilupi futuri

Il sistema SALVAH2O sarà installato in altri edifici pubblici del Comune di Cesena, in cui non è facile rilevare immediatamente una eventuale perdita d'acqua, in particolare durante gli orari di chiusura e inutilizzo dell'edificio. Questo garantirà di individuare eventuali consumi anomali di acqua in altri edifici pubblici, anche durante gli orari di chiusura.



Menzione

Categoria
PMI

Località
Cesena (FC)

Sito web e riferimenti
www.losportelloexc.it/Iniziative-e-Progetti/352

Contributo SDGs



FSC-TECH.

Calcestruzzi privi di acciaio di rinforzo, "avvolti in tensione": vantaggi ambientali, economici ed energetici



Obiettivi

Il progetto mira a sviluppare travi e colonne "avvolte in tensione" con semplice fibra di vetro, prive di rinforzo in acciaio "interno". Con il nuovo approccio (disruptive e validato sia a livello numerico che sperimentale, in scala reale) le costruzioni avranno minori impatti ambientali (-90%) ma anche meno costi (sempre -90%) rispetto al calcestruzzo armato tradizionale. Altri vantaggi: si possono usare aggregati di scarsa qualità perfino CSS purché separato da carta legno e fibre tessili di origine naturale.

Descrizione dell'attività

Il progetto prevede la promozione di un innovativo sistema costruttivo brevettato da FSC, basato su travi e colonne prive di acciaio, avvolte in fibra di vetro in tensione. Questa tecnologia consente la realizzazione di edifici e infrastrutture con costi, peso ed emissioni significativamente ridotti, garantendo al contempo elevata durabilità, riciclabilità e resistenza sismica. I moduli strutturali sono smontabili, adattabili e compatibili con l'uso di aggregati riciclati. L'iniziativa mira a rivoluzionare il settore edilizio con soluzioni sostenibili e altamente performanti.

Partner

ENEA Faenza, Certimac Faenza, CIRI Edilizia e Costruzioni, Ferretti Yachts, ENOMONDO/CAVIRO e SICIM.

Sviluppi futuri

La tecnologia brevettata da FSC consente di costruire strutture prefabbricate senza acciaio nel calcestruzzo, riducendo i tempi e automatizzando la produzione. Favorisce l'inclusione sociale, migliora la resilienza sismica e sfrutta il cemento per assorbire CO₂. Il brevetto garantisce unicità e non replicabilità del metodo innovativo.



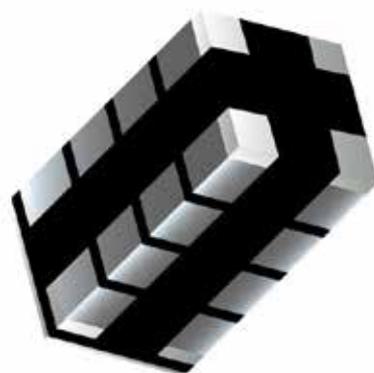
Menzione

Categoria
PMI

Località
Piacenza

Sito web e riferimenti
<https://fsc-tech.com/blocks-for-housing>

Contributo SDGs



Dalla Comunità per la Comunità: REFUTURA, energia e inclusione

Obiettivi

Il progetto promuove la sostenibilità ambientale ed economica attraverso l'installazione di impianti fotovoltaici incentivati, destinando parte dei contributi a servizi sociali e sanitari per la collettività. L'approccio integra efficienza energetica e inclusione sociale in un modello virtuoso di sviluppo territoriale.

Descrizione dell'attività

La Fondazione Refutura, promossa dai Comuni della Bassa Reggiana, consente a enti pubblici, privati e imprese di valorizzare superfici idonee per l'installazione di impianti fotovoltaici, rendendo sostenibile l'investimento. Attraverso la Comunità energetica rinnovabile, viene garantita una remunerazione stabile al produttore per vent'anni. Gli incentivi eccedenti i costi di gestione vengono reinvestiti localmente in servizi per la collettività. Il modello favorisce la transizione energetica e la coesione sociale sul territorio.

Partner

Soci Fondatori: Unione dei Comuni della Bassa Reggiana, Cooperativa Il Bettolino di Reggiolo (Re), Cooperativa Anfass di Guastalla (RE); hanno aderito come membri: Comune di Guastalla, Comune di Gualtieri, Bonifica dell'Emilia Centrale, Azienda Speciale Bassa Reggiana, AUSL con l'Ospedale di Guastalla, Benanzi Compensati, Azienda Agricola Trombi, Comune di Dosolo. A breve entreranno come membri: ASP, Provincia di Reggio Emilia, Fienilnuovo, i Comuni di Reggiolo, Boretto, Correggio, Brescello, Luzzara, Novellara, Reggiolo.

Sviluppi futuri

La prima configurazione della CER tra Novellara, Guastalla e Gualtieri, avviata grazie all'impianto fotovoltaico da 440 kWp realizzato da S.A.B.A.R. Spa rappresenta l'avvio di un modello replicabile su tutto il territorio. La CER offre ora l'accesso a contributi PNRR a fondo perduto per nuovi impianti installati entro giugno 2026. A settembre il progetto sarà presentato a cittadini, imprese e amministrazioni locali. Sono in corso valutazioni per installazioni su edifici comunali nei Comuni della Bassa Reggiana.



Premio CER

Categoria

Scuole secondarie, ITS, Università, AFAM, Enti di formazione e Agenzie per il lavoro accreditate

Località

Novellara (RE)

Sito web e riferimenti

<https://refutura.it/>

Contributo SDGs



GRANLATTE-GRANAROLO. Modello di filiera sostenibile

Obiettivi

Il Gruppo Granarolo è la più grande filiera del latte in Italia, partecipata da ca. 500 soci allevatori riuniti nella cooperativa Granlatte, che controlla Granarolo S.p.A. Granlatte interviene su benessere animale, alimentazione, gestione delle deiezioni e pratiche agronomiche per ridurre l'impatto ambientale. Granarolo, invece, agisce sulla trasformazione, puntando su energia rinnovabile, riduzione dei consumi idrici, packaging sostenibile e riduzione degli sprechi. L'approccio integrato consente di affrontare la transizione ecologica in modo concreto e misurabile lungo tutta la filiera. Obiettivo: -30% dei gas a effetto serra entro il 2030.

Descrizione dell'attività

Granarolo e Granlatte portano avanti un progetto di transizione ecologica che coinvolge l'intera filiera del latte. È stata misurata l'impronta carbonica del latte crudo e di molte categorie di prodotto Granarolo, avviando interventi per ridurre l'impatto ambientale. Tra le iniziative: 1) tutela degli impollinatori attraverso l'installazione di alveari negli allevamenti Granlatte; 2) con CGBI, costruzione di 10 impianti di biometano consortili per energia termica e fertilizzanti naturali, evitando 60.000 tonnellate di CO₂ eq. Granarolo ha convertito milioni di vasetti di yogurt da plastica non recuperabile a carta, e sta introducendo energia pulita in tutti gli stabilimenti italiani.

Partner

CGBI - Confederazione Generale Bieticoltori Italiani, Conapi - Consorzio Nazionale Apicoltori Italiani, x-Farm Technologies, Agrofood Research Hub Università degli Studi di Brescia, Tetra Pak.

Sviluppi futuri

Granlatte sta digitalizzando tutte le aziende agricole dei soci allevatori e coinvolge le nuove generazioni nella transizione ecologica attraverso il programma formativo Next Generation Granlatte. I risultati e i nuovi indicatori vengono integrati nel Bilancio di Sostenibilità di Gruppo, redatto secondo i principi GRI e ESRS.



Categoria
Grandi imprese

Località
Bologna

Sito web e riferimenti
www.gruppogranarolo.it

Contributo SDGs



PARKLET.
Per adattarsi e vivere meglio!

Obiettivi

Cotruire due parklet in viale Maria Luigia di fronte alle scuole (Liceo Scientifico Ulivi e Liceo Classico Romagnosi), per dare uno spazio a studentesse e studenti, a cittadine e cittadini, per socializzare, studiare, rilassarsi, pranzare, divertirsi. Obiettivo non secondario, eliminare posti auto, per disincentivare, non solo simbolicamente, l'utilizzo dell'automobile come mezzo di spostamento in città. Infine, la realizzazione dei manufatti ha favorito lo sviluppo di molte competenze trasversali ed extrascolastiche, ma utili al di fuori dell'ambiente scolastico: progettazione e pianificazione, utilizzo di strumenti idonei e manualità, sapersi rapportare con le istituzioni e le imprese, sapersi rapportare con i media locali e nazionali.

Descrizione dell'attività

È stato costituito un gruppo interscolastico composto da studentesse, studenti, docenti e realtà locali, avviando un dialogo diretto con le istituzioni per ottenere autorizzazioni e supporto. È stata organizzata una raccolta fondi coinvolgendo aziende e cittadini tramite crowdfunding, ottenendo materiali e risorse economiche. In collaborazione con Manifattura Urbana e ARPAE, è stato progettato il primo parklet in viale Maria Luigia, davanti al Liceo Ulivi, sono stati acquistati i materiali e completati i lavori in tempo per l'Assemblea degli Istituti del Viale nella Giornata della Terra 2023. Successivamente, è stata raccolta la documentazione per partecipare a bandi locali, con l'obiettivo di finanziare un secondo parklet davanti al Liceo Romagnosi, replicando le fasi progettuali e realizzative, conclusi prima della Giornata della Terra 2024.

Partner

Comune di Parma, ARPAE, Manifattura Urbana, Barilla, Quartaroli costruzioni, Immergas.

Sviluppi futuri

Grazie al supporto del Comune, di due aziende locali e alla possibile vincita di un bando, verrà realizzata la pedonalizzazione di un tratto del viale. Gli alunni, privi di cortile interno, avranno accesso a uno spazio che collega la scuola al giardino di Piazzale Rondani. L'area, liberata dal traffico, sarà aperta anche alla cittadinanza.



Premio Scuola

Categoria

Scuole secondarie, ITS, Università, AFAM, Enti di formazione e Agenzie per il lavoro accreditate

Località

Parma

Sito web e riferimenti

www.liceoulivi.it

Contributo SDGs



SAFETEASY. Stoccaggio dell'idrogeno su idruro di magnesio

Obiettivi

Il progetto SAFETEASY si propone di sviluppare un sistema innovativo per affrontare una delle principali sfide della transizione energetica: lo stoccaggio sicuro ed efficiente dell'idrogeno. Grazie all'impiego di magnesio dopato e alla formazione di idruro solido, il sistema consente lo stoccaggio a temperatura e pressione ambiente, riducendo costi e rischi. L'integrazione con la stampa 3D per metalli, sviluppata da 3D4MEC, permette la produzione di contenitori ottimizzati e scalabili. SAFETEASY offre vantaggi competitivi in termini di densità energetica, sostenibilità e logistica, aprendo nuove opportunità nei settori industriale, marittimo e ferroviario.

Descrizione dell'attività

Con il progetto SAFETEASY, nato da un significativo processo di innovazione nella stampa 3D per metalli, la o1GREEN mira a risolvere una delle principali sfide riguardanti la logistica dell'idrogeno. Questa innovazione offre vantaggi significativi rispetto ai metodi convenzionali, garantendo una maggiore densità di stoccaggio, maggiore sicurezza e costi più contenuti, mantenendo il sistema a temperatura e pressione ambiente.

Partner

3D4MEC Srl, AU.TE.BO. Srl, UNIMORE, UNIVPM, UNITN

Sviluppi futuri

I settori target sono i produttori di autoveicoli in genere, autobus, minibus e scuolabus, camion, mezzi speciali, macchine movimento terra. Altri ambiti di utilizzo includono l'aerospazio, la difesa, il settore marino/navale, il ferroviario, il settore turbine e generatori e, ultimo ma non per importanza, lo stoccaggio e la distribuzione di energia in aree con criticità logistiche.

Categoria
PMI

Località
Sasso Marconi (BO)

Sito web e riferimenti
www.safeteasy.eu

Contributo SDGs



SAFETEASY



CARTIERA.
Laboratorio produttivo di moda etica

Obiettivi

Cartiera propone un modello produttivo sostenibile, integrando pratiche ambientali e sociali con la valorizzazione del territorio dell'Appennino bolognese. Il progetto mira all'inserimento lavorativo di migranti, richiedenti asilo e inoccupati, contrastando lo spopolamento e l'esclusione sociale. In un'ottica di economia circolare, Cartiera recupera pellami di alta qualità destinati allo smaltimento, riducendo gli sprechi dell'industria della moda e dell'automotive, e li trasforma in accessori artigianali, promuovendo inclusione e sostenibilità.

Descrizione dell'attività

L'attività si svolge nell'ex complesso industriale di Lama di Reno (Marzabotto), recuperando il nome della storica fabbrica per rilanciare il ruolo sociale del lavoro. Il progetto impiega principalmente richiedenti asilo e persone con disabilità, promuovendo l'integrazione socio-lavorativa. Attraverso il riuso di materiali scartati da grandi marchi (pelle, tessuti, accessori, macchinari), Cartiera affronta il problema dei rifiuti nel settore moda. Nei laboratori, luogo di formazione continua tramite tirocini, si tramandano competenze artigiane tipiche del Made in Italy.

Partner

Cooperativa sociale Laimomo.

Sviluppi futuri

L'iniziativa intende rafforzare l'inclusione sociale attraverso l'inserimento nei green job, come risposta alle diverse forme di povertà. L'obiettivo è contribuire a una transizione ecologica giusta, consolidando il ruolo nel piano metropolitano della Città della conoscenza, sostenuto dal PNRR per la riqualificazione dell'area di Lama di Reno.

Categoria

Cooperative sociali

Località

Marzabotto (BO)

Sito web e riferimenti

www.coopcartiera.it

Contributo SDGs



CARTIERA





VEICOLO LEGGERO ALIMENTATO A IDROGENO

Obiettivi

Il progetto si inserisce nel tema della mobilità sostenibile e innovativa, proponendo un veicolo a emissioni zero alimentato esclusivamente a idrogeno. Il mezzo, di piccole dimensioni, è l'ideale per servizi pubblici e consegne dell'ultimo miglio nei centri urbani dove il tema della mobilità sostenibile è importantissimo. L'iniziativa mira a contribuire alla decarbonizzazione e agli obiettivi dell'Agenda 2030, valorizzando tecnologie avanzate sviluppate grazie a collaborazioni nel territorio emiliano. Il primo prototipo, già operativo, rappresenta la base per una futura piattaforma di veicoli 100% puliti.

Descrizione dell'attività

Il propulsore del veicolo è un'innovazione unica, basata sulla combinazione parallela di Fuel Cell, super capacitori allo stato solido e batterie al litio. Questa sinergia consente elevate prestazioni, maggiore autonomia, riduzione del consumo di idrogeno e prolungamento della vita utile delle batterie. Il progetto ha previsto lo studio delle potenze, la progettazione del telaio in alluminio, l'ottimizzazione ergonomica e la definizione degli organi meccanici. Successivamente sono stati sviluppati carrozzeria, processo costruttivo, assemblaggio, interni e sistemi di connettività e infotainment.

Partner

Centro di Ricerca H2 More di Unimore, Novac Srl, Rf Design Srl, Arco Fuel Cell Srl.

Sviluppi futuri

Il primo prototipo, funzionale e 100% green, costituisce la base per una piattaforma di veicoli di piccole dimensioni destinati al settore pubblico e al trasporto merci urbano. È in sviluppo anche una versione per il trasporto persone. Il progetto rappresenta una visione concreta e innovativa per la mobilità sostenibile, interamente realizzata in Emilia.

Categoria
PMI

Località
Modena

Sito web e riferimenti
<https://bieffeproject.it/mimi>

Contributo SDGs



PROGETTO RACCOLTA PLASTICA

Obiettivi

Il progetto promuove la raccolta di tappi in plastica, coniugando sostenibilità ambientale e solidarietà sociale. I tappi vengono trasformati in materia prima seconda, riducendo l'impatto ambientale. Le associazioni partecipanti ricevono un contributo economico da destinare ad attività proprie o beneficenza. Il modello si articola su tre ambiti: ambientale, sociale ed economico, favorendo inclusione, autofinanziamento e riduzione dei rifiuti.

Descrizione dell'attività

Ogni anno, in occasione del patrono di Piacenza Misericordia Onlus, in collaborazione con Bulla Sport e Braghieri Plastic, promuove la Giornata del Tappo, un evento speciale dedicato alla raccolta di tappi di plastica. Durante questa giornata, sono allestiti due punti di raccolta presso i negozi Bulla Sport di Piacenza, dove i cittadini possono consegnare i tappi di plastica usati. Un'opportunità per contribuire concretamente alla causa, promuovendo al contempo la sostenibilità ambientale e il sostegno alle iniziative sociali messe in campo dalle associazioni locali.

Partner

Comuni di Sarmato e Calendasco, Consorzio Nazionale Imballaggi in Plastica (CO.N.I.P.).

Sviluppi futuri

Per l'anno 2025 l'azienda intende attivare laboratori didattici e campagne nelle scuole, obiettivo che nasce dalla consapevolezza che l'educazione ambientale sia uno strumento fondamentale per costruire una cultura del riciclo della plastica e della sostenibilità a lungo termine. Coinvolgere le giovani generazioni significa investire nel futuro, fornendo loro conoscenze, strumenti pratici e valori utili per diventare cittadini consapevoli e attivi. Attraverso attività interattive e momenti di confronto creativo, gli studenti potranno comprendere concretamente il funzionamento dell'economia circolare e l'importanza della raccolta differenziata. Le campagne di sensibilizzazione, pensate in modo dinamico e accessibile, contribuiranno inoltre a diffondere buone pratiche anche al di fuori dell'ambiente scolastico, coinvolgendo le famiglie.

Categoria
PMI

Località
Sarmato (PC)

Sito web e riferimenti
<https://bonaveri.com>

Contributo SDGs



LINEA ROBOTIZZATA TG \ MODULI STRATOS.
Produzione intelligente di batterie al litio:
automazione e flessibilità

Obiettivi

Il progetto riguarda lo sviluppo di un sito produttivo altamente specializzato per batterie al litio industriali, destinato a settori come macchinari, nautica e logistica. L'obiettivo è ampliare il mercato con soluzioni di accumulo prodotte in Italia, ad Imola, tramite tecnologie sicure e flessibili. Dal 2020 l'azienda ha avviato un percorso di crescita culminato nella quotazione in Borsa nel 2023. Nel 2024 è stato ampliato lo stabilimento e realizzata una linea robotizzata per l'assemblaggio automatizzato delle celle al litio. Il sistema consente di ridurre il lavoro manuale, valorizzando le risorse umane in attività ad alto contenuto tecnico. È previsto l'inserimento di ulteriori tecnologie per completare l'automazione e rafforzare la digitalizzazione.

Categoria
PMI

Località
Imola (BO)

Sito web e riferimenti
<https://elsaweb.it>

Contributo SDGs



Descrizione dell'attività

L'attività ha previsto la ricerca di fornitori idonei, tra i quali è stato scelto come partner ABB ROBOTICS che ha fornito una soluzione scalabile, flessibile e soprattutto replicabile in futuro. Infatti, la linea realizzata ad oggi prevede già l'inserimento di un ulteriore robot per svolgere funzioni complementari e può essere clonata, duplicandola in futuro, sia nel medesimo sito produttivo che in altri siti esteri, in quanto realizzata in modo semplice e disruptive, in totale antitesi rispetto alle linee di automazione robotizzate disponibili in Asia, per applicazioni e produzioni ripetitive con numeri di diversi ordini di grandezza superiori a quelli disponibili nel mercato dell'industria e non automotive.

Partner

ADS AUTOMATION SRL.

Sviluppi futuri

L'azienda produce batterie al litio per settori non automotive, come construction, agricoltura e nautica, con produzione robotizzata ad Imola. L'automazione consente un incremento della capacità produttiva e della qualità, rendendo competitiva l'offerta. Grazie all'esperienza maturata, l'impresa punta ora a espandersi verso nuovi mercati, inclusi autobus e trasporto pesante elettrico. La leadership tecnologica e la scalabilità industriale sono i pilastri della strategia di crescita.



ANTIFRAGILE LANDSCAPE.

Un modello replicabile di resilienza costiera per la sicurezza territoriale e lo sviluppo economico

Obiettivi

Il progetto mira a contrastare l'ingressione marina ripristinando il cordone dunale, a salvaguardia delle aree urbane e produttive retrostanti. Punta a rendere il sistema costiero anti-fragile con strategie adattive, tutelando l'economia locale della vongola (35 mln €/anno) e prevenendo lo spopolamento. Riqualificare l'interfaccia mare-laguna-terra come ecotono evolutivo, funzionale alla resilienza climatica. Promuovere la ricarica idrica e il ciclo ecologico attraverso superfici a permeabilità controllata. Adottare interventi reversibili a basso impatto ambientale. Garantire la continuità paesaggistica e l'accessibilità pubblica lungo l'arenile. Supportare la pianificazione con modelli digitali predittivi per l'analisi di scenari evolutivi e la definizione di strategie operative.

Descrizione dell'attività

Il Piano degli Arenili di Goro nasce per contrastare l'ingressione marina e tutelare il territorio costiero con soluzioni naturali e adattive. Dopo l'analisi dei vincoli urbanistici e ambientali, sono stati studiati i dati meteomarinari e morfologici, mappando vegetazione e specie autoctone. Le dune, rinforzate e vegetate, diventano infrastrutture naturali. Grazie al Land Digital Twin, sono stati simulati scenari climatici futuri. Il progetto, strutturato in tre fasi, propone una fascia costiera ibrida e ipernaturale, capace di proteggere, sostenere l'economia locale e offrire nuove forme di fruizione. È replicabile su altri litorali mediterranei.

Partner

Comune di Goro, Ambiente Spa, Team FLO Srl.

Sviluppi futuri

Il Piano degli Arenili di Goro evolve come sistema vivo e adattivo, dove la duna costiera, rinaturalizzata con specie autoctone e reti sabbiose, cresce nel tempo. Le mareggiate alimentano il fronte dunale, monitorato e corretto stagionalmente. Il progetto si estenderà lungo il litorale, con azioni educative e coinvolgimento locale, promuovendo resilienza e cura del territorio.

Categoria
PMI

Località
Goro (FE)

Sito web e riferimenti
<https://fellonilateraloffice.it/>

Contributo SDGs



NUOVA ENERGIA PER LA ROMAGNA FORLIVESE! FMI Srl e i Comuni insieme per l'energia sostenibile: nasce la rete di 9 CER



Obiettivi

FMI Srl, con otto Comuni, ha avviato la creazione di nove Comunità Energetiche Rinnovabili (CER), curando analisi, mappatura energetica, coinvolgimento dei soci e modelli di governance. Obiettivo centrale: contrastare la povertà energetica. Tra i promotori, ACER Forlì-Cesena punta a ridurre le bollette per famiglie vulnerabili. Fondazione Cassa dei Risparmi, Camera di Commercio e Diocesi sostengono sostenibilità e inclusione. Le CER distribuiscono energia rinnovabile con impatto sociale, ambientale ed economico.

Categoria
PMI

Località
Forlì (FC)

Sito web e riferimenti
<https://romagnaenergiaclima.it>

Descrizione dell'attività

Coinvolgere 8 Comuni nella creazione delle CER è una scelta strategica che massimizza l'impatto territoriale, favorisce sinergie tra enti locali e ottimizza risorse. Rafforza la partecipazione delle comunità e promuove un modello energetico equo e sostenibile. Con partner come ACER Forlì-Cesena, si estende la lotta alla povertà energetica. Il progetto genera benefici ambientali, economici e sociali duraturi.

Contributo SDGs



Partner

AUSL Romagna, ACER Forlì-Cesena, Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì, Camera di Commercio, Industria e Artigianato, Diocesi di Forlì-Bertinoro, Parrocchie San Francesco e San Nicolò (Meldola), CER di Forlimpopoli, "EVA - Energia Valore Artusiano", Parrocchia San Ruffillo, San Pietro e San Cristoforo. CER Comune di Bertinoro, Comunità Energetica di Castrocaro Terme e Terra del Sole, Predappio Energia in Comune, Santa Sofia Energia Rinnovabile Condivisa, Val Montone Val Tramazzo.



Sviluppi futuri

Le CER sono un modello sostenibile in espansione, con sviluppo di fonti rinnovabili, sistemi di accumulo e tecnologie digitali. Coinvolgeranno sempre più cittadini e imprese, creando reti locali inclusive. Grazie agli incentivi, diventeranno motori di sviluppo.



Obiettivi

Il progetto SGR Efficienza Energetica, avviato nel 2023, propone un'offerta integrata e multiservizio rivolta a privati, aziende e pubbliche amministrazioni. I clienti possono contare su un unico interlocutore per l'intera gestione, dalla progettazione alla manutenzione, con soluzioni personalizzate e supporto tecnico continuo. L'efficienza degli impianti è garantita anche da sistemi di monitoraggio da remoto, capaci di adattarsi alle variabili ambientali. Particolare attenzione è riservata alla conformità normativa, con misure avanzate di protezione dei dati e sicurezza informatica.

Descrizione dell'attività

SGR Efficienza Energetica promuove interventi di relamping, revamping e cogenerazione volti a incrementare l'efficienza energetica di edifici pubblici e privati, integrando tecnologie avanzate quali Building Management System e sistemi di monitoraggio intelligente. L'approccio multidisciplinare e territoriale consente di offrire soluzioni scalabili e personalizzate, affiancate da iniziative sociali e formative. La partecipazione a manifestazioni di rilievo, quali Ecomondo e Key Energy, consolida il ruolo del Gruppo nel processo di transizione ecologica. Tra le proposte: software basati su intelligenza artificiale per l'ottimizzazione dei consumi, impianti da fonte rinnovabile e sistemi evoluti di gestione energetica. Con SGR Academy, il Gruppo investe nella formazione tecnica e commerciale, favorendo l'inserimento professionale dei giovani e promuovendo la cultura dell'efficienza energetica attraverso contenuti digitali e podcast.

Partner

Conclima Srl, Intervento Pronto 24h Srl, Ferraioli Srl, Icam Srl, Menowatt Spa, Utilia Spa, Omnicon Srl, Frigomeccanica Group Srl, Technoterm Engineering Ead, Teleglobal Srl.

Sviluppi futuri

SGR Efficienza Energetica promuove transizione ecologica, innovazione digitale e sostenibilità sociale. Punta a diventare riferimento per le Comunità Energetiche Rinnovabili, con soluzioni per decarbonizzazione e Smart City. Con AI e formazione, rafforza competenze e coesione sociale nella transizione energetica.

Categoria
PMI

Località
Rimini

Sito web e riferimenti
www.sgrefficienzaenergetica.it

Contributo SDGs



Obiettivi

Le CER rappresentano un modello energetico sostenibile e in crescita, basato su fonti rinnovabili, sistemi di accumulo e tecnologie digitali per ottimizzare i consumi. Il coinvolgimento di cittadini, imprese e amministrazioni locali favorisce la creazione di reti inclusive e resilienti. Grazie agli incentivi e a nuovi modelli partecipativi, le CER si affermano come motori di sviluppo territoriale. I Comuni coinvolti stanno valutando l'installazione di impianti fotovoltaici sugli edifici pubblici, per avviare la condivisione dell'energia tra i soci e rafforzare l'autonomia energetica locale.

Categoria

Grandi imprese

Località

Bologna

Sito web e riferimenti

www.rekeep.com/media/approfondimenti/progetto-helios

Descrizione dell'attività

La sfida attuale non è costruire di più, ma gestire meglio ciò che esiste, soprattutto nel Facility Management lato energy. Da dicembre 2023 a giugno 2025, il progetto ha migliorato l'efficienza energetica degli impianti con sensori IoT, Edge Computing e soluzioni digitali per la gestione sicura dei dati edilizi. Ha calcolato KPI confrontando dati teorici e dinamici, supportando le decisioni dei gestori. I parametri energetici sono stati certificati con smart contract, base per un ecosistema decentralizzato. È stata inoltre condotta una ricerca sulle abitudini degli occupanti, analizzando l'impatto sul comfort e sulle performance energetiche tramite tecniche di data science e IA.

Contributo SDGs



Partner

Astreo Srl, Pomiager Srl, Università di Bologna, ER.GO-Azienda regionale per il diritto agli Studi Superiori dell'Emilia Romagna.

Sviluppi futuri

Per ampliare le potenzialità di HELIOS, si propone l'evoluzione verso un Digital Twin bidirezionale con machine learning, per attuare azioni migliorative in autonomia. Obiettivi: monitoraggio energetico, simulazione di scenari, manutenzione predittiva, supporto decisionale e gestione proattiva degli edifici.



ART 1000. Ripristino stradale rapido ed ecologico

Obiettivi

Il progetto ART 1000 propone un approccio innovativo al ripristino localizzato delle pavimentazioni stradali, integrando in un'unica macchina compatta le fasi di fresatura, frantumazione e miscelazione con liquidi rigeneranti. Ideata per operare in contesti urbani e su superfici ridotte, semplifica gli interventi, riducendo l'impiego di mezzi e personale. Il sistema elettronico di bordo automatizza il processo, monitora i dati in tempo reale e assicura il dosaggio ottimale degli additivi. Il trattamento avviene interamente a freddo, senza scarti: il materiale fresato viene riutilizzato in sito, senza bitume vergine né trasporto di nuovi materiali. Obiettivi ambientali: riduzione dei consumi, eliminazione dei rifiuti, efficienza logistica. La tecnologia è trasferibile, rendendo ART 1000 una soluzione sostenibile e versatile.

Descrizione dell'attività

Il progetto ART 1000 propone un approccio innovativo al ripristino localizzato delle pavimentazioni stradali, integrando in un'unica macchina compatta le fasi di fresatura, frantumazione e miscelazione con liquidi rigeneranti. Ideata per operare in contesti urbani e su superfici ridotte, semplifica gli interventi, riducendo l'impiego di mezzi e personale. Il sistema elettronico di bordo automatizza il processo, monitora i dati in tempo reale e assicura il dosaggio ottimale degli additivi. Il trattamento avviene interamente a freddo, senza scarti: il materiale fresato viene riutilizzato in sito, senza bitume vergine né trasporto di nuovi materiali. Obiettivi ambientali: riduzione dei consumi, eliminazione dei rifiuti, efficienza logistica. La tecnologia è trasferibile, rendendo ART 1000 una soluzione sostenibile e versatile.

Sviluppi futuri

Si prevede di ottimizzare i sottosistemi per migliorarne l'efficienza energetica, la miniaturizzazione di componenti per estenderne l'uso in contesti urbani estremamente ristretti e l'integrazione di tecnologie digitali avanzate per il monitoraggio in tempo reale e la manutenzione predittiva. È inoltre previsto l'adattamento della macchina ad altri mezzi leggeri e la personalizzazione del ciclo operativo in funzione delle diverse tipologie di pavimentazione. In prospettiva, si punta alla produzione in serie per la diffusione commerciale del sistema e all'estensione delle funzionalità con moduli aggiuntivi per altri trattamenti stradali.

Categoria
Grandi imprese

Località
San Giovanni in Persiceto (BO)

Sito web e riferimenti
www.simex.it/it-it/

Contributo SDGs



ALGHE CIRCOLARI.

Un impianto scalabile per la valorizzazione dei rifiuti organici tramite microalghe

Obiettivi

Il progetto industriale mira a trasformare un impianto pilota modulare in una bioraffineria integrata su scala industriale. Al centro dell'iniziativa, la produzione di bioidrogeno da sistemi microalgali, con l'obiettivo di garantire autosufficienza energetica sostenibile. Parallelamente, verranno sviluppate nuove specie di microalghe ad alto valore commerciale e avviate le certificazioni necessarie per l'impiego della biomassa nei settori alimentare, cosmetico e farmaceutico. Il piano prevede inoltre il consolidamento di partnership strategiche per ampliare la presenza sul mercato nazionale ed europeo, promuovendo modelli di economia circolare a basso impatto ambientale. Un passo decisivo verso l'innovazione green e la transizione ecologica.

Descrizione dell'attività

Il progetto prevede la realizzazione di un impianto modulare per la produzione di biomassa microalgale, valorizzando rifiuti organici quali scarti alimentari e sottoprodotti biologici. Dopo un pre-trattamento, i rifiuti saranno impiegati in fotobioreattori con ceppi selezionati di microalghe (*Chlorella vulgaris*, *Spirulina platensis*). La biomassa sarà raccolta, concentrata ed essiccata per ottenere prodotti destinati ai settori nutraceutico, cosmetico e farmaceutico. Sono previste analisi conformi alle normative EFSA e lo sviluppo di procedure standardizzate per garantire replicabilità e scalabilità. Il progetto si inserisce in un modello di bioeconomia circolare, riducendo sprechi ed emissioni e valorizzando materiali di scarto.

Sviluppi futuri

Il progetto punta a evolvere da un impianto pilota modulare a una bioraffineria industriale, avviando la produzione di bioidrogeno da microalghe per l'autosostenibilità energetica. Si svilupperanno nuove specie microalgali, si otterranno certificazioni per usi alimentari, cosmetici e farmaceutici, e si rafforzeranno partnership per promuovere un'economia circolare.

Categoria
PMI

Località
Reggio nell'Emilia

Sito web e riferimenti
www.sylvalgae.com

Contributo SDGs



NEXTFEEL.
Il nuovo design per gli interni auto sostenibili

Obiettivi

Per contribuire al raggiungimento degli obiettivi UE di riduzione dei gas serra del 55% entro il 2030 e di impatto zero entro il 2050, Vulcaflex ha sviluppato Nextethic®, una nuova famiglia di finte pelli ad alta sostenibilità. Grazie all'impiego di materie prime da natural feedstocks e tessuti in poliestere riciclato post-consumo, le emissioni di CO₂ sono ridotte fino al 65%. Questi materiali, già utilizzati nel settore automotive, presentano un'estetica simile ai prodotti tradizionali. Per rafforzare la percezione di sostenibilità, è stata creata una sottofamiglia con design innovativo e riconoscibile, arricchita da biofillers e micronizzati di sfridi di PVC. Il nuovo materiale è identificato dal brand NEXTFEEL.

Descrizione dell'attività

A partire dal materiale Nextethic®, ottenuto mediante l'impiego di resine PVC bio-attribuite, plastificanti bio-based e tessuti di supporto in poliestere riciclato, sono state realizzate diverse campionature di laboratorio. In uno strato superficiale semitrasparente sono state inserite combinazioni di biofillers (micronizzati da scarti di mais, vinaccia, pergamino, lolla di riso, micelio, ecc.) e sfridi di PVC micronizzati in varie colorazioni. Il nuovo concept, denominato Nextfeel, è stato presentato a diversi OEM, suscitando immediato interesse. Alcune versioni selezionate dai loro team di design sono state successivamente testate su linee produttive. A queste proposte sono stati integrati sviluppi estetici con grafiche stampate in superficie, ottenute tramite combinazioni di biofillers, micronizzati ed effetti visivi. Lo sviluppo è tuttora in corso, in risposta alle numerose richieste ricevute.

Partner

Università di Bologna - Centro Interdipartimentale di Ricerca Industriale Fonti Rinnovabili, Sfridoo Srl, Agromateriae Srl, Mmp Cardi, Audi Ag-Design, Skoda-Design, Usda-United States Department of Agriculture.

Sviluppi futuri

Vulcaflex sta presentando il materiale Nextfeel agli OEM europei e americani con cui collabora. Campionature sono in distribuzione presso i reparti Design, con attività avanzate presso Audi, Skoda e VW. Sono in corso ottimizzazioni su colore e resistenza UV, con LCA e Carbon Footprint calcolati in accordo con l'Università di Bologna. Presentate due domande di brevetto.

Categoria
Grandi imprese

Località
Cotignola (RA)

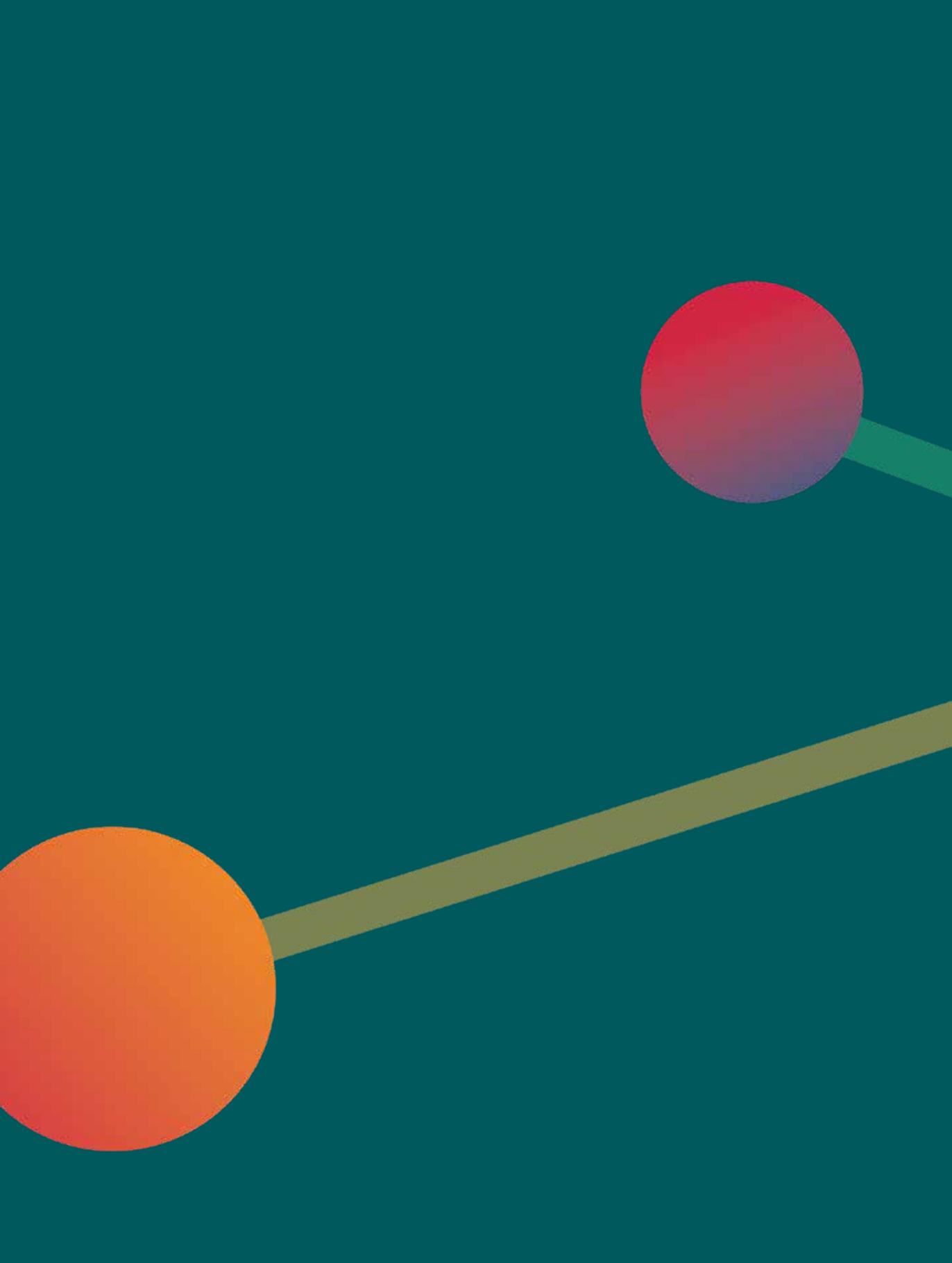
Sito web e riferimenti
<https://vulcaflex.com>

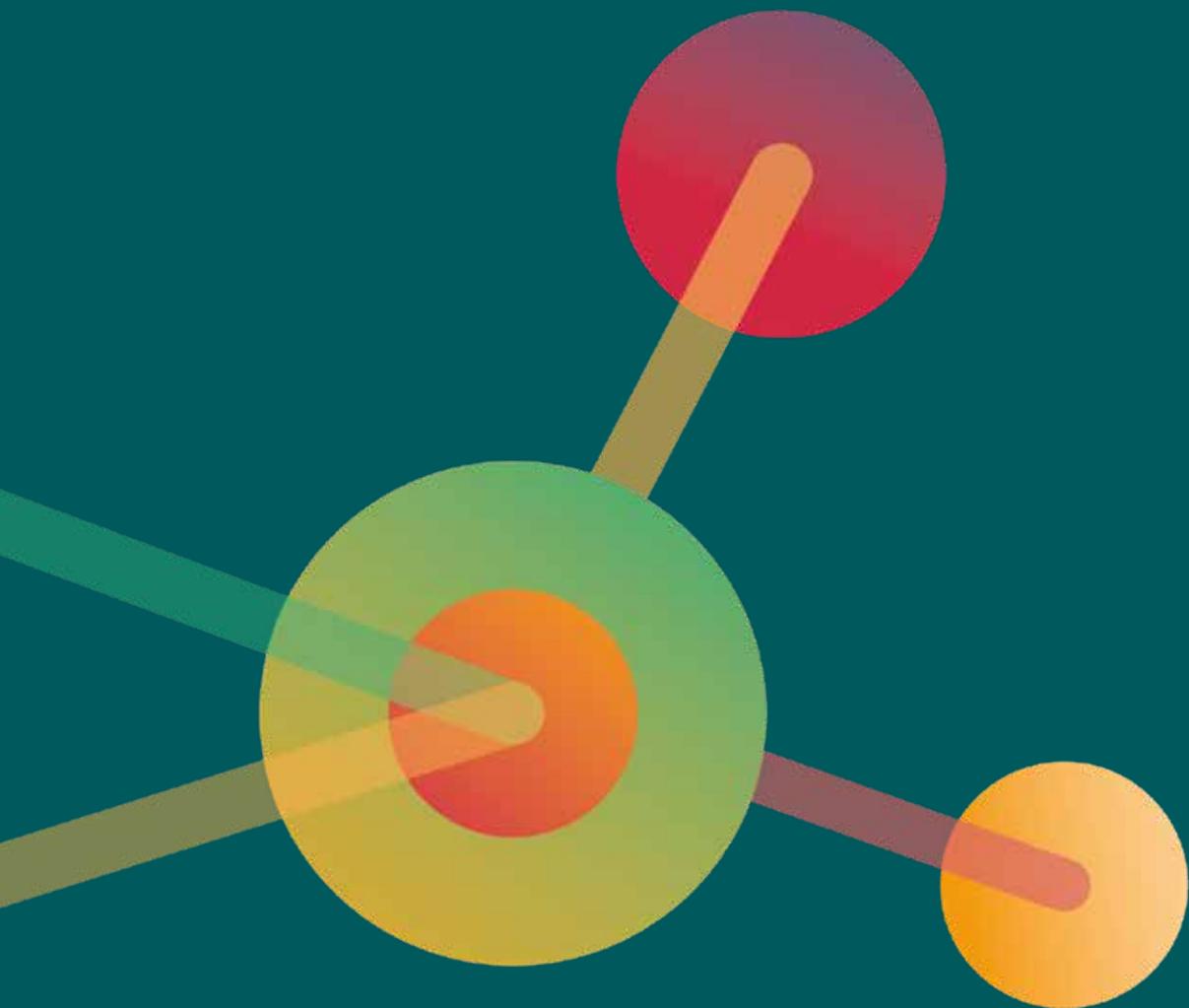
Contributo SDGs



NEXTFEEL
by Vulcaflex







**Laboratori
territoriali**

Laboratori Territoriali 2024-25

I laboratori territoriali per l'innovazione e la sostenibilità delle imprese, nell'ambito della strategia regionale per lo sviluppo sostenibile, sostengono la creazione di reti promosse dagli enti locali e finalizzate a promuovere l'innovazione sociale e la nascita di esperienze pilota replicabili per migliorare la sostenibilità dei settori produttivi in relazione a problematiche rilevate a livello territoriale.

Nel biennio 2024/2025 sono 8 i laboratori finanziati che prevedono l'avvio di attività focalizzate sui temi della sostenibilità nella moda, innovazione nei servizi alla persona, logistica sostenibile delle merci, welfare aziendale collaborativo.



DroneCare

Territori coinvolti

Territorio forlivese e in particolare il Comune di S. Sofia per la sperimentazione pilota .

Descrizione sintetica

Coinvolgendo competenze DroneCare si propone di migliorare la velocità e capillarità della consegna di farmaci e dispositivi medici in aree remote tramite un innovativo servizio con droni, multidisciplinari e stakeholder, DroneCare affronta le sfide tecnologiche, organizzative e sociali legate allo sviluppo e all'accettazione dell'uso dei droni, con un impatto positivo sulla logistica umanitaria.

Azione nel biennio

DroneCare progetta il servizio con un percorso partecipato che coinvolge comunità locali e attori delle filiere logistica e salute. Si organizzano tavoli di lavoro, focus group e survey per raccogliere dati, condurre analisi SWOT e ricerche normative. I dati raccolti definiscono un piano con soluzioni tecnologiche e organizzative, validato da analisi di fattibilità e simulazioni operative. I risultati sono comunicati tramite eventi e canali digitali dedicati.

Partnership

Camera di Commercio della Romagna attraverso l'Azienda speciale CISE-Centro per l'innovazione e lo sviluppo economico, Associazione Clust-ER Meccatronica e Motoristica, Associazione ClustER Salute e Benessere, Associazione Clust-ER Innovazione nei Servizi, Centro Interdipartimentale EN&TECH di UNIMORE.

Risultati raggiunti

Sono stati analizzati i bisogni e i gap tecnologici, organizzativi e regolamentari, con il coinvolgimento di stakeholder territoriali (Comuni, AUSL, Protezione Civile, imprese, centri di ricerca). È stato elaborato

un modello operativo che facilita la collaborazione e definisce le procedure per un servizio di logistica d'emergenza, con focus sulla fornitura di farmaci e beni essenziali a soggetti fragili. È stata attivata la pagina web e comunicati i risultati all'esterno in eventi di rilievo.

Sviluppi futuri

Lo studio di fattibilità è l'asset per lo sviluppo futuro: definisce un modello operativo, qualifica i bisogni in emergenza e "in tempo di pace" e valida il concept con simulazioni. Il suo potenziale risiede nell'opportunità di avviare una sperimentazione pilota per validare l'efficacia del servizio, aumentando la resilienza dei territori e delle comunità e consolidando una filiera regionale della logistica umanitaria integrata con i servizi ordinari, come occasione di sviluppo del territorio regionale.

Sito web e riferimenti

www.ciseonweb.it/dronecare

Contributo SDGs





Sostenibilità e qualità del lavoro nella catena del valore delle imprese fashion al Centergross

Territori coinvolti

Il progetto riguarda il Centergross, l'hub della moda sito nel territorio metropolitano bolognese, e coinvolge le imprese della moda ivi insediate, la loro rete di vendita/distribuzione e la supply chain (fornitori, terzisti, ecc ...). Grazie al Clust-ER Create, le idee progettuali e gli studi di fattibilità che verranno sviluppati avranno diffusione e ricadute anche a livello regionale.

Descrizione sintetica

Le imprese della moda di Centergross stanno partecipando ad un percorso verso la sostenibilità, puntando su tracciabilità del prodotto e qualità del lavoro. Il progetto vede la definizione di strumenti e criteri condivisi, quali filiera corta, circolarità, impronta ambientale del prodotto, evidenza dei prodotti chimici, qualificazione sociale ed etica. Questi costituiranno la base di future azioni quali il Passaporto Digitale di Prodotto per tracciare la catena del valore sostenibile del settore moda.

Azione nel biennio

Nel 2024 la Città metropolitana di Bologna, con Clust-ER Create e Fondazione Democenter, ha avviato incontri con le aziende moda del Centergross per raccogliere indicatori utili sulla sostenibilità. Nel 2025 si sono definiti e condivisi i principali indicatori per uno studio di fattibilità. A fine 2025 partirà una sperimentazione che verrà presentata ad almeno due eventi: la Fiera delle Idee e durante un laboratorio di upcycling al Centergross.

Partnership

Clust-ER Create coordina il progetto con gli stakeholder e propone iniziative. Fondazione Democenter-Sipe gestisce eventi e sviluppa la sperimentazione per il passaporto digitale di prodotto nel settore moda.

Risultati raggiunti

Nel 2024-2025 sono stati coinvolti oltre 20 brand moda del Centergross per sensibilizzarli sull'importanza della sostenibilità. Attraverso incontri e confronti, è stato trasmesso il valore strategico del tema e sono state raccolte proposte concrete. Il lavoro ha posto le basi per uno studio di fattibilità e per future azioni comuni, aprendo la strada a un nuovo modello di moda più responsabile e sostenibile.

Sviluppi futuri

Il progetto valorizza il distretto moda Centergross unendo le aziende in un percorso condiviso di sostenibilità. Sono stati definiti indicatori su tracciabilità, filiera corta, qualità del lavoro e impatti ambientali, utili per raccontare il valore del Pronto Moda locale, rafforzare l'identità collettiva, sviluppare competenze e creare nuove sinergie. Il progetto prepara il distretto ad affrontare insieme la normativa in itinere, le future regole europee, nonché le sfide del mercato.

Sito web e riferimenti

<https://modasostenibilebologna.it/>

Contributo SDGs



COMUNE DI CALDERARA DI RENO

CASA CARE

Casa Abilitante per lo sviluppo dell'autonomia a Calderara di Reno



Territori coinvolti

Comune di Calderara di Reno.

Descrizione sintetica

Il progetto CASA CARE intende potenziare il servizio di cohousing temporaneo del Comune di Calderara con lo sviluppo di un mix di soluzioni e tecnologie innovative, inclusive, flessibili, personalizzabili, scalabili ed esportabili, che favoriscono percorsi di empowerment per il raggiungimento della piena autonomia in casa, per persone con disabilità motorie o cognitive lievi. Il mix, personalizzabile e sperimentato nella residenza assistita, è replicabile nella futura abitazione.

Azione nel biennio

Validazione di soluzioni per allestimenti e tecnologie, mediante workshop di co-design con utenti target e operatori sociosanitari, e workshop con aziende per l'identificazione delle soluzioni più adatte.

Sviluppo di linee guida per la fattibilità dei progetti riguardanti residenze assistite e private e capitolato di fattibilità tecnica ed economica, con soluzioni commerciali disponibili.

Proposta progettuale per l'allestimento degli spazi e progetto di soluzioni assistive, con una diffusione nel contesto sociale, scientifico e industriale di riferimento.

Partnership

Associazione Clust-ER Industrie della salute e del benessere; TekneHub - Tecnopolo dell'Università degli Studi di Ferrara; AIAS Bologna onlus - Unità Operativa Centro WeCareMore; Distretto Pianura Ovest dell'Asl di Bologna.

Risultati raggiunti

Il progetto dell'abitazione è stato integrato e riadattato sulla base degli output ottenuti ed è in corso

di realizzazione il capitolato di prodotti consigliati per l'allestimento. Le azioni hanno rappresentato un motore di innovazione sociale e industriale nel territorio considerato, innescando pratiche assistenziali positive per l'autonomia e il benessere delle persone coinvolte e dei loro cari e opportunità di sviluppo e innovazione per le imprese coinvolte.

Sviluppi futuri

A fine progetto il Comune potrà avviare nuove collaborazioni con enti di ricerca e associazioni locali, definendo linee guida per servizi innovativi. Le azioni potrebbero favorire la nascita di sperimentazioni condivise nel territorio considerato, stimolando percorsi formativi per operatori e cittadini, rafforzando reti di sostegno comunitario e creando occasioni di crescita e innovazione per le imprese coinvolte.

Sito web e riferimenti

<https://health.clust-er.it/laboratorio-territoriale-casa-care/>

Contributo SDGs





Territori coinvolti

Comune di Cesena.

Descrizione sintetica

La logistica delle merci è un tema rilevante per la sostenibilità delle città. Negli ultimi anni si è verificato un forte aumento di traffico legato alla circolazione delle merci soprattutto nel centro città, intensificato anche dai numerosi viaggi semivuoti e ritorni a vuoto fatti dai corrieri. Anche le imprese, per rimanere competitive sul mercato, devono cercare soluzioni sempre più all'avanguardia per migliorare l'efficienza delle consegne, tagliare i costi e rispettare l'ambiente.

Azione nel biennio

Tre le azioni principali del progetto: 1) analisi dell'attuale sistema logistico delle merci; 2) processo partecipato con le imprese del territorio per individuare un nuovo modello logistico per l'ultimo miglio che riduca l'impatto ambientale e sia funzionale agli operatori economici; 3) definizione del progetto pilota nel centro storico che preveda l'utilizzo di sistemi di mobilità innovativi compatibili con la morfologia viaria del centro storico e con le numerose piste ciclabili del territorio.

Partnership

CISE Azienda Speciale Camera di Commercio della Romagna Forlì-Cesena e Rimini, Cluser Urban Economia Urbana.

Risultati raggiunti

Ad oggi sono stati raggiunti vari risultati: la realizzazione del primo workshop e focus group con i partner di progetto e le associazioni; la predisposizione e somministrazione ai commercianti del centro storico di uno specifico questionario sulla logistica di ultimo miglio per analizzare le loro richieste e i

loro bisogni; la predisposizione dello studio di fattibilità per la creazione di un modello di accesso al centro storico per i veicoli commerciali; incontri con alcuni operatori che si occupano di veicoli commerciali sostenibili per le consegne al fine di analizzare insieme a loro le diverse tipologie di mezzi disponibili e cercare la soluzione migliore per rispondere alle esigenze degli operatori commerciali del centro storico della città.

Sviluppi futuri

Nei prossimi mesi si cercherà di allineare la realizzazione della pilot con le linee fornite all'interno del PULS (Piano urbano della logistica sostenibile) in corso di predisposizione e si incontreranno nuovamente le associazioni di categoria per condividere il percorso di attuazione del progetto pilota.

Sito web e riferimenti

www.comune.cesena.fc.it/articoli/cesena-ultimo-miglio/

Contributo SDGs





Tele Community Lab

Territori coinvolti

Il progetto si colloca all'interno del Comune di Mirandola in collaborazione con il Distretto sanitario di Mirandola e dei comuni dell'Unione Comuni Modenesi Area Nord (UCMAN).

Descrizione sintetica

Tele Community Lab mira a spostare il luogo di cura dall'ospedale al domicilio, integrando la telemedicina nei programmi di assistenza domiciliare nel Distretto di Mirandola. Il progetto promuove percorsi di innovazione sociale per migliorare il welfare comunitario e potenziare i servizi di prevenzione, cura, monitoraggio e riabilitazione rivolti alle persone fragili con difficoltà di accesso ai servizi.

Azione nel biennio

Il progetto ha rilevato bisogni, criticità e punti di forza della telemedicina tramite focus group con personale sanitario e aziende medtech, e questionari ai caregiver. Le evidenze raccolte aiuteranno a definire percorsi di assistenza personalizzata, più accessibili e integrati, rafforzando il ruolo della telemedicina e il sostegno a chi si prende cura ogni giorno delle persone più fragili.

Partnership

Il Comune di Mirandola per il progetto si è avvalso di partner strategici: il Tecnopolo Mario Veronesi di Democenter-Sipe, Clust-ER Health, Distretto Sanitario di Mirandola, UCMAN e ITS Biomedicale.

Risultati raggiunti

Tra i risultati si evince la redazione di un'analisi qualitativa dei dati raccolti con il personale sanitario: tre analisi verticali sui temi dei focus group e un'analisi trasversale delle ricorrenze nei tre eventi. Il tutto sarà confrontato coi dati dei questionari anonimi dei caregiver, per evidenziare bisogni reali e individua-

re percorsi di innovazione sociale concreti, a partire dall'esperienza di chi opera quotidianamente con la persona fragile.

Sviluppi futuri

Tele Community Lab mira a definire un modello di sviluppo territoriale standardizzabile e scalabile, con l'obiettivo di unire l'intero ecosistema di riferimento. Tale modello in particolare si basa sulla rilevazione dei bisogni specifici del personale medico-sanitario e dei caregiver, creando un ponte di connessione con il mondo della ricerca, delle aziende e, in parallelo, con l'ambito della formazione.

Contributo SDGs





Territori coinvolti

Comune di Ravenna e comparto portuale.

Descrizione sintetica

Il progetto ha l'obiettivo di sviluppare sistemi innovativi di welfare aziendale basati su politiche di mobilità delle imprese del Porto di Ravenna. Attraverso l'istituzione di una community di mobility manager, sono identificate e sostenute l'introduzione di soluzioni innovative di welfare aziendale basate sulla mobilità sostenibile, da rendere disponibili anche ai lavoratori di imprese medio-piccole delle realtà portuali, attraverso la condivisione di servizi a rete tra associazioni e grandi imprese.

Azione nel biennio

Engagement degli stakeholder; laboratori di confronto e co-progettazione con gli stakeholder; elaborazione di analisi di pre-fattibilità per la realizzazione di azioni pilota; azioni di comunicazione e sensibilizzazione.

Partnership

Clust-ER Innovate ed Economia Urban, Fondazione ITL, Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centro Settentrionale, Confindustria Romagna, Cooperativa Portuale soc. coop., FILT CGIL Ravenna - Federazione Italiana Lavoratori Trasporti, FIT CISL - Federazione Italiana Trasporti Emilia-Romagna segreteria regionale, Legacoop Romagna, UIL Trasporti Ravenna, Confcooperative Romagna.

Risultati raggiunti

Organizzazione di n. 6 laboratori di coprogettazione. Questionario per l'identificazione delle necessità di mobilità dei lavoratori del Porto. Costituzione della comunità di mobility manager del Porto. Avvio dello studio per azione pilota.

Sviluppi futuri

Il progetto condurrà alla progettazione e test di un'azione pilota come test per l'identificazione di soluzioni innovative di welfare aziendale, con l'obiettivo di migliorare l'accessibilità dell'area favorendo la mobilità sostenibile, che a oggi mancano rendendo complicato il raggiungimento dei siti del porto se non con l'utilizzo di veicoli privati. I risultati del test dell'azione pilota saranno alla base di sviluppi futuri, che potranno essere sostenuti dall'amministrazione comunale e dalle imprese dell'area, coinvolte grazie alla costituenda comunità di mobility manager, rafforzata e ampliata grazie al progetto.

Sito web e riferimenti

www.comune.ra.it/aree-tematiche/politiche-europee-e-rapporti/politiche-europee-e-progetti/progetti-terminati/mobilita-sostenibile/2024-2024-lab-move-up-mobility-management-collaborativo-verso-un-welfare-aziendale-portuale-e-urbano

Contributo SDGs



SAN MAURO IN PASCOLI

DISTRETTO CALZATURIERO SOSTENIBILE.

Azioni sperimentali per l'innovazione e la sostenibilità delle attività produttive



Territori coinvolti

Comune di San Mauro Pascoli e distretto calzaturiero. Sono inoltre coinvolti il Comune di Sogliano al Rubicone, sede di un sito per il trattamento di rifiuti speciali, altri Comuni del territorio con aziende interessate al progetto.

Descrizione sintetica

Il progetto ha avuto l'obiettivo di realizzare nel distretto calzaturiero di San Mauro Pascoli azioni innovative per la riduzione dell'impatto ambientale, attraverso: lo studio di possibili soluzioni per la valorizzazione degli scarti di lavorazione del cuoio; la valutazione di proposte di servizi di supporto alle PMI del distretto, facilitando un approccio condiviso alla sostenibilità; un supporto nell'organizzare la raccolta di informazioni necessarie per attuare iniziative di miglioramento.

Azione nel biennio

Attraverso incontri laboratoriali, consulenze e test sui materiali, raccolta e analisi di dati, è stato realizzato uno studio che ha aggiornato lo stato dell'arte tecnologico relativo alla chiusura di cicli dei flussi degli sfridi di lavorazione del pellame ed esplorato possibili impieghi alternativi (ad es. possibilità di compostaggio del cuoio in concia vegetale). Si sono inoltre valutati servizi di interesse per le imprese, proponendo anche incontri informativi su temi legati alla sostenibilità.

Partnership

Clust-ER Create, CIRI "Fonti rinnovabili, ambiente, mare ed energia", UNIBO, CERCAL Spa Consortile, Comune di Sogliano al Rubicone.

Risultati raggiunti

Un primo risultato è il proseguimento del percorso di innovazione nel distretto calzaturiero, in collabo-

razione tra enti locali, imprese, gruppi di ricerca, su tematiche complesse come il miglioramento della gestione degli scarti di lavorazione del settore e la gestione della sostenibilità. Ulteriori risultati di ricerca hanno portato ad escludere alcune ipotesi di lavoro e a proseguire l'analisi su possibili valorizzazioni degli scarti del cuoio come biomassa, ancora in corso di approfondimento.

Sviluppi futuri

Si sta valutando la fattibilità di ulteriori progetti sperimentali, in collaborazione con il CIRI FRAME e altri organismi di ricerca, per proseguire l'esplorazione di due linee di indagine: valutare l'applicabilità agli sfridi di lavorazione del cuoio in concia vegetale, di un protocollo per verificarne la compostabilità; testare la praticabilità di un processo di dissoluzione di calzature e/o componenti, che possa portare al riciclo dei materiali costituenti la scarpa.

Sito web e riferimenti

<https://sites.google.com/view/calzaturiero-sostenibile>

Contributo SDGs



UNIONE TERRE D'ARGINE

FIBRE NATURALI E FIBRE RECUPERATE. quali competenze, progettualità, impianti e investimenti sono necessari per completare la circolarità nel tessile?



Territori coinvolti

Unione delle Terre D'Argine.

Descrizione sintetica

Nell'inarrestabile percorso verso la sostenibilità e la circolarità della filiera del tessile, il Laboratorio territoriale unisce gli interessi pubblici e privati per definire e avviare un'azione di sistema finalizzata a catalizzare investimenti e competenze per nuovi laboratori di ricerca e nuovi impianti industriali: la capacità di sperimentare filati innovativi da fibre naturali e fibre recuperate è un elemento strategico per il futuro dell'alto di gamma della moda nel territorio.

Azione nel biennio

Le attività si articolano in tre fasi: 1. Engagement e formazione: conduzione laboratori, eventi pubblici, seminari, visite, incontri, comunicazione. 2. Elaborazione delle soluzioni: gruppo di interesse, workshop, open innovation, condivisione a livello regionale. 3. Progettazione esecutiva: studi di fattibilità e predisposizione di progettualità finalizzate a realizzare un nuovo laboratorio di ricerca, un impianto industriale innovativo e ad attrarre e sviluppare le competenze necessarie.

Partnership

Clust-ER Create, Fondazione Democenter-Sipe, Comune di Carpi, Comune di Novi di Modena, Comune di Campogalliano, Comune di Soliera.

Risultati raggiunti

Il principale risultato è un piano di intervento strategico condiviso da enti e imprese e stakeholder per nuove competenze, laboratori di ricerca e impianti per sperimentare la filatura. Altri risultati riguardano 3 studi di fattibilità in merito a fibre naturali adatte a ottenere filati con titoli di maggiore interesse per

il mercato, impianto di recupero delle fibre tessili e impianto di mini-filatura.

Sviluppi futuri

Sul territorio manca un centro di ricerca, un impianto di filatura industriale e le competenze per ideare filati innovativi per l'alto di gamma utilizzando le nuove fibre naturali e quelle recuperate. Il piano di intervento e gli studi di fattibilità si auspica portino sul territorio investimenti e competenze per studiare, sperimentare e industrializzare innovativi processi di filatura.

Sito web e riferimenti

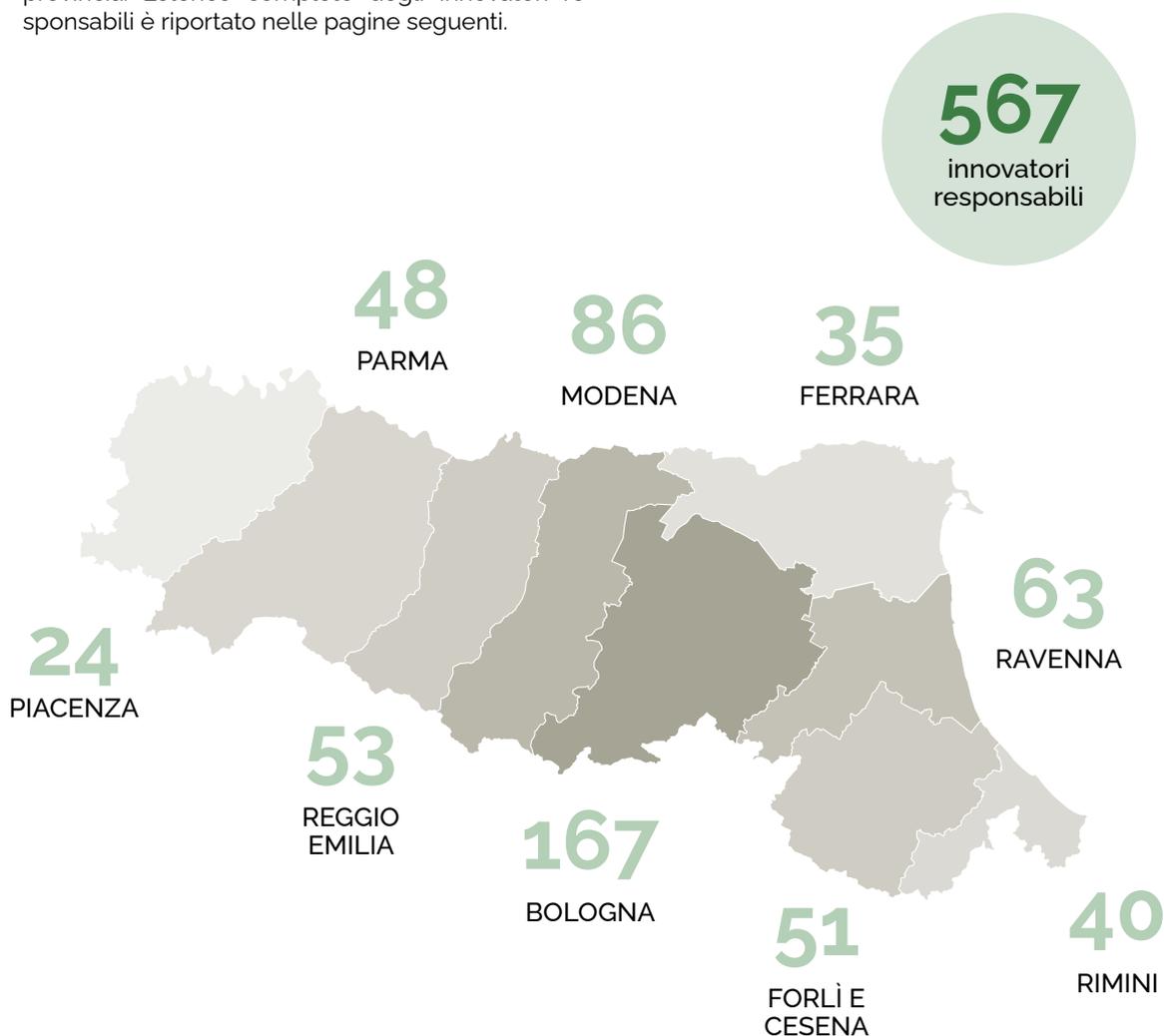
<https://sites.google.com/view/lab-terr-uta>

Contributo SDGs



Elenco Innovatori responsabili Emilia-Romagna 2015-2025

I partecipanti di ogni edizione annuale del Premio entrano a far parte della "Comunità degli Innovatori responsabili" che cresce di anno in anno ed oggi è costituita da oltre **567 soggetti**. La mappa sottostante riporta la distribuzione per provincia. L'elenco completo degli Innovatori responsabili è riportato nelle pagine seguenti.



*Distribuzione territoriale
dei partecipanti al Premio (2015-2025)*

Provincia di Bologna (167)

01Green Srl	Sasso Marconi
2A Social Società Cooperativa Sociale	Bologna
Abantu Società Cooperativa Sociale	Sasso Marconi
Aicardi & Partners	Bologna
Aicq Emilia Romagna - Associazione Italiana Cultura Qualità Emilia-Romagna	Bologna
Alma Mater Studiorum Università di Bologna-Centro di Studi Avanzati Sul Turismo	Bologna
Angiodroid Srl	San Lazzaro di Savena
Antreem Srl	Imola
Applied Srl	San Lazzaro di Savena
Aquasol Srl	Bologna
Area Europa Scarl	Bologna
Arca di Noè - Società Cooperativa Sociale	San Giovanni in Persiceto
Archimede R&D Srl	Bologna
Arsoluta Srl	Bologna
Arti Grafiche Reggiani Srl	Ozzano dell'Emilia
Associazione Orius Giorgio Rosso	Pieve di Cento
Associazione Panificatori e Affini della Provincia di Bologna	Bologna
Belabs Srl	Bologna
Bestseller Italy Spa	Castel San Pietro Terme
Better Ipsum Srl Sb	Bologna
Biological Care Srl	Granarolo dell'Emilia
Bio-Pro Srl	Castenaso
Biorg Srl	Bologna
Bonfiglioli Spa	Calderara di Reno
Bottonifico Lenzi S.r.l.	Castel di Casio
C.A.A. Giorgio Nicoli Srl	Crevalcore
CAAB Spa	Bologna

Cablotech Srl	Castel San Pietro Terme
C.A.D.I.A.I. Coop Soc	Bologna
Camilla - Emporio di Comunità Soc Cooperativa	Bologna
Campagnola Srl	Zola Predosa
Cams Srl	Castel San Pietro Terme
Camst Soc. Coop. a R.L.	Castenaso
Car-Bo Srl	Calderara di Reno
Carpigiani Group Ali Spa	Anzola dell'Emilia
Cefal Emilia Romagna Società Cooperativa	Bologna
Centro Servizi Rieducatore Sportivo Srl	Castenaso
Città Metropolitana di Bologna	Bologna
CNA - Confederazione Nazionale Artigianato Emilia Romagna	Bologna
CNS Consorzio Nazionale Servizi Società cooperativa	Bologna
Compopack Srl	Ozzano dell'Emilia
Comprendiamo Srl Impresa Sociale	Imola
Comune di Sasso Marconi	Sasso Marconi
Comunicamente Srl	Bologna
Confcooperative Emilia-Romagna	Bologna
Confindustria Emilia Area Centro: le Imprese di Bologna, Ferrara e Modena	Bologna
Consorzio Integra Società Cooperativa	Bologna
Consorzio Nazionale Servizi - CNS	Bologna
Coop Alleanza 3.0 Società Cooperativa	Castenaso
Coop Reno Società Cooperativa	San Giorgio di Piano

Cooperativa Eta Beta Società Cooperativa Sociale Onlus	Bologna
Cooperativa Sociale Società Dolce - Società Cooperativa	Bologna
Cooperativa Autostrasporti NCV S.C.R.L.	Valsamoggia
Crif Spa	Bologna
Daniela Lo Conte	Budrio
Deborah Annolino	Bologna
Dig-B SrlS	Bologna
Dismeco Srl	Marzabotto
Doorway Srl Sb	Bologna
DTB di Mbou Margherita Libouri	Bologna
Due Emme Pack Srl	San Giovanni in Persiceto
Dynamo Soc. Coop.	Bologna
È Buono Società Cooperativa Sociale	Bologna
E-Imballaggi Srl Unipersonale	Malalbergo
Elsa Solutions Spa	Imola
Emil Banca - Credito Cooperativo - Società Cooperativa	Bologna
EmmeBo Srl	Bologna
Europrint S.n.c. di Tartari Maurizio & C.	Malalbergo
EV Show Srl	Bologna
Executive Service Srl Società Benefit	Castel San Pietro Terme
Federmetano	Calderara di Reno
Giovanni Bettini Dottore Agronomo	Bologna
Gilda Grazia Morra	Bologna
Gilu Sb Srl	Bologna
Giunko Srl	Bologna
Gruppo Granarolo	Bologna
Green Team - Società Cooperativa	Bologna

Gruppo Ingegneria Srl Società Benefit	Bologna
GVS Spa	Zola Predosa
HERA Spa	Bologna
HERAMBIENTE Spa	Bologna
HMB Srl	Bologna
Il Martin Pescatore Cooperativa Sociale	Monte San Pietro
ILIP Srl	Valsamoggia
ILPO Srl	Castel San Pietro Terme
IMA Spa	Ozzano dell'Emilia
Imagem Srl	Bologna
Impronta Etica	Zola Predosa
Irecoop Emilia Romagna Soc. Coop.	Bologna
Istituto Aldini Valeriani - Istituto di Istruzione Superiore	Bologna
Istituto di Istruzione Superiore Belluzzi - Fioravanti	Bologna
Istituto di Istruzione Superiore "Ettore Majorana"	San Lazzaro di Savena
Istituto per la Ricerca Sociale Società Cooperativa	Bologna
Istituto Tecnologico Superiore Academy Adriano Olivetti	Bologna
Italian Quality Company Srl	Bologna
Ithalia Srl	Bologna
Katagi Srl	Funo di Argelato
Kilowatt Soc. Coop.	Bologna
La Città Verde Società Cooperativa Sociale a Responsabilità Limitata	Pieve di Cento
La Piccola Carovana - Società Cooperativa Sociale	Crevalcore
La Venenta Società Cooperativa Sociale	Argelato
Le Terremare di Guidi Annalisa	Anzola dell'Emilia

Lega Coop Bologna	Bologna
Legacoop Emilia Romagna	Bologna
Leonardo Srl	Casalecchio di Reno
Liceo Artistico Francesco Arcangeli Bologna - Isart	Bologna
Liceo Scientifico Fermi Bologna	Bologna
Local To You Srl	Ozzano dell'Emilia
L'Operosa Spa	Granarolo dell'Emilia
LPO Studio Legale Associato	Bologna
Macelleria Zivieri Massimo Srl	Zola Predosa
Macron Spa	Valsamoggia
Man-Ter Srl	San Benedetto Val Di Sambro
Marchesini Group Spa	Pianoro
Marco Imperiale	Bologna
Marco Soverini	San Lazzaro di Savena
Metalcastello Spa	Castel Di Casio
Mondodonna Società Cooperativa Sociale Onlus	Bologna
Natura Srl	Imola
Nicole Ticchi	Bologna
Nostraenergy Srl	Bologna
OFFICINA FUTURO FONDAZIONE W-GROUP ETS	Bologna
Open Group Società Cooperativa Sociale ONLUS	Bologna
Ordine Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Bologna	Bologna
Ospedale privato Bellombra Spa	Bologna
Ospedale privato Santa Viola Srl	Bologna
Parkie Srl	Bologna
P & P Società a Responsabilità Limitata Semplificata	Bologna
PLV Srl	Bologna
PMG Italia Spa	Bologna

Pasto Nomade Srl Società Benefit	Bologna
Philip Morris Manufacturing & Technology Bologna	Valsamoggia
Proambiente srl	Bologna
Rezn Srl	Bologna
Re-Abilito Srl Società Tra Professionisti	Anzola dell'Emilia
Realvt Srl	Granarolo dell'Emilia
Reberning Supervisioni Srl	Granarolo dell'Emilia
Regenesi Srl	Bologna
Rekeep Spa	Zola Predosa
Ritiro S. Pellegrino Gestione Scuole Malpighi	Bologna
Rolland Srl	Bologna
Romagnoli F.lli Spa	Bologna
Sayonara Film Srl	Bologna
Sara Cirone Group Srl Società Benefit	Imola
Scalabros Srl	Valsamoggia
Scatolificio Porrettana Srl	Sasso Marconi
Seaside Srl	Bologna
Sfridoo Srl	Casalecchio di Reno
Simex Engineering Srl	San Giovanni in Persiceto
Sis-Ter Srl	Imola
Solidarietà Familiare Soc. Coop. ARL	Bologna
Squiseat Srl	Bologna
Smartengineering Srl	Ozzano dell'Emilia
Stefano Parmeggiani	Bologna
TeaPack Srl	Imola
Teatro dell'Argine Società Cooperativa Sociale	San Lazzaro di Savena
Tecnoscienza Srl	Bologna
Tempo Sas di Saverio Cuoghi & C	Bologna

Provincia di Ferrara (35)

Tomapaint Srl	Bologna
TT Società a Responsabilità Limitata	Dozza
Unione della Valle del Samoggia	Casalecchio di Reno
Unipol Gruppo Spa	Bologna
Valeria Roberti	Bologna
Villa Giulia Srl	Pianoro
White Wall Srl	Bologna
Wienerberger Spa	Mordano
Yoox Net-A-Porter Group Spa	Zola Predosa

22HBG Srl	Ferrara
Amsef Srl	Ferrara
Archliving Srl	Ferrara
Ascom Servizi Srl C.A.T.	Ferrara
Banca CentroEmilia - Credito Cooperativo Soc Coop	Cento
Bonaveri Srl	Cento
Camping Florenz di Vitali Gianfranco & C. Snc	Comacchio
C.N.A. Ferrara Servizi ed Informatica - Società Cooperativa a Responsabilità Limitata (SIGLA C.N.A)	Ferrara
Consorzio Impronte Sociali Società Cooperativa Sociale	Ferrara
Consorzio Si S.C.S.	Ferrara
Cooperativa Sociale Il Germoglio - Onlus	Ferrara
Copma Scrl	Ferrara
Creativity Lab di Luca Mercatelli	Portomaggiore
Esercizio Vita Società Cooperativa Sociale	Ferrara
F.lli Rizzieri 1969 di Rizzieri Lorenzo & C Sas	Ferrara
Felloni Lateral Office Stp S.R.L	Goro
Ferrara Prossima Imprese Sociali per la Comunità Società Cooperativa Sociale	Ferrara
Fri-El Green House Srl Società Agricola	Ostellato
G.Z. International Srl	Fiscaglia
Giulio Barbieri Srl	Poggio Renatico
Iperwood Srl	Ferrara
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "LUIGI EINAUDI"	Ferrara
La Valle Trasporti Srl	Ferrara
Liceo "L. Ariosto"	Ferrara

Provincia di Forlì e Cesena (51)

Michele Bondanelli	Argenta
Modulo Srl	Cento
Molini Pivetti - Società per Azioni	Cento
Notti Note Sas di Biganzoli Rita & C.	Cento
Oltrecafé Srl	Cento
Sartoria Sovversiva di Sara Bertelli	Ferrara
Scent Srl	Ferrara
Smiling Service Scuola Internazionale Srl Impresa Sociale	Ferrara
Università degli Studi di Ferrara	Ferrara
Village For All Srl	Gaibanella
Work and Services S.C.S.	Comacchio

Advolo Srl	Forlimpopoli
Alimos - Alimenta la Salute Soc. Coop.	Cesena
Around Sport Ssd Srl	Cesena
Associazione Confesercenti Cesenate	Cesena
B&T SpA	Forlì
Cartesio Fullcard Srl S.B.	Castrocaro Terme e Terra del Sole
Casadei Pallets Srl	Mercato Saraceno
CavaRei Società Cooperativa Sociale Impresa Sociale	Forlì
Ce.se.co. Soc.Coop.	Forlì
C.I.S. Rubicone Soc. Coop. Sociale	Savignano sul Rubicone
Citrus Srl Società Benefit	Gambettola
Comune di San Mauro Pascoli	San Mauro Pascoli
Confcooperative Forlì-Cesena	Forlì
Cooperativa Sociale Kara Bobowski	Modigliana
Credito Cooperativo Romagnolo BCC di Cesena e Gatteo Società Cooperativa	Cesena
DiaLogos Soc. Coop. Sociale	Forlì
Dovadola 3000 Soc.Coop.Soc. Onlus	Dovadola
Edil Esterni Srl	Forlì
Energie per la Città Spa	Cesena
Fattorie Faggioli Soc.Coop.Agr.	Civitella di Romagna
Fondazione Istituto Tecnico Superiore Tecnologie Industrie Creative	Cesena
Fores Engineering Srl	Forlì
Formula Servizi Società Cooperativa	Forlì
Gala Srl	Forlì
Gianfelici Cristina	Forlì

Golden Books Srl	Cesena
I.T. Garibaldi/Da Vinci	Cesena
I.I.S.S. Pascal-Comandini	Cesena
Il Ciclo di Grassi Marcello	Gambettola
Kira Technology Srl	Savignano sul Rubicone
La Fattoria dell'Autosufficienza Sarl	Bagno di Romagna
Liceo Ginnasio Statale Vincenzo Monti	Cesena
Margherita Potente	Cesena
Mark One Srl	Cesena
Mayp Digital Srl - Società Benefit	Cesena
Pieri Group Srl	Cesena
Pieri Srl	Cesena
Piraccini+Potente Architettura Srl	Cesena
Piscaglia Luca - Studio di Consulenza del Lavoro	San Mauro Pascoli
Raffaele De Mitri	Mercato Saraceno
Rete Io Sono Rubicone	San Mauro Pascoli
Righi Elettroservizi SpA	Mercato Saraceno
Rilegno, Consorzio Nazionale per la Raccolta, Il Recupero e Il Riciclaggio degli Imballaggi di Legno	Cesenatico
Romagna Antiche Terre Coop Agricola Sociale	Cesena
Romagna Banca Credito Cooperativo Romagna Est e Sala di Cesenatico Sc	Savignano sul Rubicone
Rossi Pier Enrico	Cesena
Siropack Italia Srl	Cesenatico
Smart Leather Sas di Alessandri Primo & C.	San Mauro Pascoli
Stefano Piraccini	Cesena

Unica Reti Spa	Savignano sul Rubicone
Zerodieci di Torelli Francesco	Cesena

Provincia di Modena (86)

Abitcoop - Cooperativa di Abitazione della Provincia di Modena - Società Cooperativa	Modena	E:Lab Srl	Modena
Aimag SpA	Mirandola	Elle 4 Srl	Vignola
Argenziano Maja	Modena	Energica Motor Company SpA	Modena
Associazione Aziende Modenesi per la Responsabilità Sociale d'Impresa	Modena	Energy Way Srl	Modena
Associazione Compagnia delle Opere dell'Emilia	Modena	EsCuadra Srls	Mirandola
Bergianti & Pagliani Srl	Carpi	Eurosets Srl	Medolla
Bieffe Project Srl	Modena	Expert AI Spa	Modena
Biotechome Srl	Nonantola	Fargef Trade International di Ferrari Anna Rosa	Modena
BPER Banca Spa	Modena	Florim Spa Sb	Fiorano Modenese
Bulgarelli Production Srl	Carpi	Focus Lab Srl - Benefit	Modena
C.M.S. SpA	Marano sul Panaro	Garc Ambiente Spa Sb	Carpi
C.T.F. Service Srl	Mirandola	Germano Caroli	Savignano sul Panaro
Caleidos Cooperativa Sociale Onlus	Modena	Grandi Salumifici Italiani Spa	Modena
Cantina Settecani Soc. Agr. Coop	Castelvetro di Modena	Hansa-Tmp Srl	Modena
Casa della Gioia e del Sole - Cooperativa Sociale	Modena	laiaGi Srl	Castelfranco Emilia
Centrovivo	Castelfranco Emilia	Includia Srl	Modena
Chimar Spa	Soliera	Istituto di Istruzione Superiore "G. Guarini"	Modena
Cintori Mirco	Pavullo nel Frignano	Istituto Tecnico Industriale Statale Enrico Fermi Modena	Modena
Comune di Carpi	Carpi	La Lumaca Società Cooperativa Sociale	Modena
Comune di Modena	Modena	La Porta Bella Società Cooperativa Sociale	Formigine
Comune di Savignano sul Panaro	Savignano Sul Panaro	Lancellotti Elisa	Modena
Conad Nord Ovest Soc. Coop.	Modena	L'apparita di Marchini Luca & C. Sas	Modena
Crea-Si Sas di Trevisani Maria e C.	Novi di Modena	La Risorsa Umana.It Srl	Carpi
Cristiani Luca	Modena	Legacoop Estense	Modena
Cyclando Srl	Modena	Liceo Scientifico Statale Manfredo Fanti	Carpi
Didasko Cooperativa Sociale	Carpi	Lo Spino Cooperativa Sociale	Sassuolo
Donne da Sogno Srl	Carpi	LUMO Startup Innovativa Srl	Mirandola
		Mediagroup98 Soc. Coop.	Modena
		Mediamo Srl Società Benefit	Modena

Provincia di Parma (48)

Mimo Srl	Modena
Nazareno Work Società Cooperativa Sociale	Carpi
Onyvà Cooperativa Sociale	Modena
Ortika Soc. Coop. di Comunità	Fanano
PierC Srl	Cavezzo
Pikkart Srl	Modena
PopBrains S.r.l. Impresa Sociale	Modena
Porrini Srl	Campogalliano
Progetti di Impresa Srl	Modena
Proxima Spa Società Benefit	Modena
Quix Srl	Modena
Refuel Solutions Srl	Modena
R.I.ECO Srl	Mirandola
Remark Srl	Vignola
Ruralset Srl S.T.P.	Modena
Salumifici Granterre Spa	Modena
Scuola di Pallavolo Anderlini Soc. Coop. Sociale Sd	Sassuolo
Sea The Change Srl	Nonantola
Società Commercio Ferro e Derivati 'Socfeder - Spa	Modena
Staff Jersey Srl	Carpi
Studio Gavioli G. di Gavioli Giliana	Modena
TEC Eurolab Srl	Campogalliano
Tellure Rota Spa	Formigine
Tetra Pak Packaging Solutions Spa	Modena
Tintoria Emiliana Srl	Modena
Trenton Spa	Frassinoro
Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia Biogest Siteia	Modena
Venuste Italy Srls	Modena
Wevez Srl Società Benefit	Modena
Whataeco Srl	Modena

100%Turfreyclers Società a Responsabilità limitata Semplificata	Parma
Agugiario & Figna Molini Spa	Collecchio
Barilla G. & R. F.lli Spa	Parma
Bio Bove di Ferrari Jacques	Compiano
Cabiria Società Cooperativa Sociale a R.L.	Parma
Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Parma	Parma
Cigno Verde Cooperativa Sociale	Parma
CO.L.SER Servizi s.c.r.l.	Parma
Comune di Parma	Parma
Consorzio Fantasia S.C.S. Onlus	Varano Dè Melegari
Consorzio Parma Couture	Parma
Consorzio Solidarietà Sociale S.C.S.	Parma
Cooperativa Sociale Biricc@ - Società Cooperativa Sociale	Parma
Daerg Chimica Srl	Mezzani
Dallara Automobili	Varano dè Melegari
Ed Store di Elena Prestigiovanni	Parma
Emc2 Onlus Società Cooperativa Sociale a Responsabilità Limitata	Parma
Erreà Sport SpA	Torrile
Esperta Srl Sb	Collecchio
Fondazione ITS Tech & Food - Nuove Tecnologie per il made in Italy - Ambito Settoriale Agroalimentare	San Secondo Parmense
Fondazione Teatro Regio di Parma	Parma
Forma Futuro Soc Cons r. l.	Parma
Francesca Passeri	Parma
Geosec Srl	Lemignano di Collecchio

Provincia di Piacenza (24)

Giolli Cooperativa Sociale	Parma
Gruppo Scuola Società Cooperativa Sociale a Responsabilità Limitata - Ets	Parma
Informatica e Telecomunicazioni Srl	Parma
Invento Innovation Lab Impresa Sociale Srl	Salsomaggiore Terme
Iride Acque SB Srl	Parma
La Bula, Cooperativa Sociale a Responsabilità Limitata	Parma
Liceo Scientifico Giacomo Ulivi	Parma
L'oasi del Latte di Ferrari Filippo	Neviano degli Arduini
Lucky Company Srl	Fidenza
MAPS Spa	Parma
Montagna 2000 Spa	Borgo Val di Tarò
Mutti Spa	Montechiarugolo
Number1 Logistics Group Spa	Parma
Ocme Srl	Parma
Osteria di Fornio Srl	Fidenza
Proges- Società Cooperativa Sociale	Parma
Parmalat Spa	Collecchio
Sandra Spa	Torrile
Società Agricola Delsante Elvezio e Saverio Società Semplice	Parma
Studio Agrotecnico Cani Michela	Neviano degli Arduini
Studio Dei Geometri Delfrate e Manfrini S.n.c. Stp	Colorno
T-Green Smart Solutions Srl Società Benefit	Parma
The Ad Store Italia Srl	Parma
Università degli Studi di Parma	Parma

Allevamenti F.Ili Morini Srls Agricola	San Giorgio Piacentino
Braghieri Plastic Srl	Sarmato
Cantina Valtidone Soc. Coop. a R.L.	Borgonovo Val Tidone
Confederazione Italiana della Piccola e Media Industria Piacenza	Piacenza
Confesercenti Piacenza	Piacenza
Confindustria di Piacenza	Piacenza
Da Faccini Snc di Faccini Francesco & C	Castell'Arquato
Endo-Fap Don Orione Borgonovo Ets	Borgonovo Val Tidone
Fiege Logistics Services Srl	Castel San Giovanni
FSC Tech EU Srl	Piacenza
F.T.P. Srl	Piacenza
Ge.Ta Società Cooperativa	Piacenza
Isola dei Tre Ponti Società Cooperativa Sociale	Monticelli D'Ongina
Istituto Statale di Istruzione Superiore Enrico Mattei	Fiorenzuola D'Arda
Istituto Tecnico Agrario Statale "G. Raineri"	Piacenza
L'orto Botanico Cooperativa Sociale a R.L.	Alseno
M.E.B.A. s.a.s. di Clementina Gonella & C.	Podenzano
Maria Cristina Meloni	Rottofreno
Mc Hope Srl	Piacenza
Officine Gutenberg Cooperativa Sociale	Piacenza
Procontrol Srl	Castell'Arquato
SEB S.r.l. Società Elettrica Bertónico	Carpaneto Piacentino
Smart City And Buildings Srl	Piacenza
Spezia Srl	Pianello Val Tidone
Tice Cooperativa Sociale	Alta Val Tidone

Provincia di Ravenna (63)

Animalugo	Lugo
Aqseptence Group Srl	Lugo
Atlantide Soc. Coop. Sociale P.A.	Ravenna
Biotex Srl	Faenza
C.M. Sistemi Informatici Srl	Ravenna
Cà Colonna Srl Società Agricola	Ravenna
Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Ravenna	Ravenna
Clorofilla Snc di Minzoni Cristina e Checcoli Bruno	Lugo
Comune di Cervia	Cervia
Comune di Ravenna	Ravenna
Confartigianato della Provincia di Ravenna	Ravenna
Confcooperative Unione Territoriale di Ravenna e Rimini (Già Unione provinciale di Ravenna)	Ravenna
Confindustria Romagna	Ravenna
Consorzio Sol.Co Cooperativa Sociale	Ravenna
Cooperativa Bagnini di Cervia	Cervia
Copura Soc. Coop.	Ravenna
Credito Cooperativo Ravennate, Forlivese e Imolese Soc. Coop.	Faenza
Curti Costruzioni Meccaniche Spa	Castel Bolognese
Domus Nova Spa	Ravenna
Engim Emilia Romagna Ets	Ravenna
Erbacci Srl	Ravenna
Esco Solution Srl	Faenza
Euro Company Srl	Russi
Federcoop Romagna Soc. Coop.	Ravenna
Foschini Andrea	Faenza
Freedom Co. Srl	Ravenna
Fruttagei Scpa	Alfonsine
Gemar Srl	Cervia

Gemos - Società Cooperativa	Faenza
iFarming Srl	Ravenna
Il Mulino Società Cooperativa Sociale Onlus	Bagnacavallo
Image Line Società a Responsabilità Limitata	Faenza
Impronte Società Cooperativa	Ravenna
Istituto Alberghiero Statale "Pellegrino Artusi"	Riolo Terme
Istituto d'Istruzione Superiore Tecnica Industriale e Professionale "Luigi Bucci"	Faenza
Istituto Tecnico Statale "Oriani"- Faenza	Faenza
Itaca Srl	Castel Bolognese
IUV Srl	Ravenna
Jera Di Spanti Giuseppe e C. Sas	Conselice
Librazione Società Cooperativa Sociale	Ravenna
Liceo Torricelli-Ballardini Faenza	Faenza
M.M.B. Srl	Faenza
Madel Spa	Cotignola
Molino Benini s.a.s. di Ricci Luciano	Ravenna
Nerofermento Srl	Ravenna
NolPal Srl	Faenza
OCM Clima Srl	Fusignano
Organizzare Italia Srl SB	Ravenna
RES Reliable Environmental Solutions Società Cooperativa	Ravenna
Ricercazione Società Cooperativa Sociale a Responsabilità Limitata	Faenza
San Vitale Società Cooperativa Sociale	Ravenna
Service & Work Società Cooperativa Sociale	Ravenna
Sirenix Wine Developers Srl	Fusignano

Provincia di Reggio Emilia (53)

Sole Soc. Coop. Sociale	Cervia
Stafer Spa	Faenza
Tampieri Financial Group Spa	Faenza
Terzo Millennio Attesa e Accoglienza Cooperativa Sociale	Ravenna
Unione Dei Comuni della Bassa Romagna	Lugo
Unitec Spa	Lugo
U-Watch Società a Responsabilità Limitata Semplificata	Faenza
Vulcaflex Spa	Cotignola
Wasp Srl	Massa Lombarda
Zerocento Società Cooperativa Sociale - Onlus	Faenza

3d Line Snc di Gaddi Andrea e Simone	Fogliano
Andrea Chiericati	Guastalla
Andria Scrl	Correggio
Automotive Industrial Project Consortium	Reggio nell'Emilia
AVL Italia Srl	Cavriago
Bordoni Bonfiglio Srl	Rolo
Boscode Srl	Guastalla
Casa Gioia Società Cooperativa Sociale	Reggio nell'Emilia
Cirfood S.C.	Reggio nell'Emilia
Claudia Puchetti	Reggio nell'Emilia
Confcooperative Unione Provinciale di Reggio Emilia	Reggio nell'Emilia
Cooperativa Sociale Coopselios Società Cooperativa	Reggio nell'Emilia
Cooperativa Sociale Il Bettolino	Reggiolo
Cooperativa Sociale Progetto Crescere	Reggio nell'Emilia
Data X Srl	Reggio nell'Emilia
Dimora D'Abramo Cooperativa Sociale e di Solidarietà - Società Cooperativa	Reggio nell'Emilia
Et Srl	San Polo D'Enza
Flash Battery Srl	Sant'Ilario D'Enza
Fondazione di partecipazione Refutura	Novellara
Fondazione Enaip Don Eleuterio Agostini	Reggio nell'Emilia
Franceschi Srl	Reggio nell'Emilia
Gianluca Amato	Reggio nell'Emilia
Ghepi Srl	Cavriago
Heron Società Cooperativa Sportiva Dilettantistica	Bagnolo in Piano
I.F.O.A. Istituto Formazione Operatori Aziendali	Reggio nell'Emilia
I.S.S. Nelson Mandela	Castelnovo Ne' Monti

Provincia di Rimini (40)

Il Ginepro Società Cooperativa Sociale	Castelnovo Ne' Monti
Il Girasole Società Cooperativa Sociale	Reggio nell'Emilia
Immergas Spa	Brescello
Iren Spa	Reggio nell'Emilia
Italcer Spa Sb	Rubiera
Lovile Cooperativa di Solidarietà Sociale Scrl	Reggio nell'Emilia
La Contabile Spa	Reggio nell'Emilia
Laboratorio Plasir Snc di Luca Sicuri e Valentina Villa	Brescello
Legacoop Emilia Ovest	Reggio nell'Emilia
Lombardini Srl	Reggio nell'Emilia
Madre Teresa Società Cooperativa Sociale	Reggio nell'Emilia
Maw Men At Work - Agenzia per Il Lavoro SpA	Reggio nell'Emilia
Meridiano 361 Impresa Sociale Srl - Socio Unico	Reggio nell'Emilia
MN-Idea di Negri Matteo	Guastalla
More Energy Srl	Reggio nell'Emilia
Nanoprom Chemicals Srl Società Benefit	Casalgrande
Nestart Srl	Rolo
Ngv Powertrain Srl	Reggio nell'Emilia
Packtin Srl	Reggio nell'Emilia
S.A.Ba.R. Spa	Novellara
Scuola Delle Stelle	Rubiera
Serigrafia 76 Srl	Montecchio Emilia
Spazio no Profit Srl Società Benefit	Reggio nell'Emilia
Sylvalgae Srl	Reggio nell'Emilia
Valle dei Cavalieri Società Cooperativa Sociale	Ventasso
Weg Fashion Group S.r.l.	Reggio nell'Emilia

Bagno Ventisette di Mazzotti Stefano	Rimini
Cescot Soc. Coop. a R.L.	Rimini
Colorificio Mp Srl	Rimini
Confartigianato imprese Rimini	Rimini
Consorzio Rimini Mare	Rimini
Consorzio Sociale Romagnolo - Cooperativa Sociale a R.L.	Rimini
Ecomat Srl	Misano Adriatico
Eso Recycling Società Benefit Arl	Riccione
Ethicjobs Società Benefit Srl	Rimini
F.lli Franchini Srl	Rimini
Fattor Comune Società Benefit Srl	Rimini
Finproject Srl	Rimini
Fondazione EN.A.I.P. S. Zavatta Rimini	Rimini
Fontanot Spa	Rimini
Fratelli è Possibile Società Cooperativa Sociale	Santarcangelo di Romagna
Giancarlo Grossi	Rimini
Gruppo Società Gas Rimini Spa	Rimini
Hotel Senior di Cilla Maura & C. Sas	Cattolica
I.S.I.S.S. "L. Einaudi-Molari"	Santarcangelo di Romagna
Il Millepiedi - Cooperativa Sociale a Responsabilità Limitata	Rimini
Itermar Tour Operator Srl	Cattolica
Ivision Srl	Montegridolfo
Kappa Servizi Srl	Rimini
La Formica Cooperativa Sociale a R. L.	Rimini
La Fraternità Società Cooperativa Sociale	Rimini
Liceo G. Cesare - M. Valgimigli	Rimini

Linkaut Srl	Bellaria-Igea Marina
Maggioli Spa	Santarcangelo di Romagna
Mariscadoras Srl Società Benefit	Rimini
Marr Spa	Rimini
Multigraph Srl	Misano Adriatico
New Horizon Società Cooperativa Sociale	Rimini
Newster System Srl	Coriano
Pixel Società Cooperativa di Comunità	Rimini
Rippotai Srl	Saludecio
SGR Servizi Spa	Rimini
Valpharma International Spa	Pennabilli
Vici & C. Spa	Santarcangelo di Romagna
Visitaworld Srl	Morciano di Romagna
Vorrei Impresa Sociale Soc. Coop. Va	Novafeltria

Pubblicazione a cura di:
Regione Emilia-Romagna
Direzione Generale Conoscenza,
Ricerca, Lavoro, Imprese

